COP_CI171.qxd 26-07-2006 10:30 Pagina 1

PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

€1,60

- Abbellire le cartelle di Windows
- L'antivirus è in Rete!
- Il PC diventa un fax
- IncrediMail: la posta divertente
- Mai più code in biglietteria!
- La riffa con Word

Computer idea

www.computer-idea.it

n.171 30 agosto – 12 settembre 2006 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO... TUTTO IN ITALIANO

INTERNET

Il fax è servito

Potete spedirli e riceverli con il vostro PC…anche se avete un collegamento ADSL! p.60

FATELO DA VOI!

Una guida per risolvere piccoli e grandi problemi del PC... senza dover chiamare un tecnico p.22

ALL'INTERNO

Quando il PC non riparte più

Superate insieme a noi quegli interminabili secondi… p.66

Una risata in un fotogramma

I filmati più divertenti scovati per voi sul Web p.70

Giochi

Heroes of Might & Magic V

Ghost Recon Advanced Warfighter

Auto Assault

Act of War High Treason p.74

ISSN 1591-6960 601171
9 771591 696002

vnu business publications italia

Acer Aspire Idea 500

Un Media Center... "come si deve"! p.14

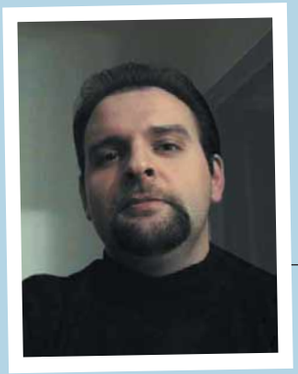
Symantec Norton Save & Restore

Il backup formato famiglia p.18

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata resitituire all'ufficio che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozero - Milano - quindicinale

sommario c 31-07-2006 18-02 Pagina 4

Computer idea
30 agosto - 12 settembre
NUMERO 171



A colpi di manovella

Forse i miei lettori più attenti ricorderanno la vicenda del "computer a manovella" destinato ai bambini del Terzo Mondo. Si tratta del famigerato progetto "One Laptop Per Child", nato sulla scorta di un "sogno da peperonata" di Nicholas Negroponte, il guru del MIT di Boston, avente l'obiettivo di superare il "digital divide" nelle zone più povere del mondo. Nonostante la sua palese insensatezza, il progetto è andato avanti, ha strappato l'egida dell'ONU (che notoriamente non ha cose più importanti da fare e, comunque, fa sempre la scelta giusta) e già il mese prossimo potrebbe cominciare la produzione in massa del "portatilino" da 140 dollari. Passa quindi dal "delirio ai fatti" una controversa operazione che, come ho già avuto occasione di sostenere su queste pagine, mostra più il tratto dell'iniziativa commerciale e della celebrazione di un folle amor proprio, piuttosto che i caratteri umanitari che qualcuno vorrebbe cucirgli addosso.
L'iniziativa di Negroponte è talmente umanitaria che lo stesso Bill Gates, notoriamente uomo di cuore che non guarda al soldo, si è sentito in dovere di accettare la competizione, proponendo anch'egli il suo computer "per paesi in via di sviluppo". Equipaggiato, manco a dirlo, con Windows Xp, il PC di Gates viene venduto ai poveretti con la "formula ricaricabile": l'"indigente in via di sviluppo" si presenta in negozio, porta via "gratuitamente" il suo computer, e potrà poi utilizzarlo ricaricando un'apposita tessera: quando il credito è esaurito il computer si ferma. Ogni ora trascorsa davanti al monitor costa all'indigente poco meno di un dollaro: il che, considerando che in gran parte del Terzo Mondo con quella cifra ci si campa un giorno, significa che il malcapitato potrà scegliere ogni volta tra alimentare il proprio apparato gastrointestinale o nutrire la propria cultura informatica.
Come dire che il progresso sta nell'anoressia. Gates o Negroponte in realtà pari sono. L'idea balzana di vedere in un computer la chiave per educare una popolazione, liberarla dalla schiavitù dell'ignoranza e farla schizzare direttamente dall'Età della Pietra al Nuovo Millennio già si commenterebbe da sola, ma è stata comunque criticata da tutte le persone di buon senso. Soprattutto da quelle che non sentono l'esigenza di farsi pubblicità e propagandare hardware e software a spese di milioni di poveracci. Pensare di superare il "digital divide" muovendo dalla tecnologia e saltando a piè pari la creazione di una cultura che abbia gli strumenti per assimilarla, è come pensare di risolvere il problema della sovrappopolazione gettando milioni di profilattici da aerei in volo sulle foreste africane o sugli altopiani cinesi: il massimo che si potrebbe ottenere, riserve idriche permettendo, è una colossale guerra di gavettoni tra extracomunitari.
Non è un caso che "Nicholas Il Guru" sia sì riuscito a sfilare 140 milioni di dollari al governo nigeriano in cambio di un milione di computer a manovella, ma si sia anche visto sbattere la porta in faccia dal ministero dell'Istruzione indiano: "Noi abbiamo bisogno di insegnanti in carne ed ossa, e poi di scuole. Solo allora potremo porci il problema di un computer per ogni alunno: e non è detto che questa sia comunque una prospettiva desiderabile per l'educazione dei ragazzi". Solo un paese che ospita allo stesso tempo la miseria più nera e il più straordinario serbatoio di competenze informatiche esistente al mondo poteva dare una risposta tanto ovvia quanto politicamente sana. Pensate alla "manovella". È lei l'icona simbolo del progetto di Negroponte, il folle escamotage di un individuo che pensa che la pura tecnologia, fine a sé stessa, possa innescare un volano virtuoso, saltando a piè pari tutti i suoi stessi presupposti, tutto ciò che avrebbe già dovuto esistere prima di lei.
Un po' come accadeva a Troisi e Benigni che, in un noto film, si dannavano per spiegare a Leonardo Da Vinci l'utilità della lampadina e del semaforo...
Secondo questa visione strumentale e ipocrita della solidarietà, il digital divide non è determinato tanto dall'assenza di elettricità (e di tante altre cose essenziali) ma soltanto dalla mancanza di quella piccola quota di energia necessaria per avviare un processore: per Negroponte, lo scenario di migliaia di bambini che girano vorticosamente la loro manovella in pieno deserto non è una scena grottesca, quasi un'irrisione della povertà e dell'ignoranza, bensì la prova sperimentale che la tecnologia può superare qualsiasi gap.
Insomma, c'è qualcuno che crede (o finge di farlo) che a colpi di manovella sia possibile simulare l'esistenza di una società civile e farla evolvere.
Pover'uomo. E poveri bambini.

Andrea Maselli
andrea.maselli@bp.vnu.com

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
10 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
14 **Si volta pagina** Acer Aspire Idea 500
15 **Questa è la via...** Sony Nav-U 50
15 **Il Gameboy in smoking** Nintendo DS Lite
16 **Sofisticata o compatta?** Canon Digital Ixus 800 IS, Acer CU 6530
17 **Un multifunzione fuori dal coro** Lexmark P450
17 **Efficiente e silenziosa** Sapphire Radeon X1600 XT sUltimate Silent

Software
18 **Il fantasma... di Ghost** Symantec Norton Save & Restore
19 **La chat diventa "viva"** Microsoft Windows Live Messenger

P17

P19

20 **In pillole**
54 **Domande & risposte** I nostri esperti rispondono alle vostre domande
64 **Navigando** - Pescati in rete
65 **Il mio sito** - Realizzati da voi
Tempo libero
Giochi
74 Ghost Recon: Advanced Warfighter
75 Heroes of Might & Magic V
76 Auto Assault
76 Scudetto Championship Manager 2006
76 Act of War: High Treason
77 **DVD**
78 **Libri**
79 **Guarda chi ci legge**

P75

CI_171_005.ps 27-07-2006 10:05 Pagina 5

60 Internet

Il fax è servito

Per la documentazione più delicata alcuni uffici richiedono ancora l'invio fax. Non c'è problema! Con il vostro PC potete mandarli e riceverli sia che abbiate una connessione analogica sia che utilizziate l'ADSL. Vi spieghiamo come fare.

66 Software

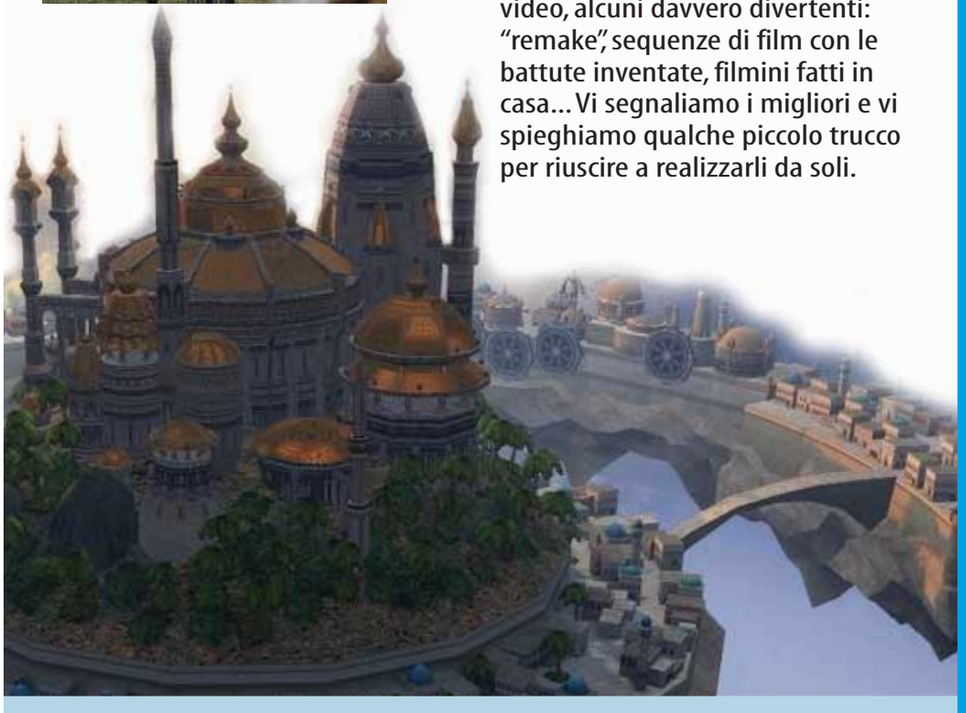
Dagli il via!

Funzionava tutto fino alla sera prima, ora il PC si accende ma il sistema operativo non parte. Non perdetevi d'animo, seguite i nostri consigli e in un attimo sarete fuori dai guai.

70 Vita al PC

Le super chicche

Su Internet si trovano tantissimi video, alcuni davvero divertenti: "remake", sequenze di film con le battute inventate, filmini fatti in casa... Vi segnaliamo i migliori e vi spieghiamo qualche piccolo trucco per riuscire a realizzarli da soli.



IN COPERTINA P22

Fatelo da voi!

Cacciavite alla mano, seguite con cura il nostro passo a passo fotografico e vi ritroverete con un computer aggiornato, in pochi minuti. Se volete sostituire il vostro disco fisso potete fare tutto da soli. È facile e non rischiate nulla.

Passo a passo

II **L'estrazione fatta in casa**
C'è una funzione di Word che consente di creare biglietti numerati in sequenza

V **Il PC diventa un fax**
Spedire documenti cartacei con il computer non è semplice come mandare le e-mail, ma è sicuramente più comodo del tradizionale fax

VIII **Cartelle più belle**
Date un tocco di colore ai raccoglitori di file, grazie alle icone personalizzate di Windows Xp

X **L'antidoto è in Rete**
Alcuni produttori di software offrono un comodo servizio via Web per ripulire il PC dai virus. Abbiamo provato Panda ActiveScan e F-Secure Online Scanner

XIV **La posta è divertente!**
Se siete stanchi di Outlook Express e dei soliti client per le e-mail, provate IncrediMail...

XVII **Mai più code in biglietteria!**
Comprare il biglietto del treno on-line è semplice. Non occorre nemmeno ritirare il tagliando in stazione!

XIX **Ricerca in... miniatura**
Un modulo software gratuito permette di vedere in anteprima i risultati delle ricerche di Google

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

CI_171_008.ps 27-07-2006 10:08 Pagina 8

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori?

Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@bp.vnu.com** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@bp.vnu.com

Giri di parole

Su uno degli ultimi numeri di Computer Idea, ho letto un articolo dedicato al passaggio dai vecchi nastri VHS ai DVD. In quelle pagine, veniva citato un prodotto in grado di correggere i disturbi di segnale. Questo apparecchio, chiamato video correttore o "enhancer", è reperibile in commercio? Sono andato da un grande negozio di elettronica, ma mi hanno detto che non esiste più.

Fabrizio Piccinini

Caro Fabrizio,
dobbiamo contraddire i commessi del negozio che hai consultato. Gli enhancer esistono ancora, eccome. Solo che non vengono quasi mai venduti dalle grandi catene dell'elettronica di consumo. Si trovano, con qualche difficoltà, nei negozi di elettronica e videotecnica. Il motivo è che il loro uso principale è eliminare le protezioni Macrovision: questo costringe i produttori a "volare basso" e a descrivere l'apparecchio con giri di parole, per evitare gli attacchi della potente società produttrice di sistemi anticopia. In alternativa, è possibile acquistarli via Internet. Basta inserire "Sima CT-2" su eBay per vedere comparire numerose offerte relative all'apparecchio. Altri modelli con funzioni simili si trovano inserendo in Google parole chiave come "demacrovision", oppure in eBay "macrovision" o "video stabilizer". Ti invitiamo a utilizzare l'enhancer solo per gli usi consentiti! Per eliminare la protezione Macrovision, devi avere richiesto l'autorizzazione preventiva, altrimenti vìoli la legge. ■

L'interpolazione dei "pierini"

Sono un "pierino" di 74 anni e vi seguo sin dai primissimi numeri. La domanda che vi pongo e che sono certo possa interessare ad altri "pierini", che non hanno il coraggio di farla, è la seguente: che significa "interpolazione bicubica"? Illuminatemi, vi prego, non ci dormo la notte.

Franco

Caro Franco,
l'interpolazione bicubica è una tecnica di fotoritocco che permette di ridurre gli artefatti delle immagini digitali, quando le si ingrandisce. In parole povere: quando si riduce un'immagine, i programmi di fotoritocco eliminano dei pixel, mantenendo una buona qualità della foto. Ma quando le si ingrandisce, il software deve aggiungere i pezzi mancanti, e per farlo si assegnano valori cromatici ai nuovi pixel, ricavandoli dal colore di quelli vicini. Questa è l'interpolazione. L'interpolazione bicubica è uno dei metodi migliori, e viene utilizzato, per esempio, da programmi quali Photoshop. Speriamo che, d'ora in avanti, tu possa dormire sonni tranquilli! ■

Primo piano

Chi lascia la strada vecchia...

Ho deciso di scrivervi per raccontarvi cosa può succedere a un utente ADSL Telecom, quando ha la malaugurata idea di chiedere un cambio di piano tariffario. Utilizzo Alice Free dal 2003, senza aver mai avuto problemi. Sulla linea telefonica era anche attiva una ISDN, che non veniva più utilizzata per la connessione Internet, ma solo per telefonare. Il 28 febbraio 2006 vinco

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DI COMPUTER IDEA!

In questi anni, spesso e volentieri vi abbiamo dato moltissimi consigli sul fotoritocco. È arrivato il momento di metterli in pratica, e partecipare al nostro concorso a tema!

Scattate una o più fotografie in cui esprimete il vostro rapporto con l'informatica e con il PC, e ricordate che nella foto deve comunque comparire un numero qualsiasi di Computer Idea.
Avete tempo fino al 30 settembre 2006 per spedire le foto via e-mail a redazione.computeridea@bp.vnu.com citando nell'oggetto le parole "Concorso fotografico". Ogni mese i due migliori scatti saranno premiati!
I vincitori saranno scelti a insindacabile giudizio della redazione.

Questa iniziativa non sostituisce la nostra rubrica "Guarda chi ci legge" che siete abituati a trovare in fondo alla rivista. Continuate a mandare le foto delle vostre vacanze come oramai è vostra consuetudine a gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com

CI_171_009.ps 27-07-2006 10:09 Pagina 9

la pigrizia e chiamo il 187, chiedendo la disattivazione dell'ISDN. L'operatrice mi fissa un appuntamento con il tecnico, che doveva effettuare il lavoro per il 17 marzo.
Il giorno prestabilito arriva l'incaricato, che effettua la riconversione in linea RTG (quella tradizionale).
Tutto funziona regolarmente: continuo a navigare con Alice Free senza problemi.
La via crucis comincia il primo aprile, quando sul sito 187 richiedo il passaggio da Free a Flat. Compilo il modulo e attendo. Lascio passare alcuni giorni, poi chiamo il 187 e domando a che punto è l'operazione richiesta.
Chi mi risponde dice che c'è un problema software nel loro sistema informatico (qualcuno probabilmente ha inserito dei dati errati) e si premura di fare un sollecito. Per farla breve, dopo una serie infinita di telefonate e di solleciti, scopro che la mia richiesta è caduta nel nulla. Il 15 maggio riparto alla carica, effettuo nuovamente la richiesta, lascio passare alcuni giorni, poi vado sul sito del 187. Qui, nella mia area privata, vedo che la Flat risulta attiva dal 15 maggio, mentre nella sezione delle pratiche non risulta né in lavorazione, né evasa.
Visto che mi fido di Telecom come di un serpente a sonagli, chiamo il 187 e l'operatrice mi informa che la mia ADSL è ancora Free e non Flat, che sul sito ci deve essere un errore e che comunque aprirà un "ticket" per segnalare la cosa. Altra lettera morta. Se mi fossi fidato di quello che ho letto e mi fossi lanciato in lunghe sessioni di Internet, che razza di mazzata avrei ricevuto in bolletta?
Davvero una bella mossa da parte di Telecom.
Comunque, a tutt'oggi, sono ancora utente Free.
Ho telefonato altre volte e lo farò ancora. Ma mi chiedo: come è possibile che un'azienda, che pretende di mettere in comunicazione il mondo, non riesca a comunicare con se stessa?
Che la piantino una buona volta di riempirsi la bocca con i problemi software, ormai lo sanno tutti che il PC è la macchina più stupida che l'uomo abbia mai costruito, e che i problemi software si hanno quando subentra il fattore umano!
Non mi resta che fare i complimenti a Telecom: non perde mai un'occasione per fare una pessima figura, ma è sempre puntuale a spedire le bollette!

Corrado Ferrando

Caro Corrado,
se mal comune è mezzo gaudio, sappi che siamo sommersi dalle lamentele sulle inefficienze di Telecom Italia. Non sei solo, in questa valle di lacrime.

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

News

a cura di Lorenzo Cavalca

⟨ Hardware ⟩

Il portatile al posto della TV

MILANO - Acer rinnova la sua gamma di notebook con una serie dedicata agli utenti che apprezzano musica, video e la multimedialità in generale. Sotto il nome di Acer Aspire 9510 si cela una famiglia di laptop dotati di processore Intel Centrino Core Duo, scheda grafica nVida geForce Go 7900 con 512 Mb di memoria dedicata, disco fisso con supporto RAID e con capacità di memoria fino a 240 Gb. Tutti i modelli saranno caratterizzati da un ampio display da 17 pollici e integreranno un sintonizzatore TV ibrido per visualizzare sullo schermo le trasmissione analogiche e digitali. Nei portatili potrà essere installato a scelta Windows Xp Home Edition o Windows Media Center. Per informazioni ***www.acer.it***

⟨ Mercato ⟩

Ciao, ciao Digitale Terrestre!

ROMA - La legge Gasparri sul riordino del sistema televisivo e sul digitale terrestre non è conforme alle direttive europee. Questo è il giudizio espresso da Neelie Kroes, il Commissario per la libera concorrenza, secondo cui tale legge attribuirebbe agli operatori già presenti nel mercato troppi privilegi nel passaggio dal sistema analogico a quello digitale. Il caso è stato aperto da un esposto presentato dall'associazione dei consumatori Altroconsumo secondo cui RAI e Mediaset avrebbero una posizione talmente forte nel settore da impedire agli altri operatori di entrare in questo mercato.
Il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni ha dichiarato che il Governo è pronto a modificare "la Gasparri" al fine di bloccare la procedura di infrazione avviata contro il nostro Paese. Il ministro ha dichiarato che l'obiettivo dell'intervento sarà quello di evitare che il settore della TV digitale generi le stesse barriere all'ingresso che hanno caratterizzato il mercato della televisione tradizionale. La prima conseguenza dell'intervento della UE è lo slittamento del passaggio tra le due piattaforme che ora dovrebbe avvenire entro il 2012.

IN BREVE...

Nuovo Treo in arrivo

SUNNYVALE (Usa) - Palm ha annunciato di aver stipulato un accordo con Vodafone per la distribuzione di una nuova versione dello smartphone Treo compatibile con lo standard UMTS. Il Treo 700w, questo il nome del telefonino, sarà dotato del sistema operativo Windows Mobile e sarà disponibile in tutti i mercati nazionali, Italia inclusa, dove è presente Vodafone.

⟨ GPS ⟩

Il navigatore "nano"

MILANO - Da Fujitsu Siemens Computers arriva il navigatore satellitare portatile più piccolo del mondo. Il Pocket LOOX serie N100, questo il nome del prodotto, si basa sul software Navigon Mobile Navigator 6, adotta il ricevitore GPS SiRFstar III e offre le mappe di 37 paesi europei memorizzate su un DVD fornito nel kit d'acquisto. Punto di forza del dispositivo sono la compattezza e le ridottissime dimensioni: il navigatore pesa solo 110 grammi e misura 89x62x16 mm. Il Pocket LOOX N100 dispone anche di un lettore MP3 e sarà in vendita a un prezzo intorno ai 300 euro. Per informazioni ***www.fujitsu-siemens.com***

⟨ Musica ⟩

iPod, oltre alla musica il testo

NEW YORK (Usa) - A breve dovrebbe essere possibile leggere sul display dell'iPod il testo del brano che si sta ascoltando.
Gracenote, azienda che ha sviluppato il sistema per il riconoscimento automatico dei titoli delle canzoni acquistate da iTunes, si è accordata infatti con Sony BMG, Vivendi Universal e Bertelsmann per distribuire con le sue tecnologie i testi di circa un milione di brani.

Dopo l'intesa, la società ha annunciato che molti jukebox online (tra cui appunto iTunes) hanno manifestato il loro interesse per questo servizio. Secondo alcuni analisti grazie a questo accordo le case discografiche dovrebbero guadagnare circa 4 miliardi di dollari in più all'anno senza che i consumatori subiscano un aumento del prezzo dei download legali.
Staremo a vedere...

CI_171_011.ps 27-07-2006 10:12 Pagina 11

IN BREVE...

Masterizzare per non fallire

LOS ANGELES (Usa) - Per risollevarsi dalla crisi che lo attanaglia, Movielink, portale dedicato al download legale di film, permetterà la masterizzazione dei contenuti acquistati. I video scaricati saranno protetti da un sistema DRM (lo standard per la protezione del copyright nei media digitali), ma sarà così possibile gustarsi il film alla TV con il lettore DVD da salotto e conservarlo nella propria bacheca. Movielink è attivo solo nel mercato americano. Anche il rivale CinemaNow ha preso la stessa decisione e ora permette di registrare su DVD i film acquistati e scaricati.

Microsoft contro la pirateria

REDMOND (Usa) - In vista dell'oramai prossima (anche se più volte rimandata) uscita di Windows Vista, Microsoft si scaglia contro la pirateria nella grande distribuzione. L'azienda di Bill Gates ha infatti presentato alle autorità americane ben 26 denunce contro megastore che hanno messo sul mercato PC dotati di una copia pirata di Windows. Per individuare i supermarket messi sotto accusa, secondo una prassi oramai consolidata, Microsoft ha acquistato i computer in una serie di negozi e ha analizzato il materiale software offerto in dotazione. In una ventina di casi sono state riscontrate le prove dell'illecito.

⟨ Aumenti ⟩

eBay batte cassa ...utenti in rivolta

MILANO - Gran brutta sorpresa estiva per gli utenti di eBay. La celebre "casa d'aste on-line" ha infatti deciso di aumentare drasticamente le proprie tariffe, a partire dal 22 agosto scorso. Si tratta di aumenti considerevoli che per talune fasce di valore delle inserzioni raggiungono il 100%. Gli incrementi colpiscono soprattutto i gestori di "negozi virtuali": la tariffa mensile per i Negozi Base passa infatti da 5,95 a 9,95 euro, mentre per un Negozio Plus passa da 14,95 a 24,95 euro. La tariffa di inserzione per un oggetto del negozio tra i 5 e i 50 euro di valore passa da 0,05 a 0,10 euro (+100%). La commissione sul valore finale per un oggetto fino ai 5 euro di valore passa invece da 4,5% ad un astronomico 10%! Le cose non vanno poi molto meglio neppure per gli inserzionisti occasionali: fino al valore di 50 euro, viene richiesto il pagamento di una commissione finale di ben il 5,25 % (dal precedente 4,5%). Gli utenti di eBay sono scesi sul sentiero di guerra sin dalle prime comunicazioni degli aumenti, trasformando il forum del sito in un campo di battaglia. Numerose le iniziative di protesta: si va dallo sciopero delle inserzioni fino ad una raccolta di firme. E sono già in tanti ad aver chiuso il proprio negozio on-line. eBay, intanto, fa orecchie da...mercante.

⟨ Cellulari ⟩

Il primo telefonino UMA

MILANO - Debutta in Italia il primo cellulare UMA (Unlicensed Mobile Access) al mondo. Prodotto da Samsung, l'SGH-P200 ha infatti una caratteristica particolare che lo distingue da tutti gli altri telefonini (non smartphone) in commercio: oltre agli standard GSM, GPRS, EDGE, supporta anche il Wi-Fi e permette di effettuare delle chiamate passando durante la telefonata da uno standard all'altro! Le caratteristiche hardware sono di tutto rispetto: fotocamera integrata da 1.3 Megapixel, 80 Mb di memoria, lettore MP3 e schermo da 1,9 pollici. Il supporto per lo standard Wi-Fi apre però al terminale le porte per effettuare le chiamate tramite VoIP, la tecnologia per la comunicazione vocale che sfrutta il protocollo IP del Web. Ancora sconosciuto è il prezzo di vendita del cellulare. Per informazioni ***www.samsung.it***

⟨Mercato⟩

Aziende contro i diritti dell'uomo

NEW YORK (Usa) - Tre colossi del mercato high-tech hanno violato la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. La durissima accusa è stata espressa da Amnesty International contro Google, Yahoo! e Microsoft. Secondo l'associazione le tre aziende avrebbero infatti collaborato con il Governo cinese per censurare i contenuti in Rete e far arrestare blogger e dissidenti vari invisi al governo di Pechino. In pratica secondo Amnesty International le tre aziende avrebbero venduto l'anima al diavolo pur di entrare nel mercato cinese. Solo Yahoo! ha replicato all'accusa, difendendo il proprio operato e ricordando che la presenza in Oriente delle aziende occidentali può contribuire nel lungo periodo a esportare in Cina la democrazia liberale e lo spirito etico di una moderna economia di mercato. Visti i risultati attuali, la risposta pare un po' deboluccia.

CI_171_012.ps 27-07-2006 10:12 Pagina 12

IN BREVE...

Guide turistiche per la PSP

MILANO - Sony continua il piano di rilancio per la PSP e mette in vendita una serie di guide turistiche compatibili con la console portatile. Realizzate in collaborazione con l'editore Lonely Planet, saranno vendute nel formato UMD al prezzo di 29,99 euro ciascuna. Le prime guide saranno dedicate alle città di Barcellona, Roma, Parigi, Londra, Amsterdam, Praga e Milano e conterranno mappe e informazioni su alberghi, ristoranti e luoghi di interesse turistico.

〈 Mercato 〉

Notizie in saldo dalla CBS

NEW YORK (USA) - Il canale TV CBS News ha messo in vendita il proprio catalogo di notiziari d'epoca (dal 1950 fino al 2000). In collaborazione con Amazon e CustomFix, il network televisivo offre dunque agli utenti la possibilità di acquistare delle clip video di storiche trasmissioni come "60 Minutes" e "CBS Evening News". Telegiornali, interviste, reportage potranno essere acquistati singolarmente e in blocco per essere copiati su DVD. La lunghezza massima prevista per ogni collezione sarà di 90 minuti e avrà il costo di 24,95 euro. Si tratta di una buonissima occasione, soprattutto per gli utenti che hanno dimestichezza con la lingua inglese, di rivedere i fatti che hanno caratterizzato la storia contemporanea: dallo sbarco sulla Luna, ai reportage sul Vietnam, dai drammatici attentati dell'11 Settembre 2001 all'omicidio del Presidente Kennedy, fino ai più celebre degli avvenimenti sportivi.

〈Telefonia〉

Telecom Italia sotto accusa

MILANO - L'accusa è quella di abuso di posizione dominante ed è accompagnata da una richiesta di risarcimento danni pari a 525 milioni di euro. È questo, in sintesi, il contenuto dell'esposto presentato da Vodafone presso la Corte d'appello di Milano nei confronti di Telecom Italia. Varie sarebbero le ragioni che avrebbero spinto l'operatore britannico a questa scelta: "dall'illecito sfruttamento delle informazioni privilegiate detenute in qualità di gestore della telefonia fissa per schedare i clienti e proporre offerte mirate, all'impiego di informazioni che riguardano il mercato del fisso per competere in quello dei cellulari". Da Telecom Italia non arriva alcun commento ufficiale se non la dichiarazione dell'amministratore delegato Riccardo Ruggiero al Sole 24 Ore secondo la quale l'azienda mai incrocerebbe il database relativo all'utenza delle telefonia fissa con quello della telefonia mobile. Si profila uno scontro senza esclusione di colpi tra due colossi del mercato delle comunicazioni.

〈 Videocamere 〉

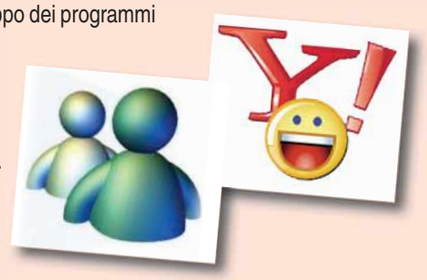
Sony ad alta definizione

TOKYO (Gia) - Ora l'alta definizione è davvero alla portata di tutti. Tra settembre e ottobre Sony lancerà sul mercato i primi due modelli di videocamera in grado di registrare a una risoluzione video di 1080i (ossia 1.920 x 1.080 pixel in modalità interfacciata). Sia l'HDR-UX1 che l' HDR-SR1, queste le sigle dei modelli, supportano il Dolby 5.1 surround e utilizzano il nuovo codec specifico per l'alta definizione AVCHD (Advanced Video Codec High Definition). Entrambe le videocamere montano inoltre ottiche Carl Zeiss, possono fungere anche da fotocamera da 4 Megapixel e dispongono di un'uscita HDMI che può essere collegata direttamente a un televisore ad alta definizione. La differenza più rilevante tra i due modelli sta nel fatto che mentre la UX1 registra i filmati su un mini DVD da 3", la SR1 li memorizza direttamente sul disco fisso integrato da 30 Gb. Sony ha ufficialmente preannunciato che i suoi futuri lettori Blu-Ray, nonché l'attesissima PlayStation 3 saranno in grado di riprodurre i filmati realizzati con le due videocamere.

〈 Chat 〉

MSN e Yahoo! Messenger: prove di dialogo

REDMOND (Usa) - Microsoft e Yahoo! hanno raggiunto un'intesa per realizzare un software che faccia comunicare tra loro i rispettivi programmi di chat. L'applicazione, ancora in fase di sviluppo, permetterà agli utenti di MSN Messenger e di Yahoo! Messenger di avere un solo nome utente e di comunicare indifferentemente con l'uno o con l'altro programma. Sembra così superato il limite che ostacolava il pieno sviluppo dei programmi di chat istantanea, ovvero il fatto che si potesse comunicare solo con gli utenti dotati del software del medesimo circuito. Il servizio sarà lanciato in 15 lingue, italiano incluso.



CI_171_014.ps 27-07-2006 10:16 Pagina 14

ACER ASPIRE IDEA 500 » € 1.355

Si volta pagina

Finalmente un media center con scheda Wi-Fi che può essere utilizzato da chiunque per registrare le trasmissioni TV, ascoltare la musica e ritoccare foto e video...

L'estetica del nuovo Aspire Idea 500 ricorda quella del modello precedente, ma la dotazione hardware e le caratteristiche completamente rinnovate ne fanno un media center potente, completo e facile da usare. La configurazione è mossa da un processore Intel Core Duo T2300 con chipset Intel Viiv e 1.024 Mb di memoria RAM DDR.
Il disco fisso di 250 Gb permette di salvare le foto digitali, i file musicali e i video di famiglia senza problemi di spazio. Inoltre, l'Aspire Idea è equipaggiato con un masterizzatore DVD e un lettore di memory card "7 in1" per l'accesso istantaneo a molteplici tipi di schede di memorie (Compact Flash, Compact Flash II, Micro Drive, Secure Digital, MMC, Memory Stick e Memory Stick Pro). Oltre all'interfaccia Ethernet il nuovo media center di Acer è dotato di una scheda wireless con standard 802.11g utile per accedere ai contenuti digitali che si trovano su PC, senza collegare alcun cavo.
Inoltre, il display sul pannello frontale permette l'utilizzo dell'Aspire Idea senza accendere il televisore (per esempio per ascoltare la musica), utilizzando i tasti presenti sul media center oppure il telecomando o la tastiera senza fili in dotazione. Altri punti di forza del prodotto sono i due sintonizzatori TV integrati che permettono di registrare e visualizzare contemporaneamente programmi digitali e analogici, oltre all'ampia dotazione di entrate e uscite video. Tra queste, spicca l'uscita HDMI (High-Definition Multimedia Interface) per la TV ad alta definizione, un'interfaccia che consente il trasferimento di segnali video e audio ad alta qualità da utilizzare sui più recenti televisori LCD dotati di questo tipo di ingressi. Tra le altre porte troviamo una DVI-I, 2 prese SCART (una per il segnale in entrata e una per quello in uscita), un'antenna FM e 2 porte a infrarossi, un'uscita per l'audio audio analogico 7.1 (a 8 canali), il supporto S/PDIF per l'audio digitale, 4 porte USB (2 frontali) e una porta Firewire per le fotocamere digitali. Come ci si poteva aspettare il sistema operativo utilizzato dall'Aspire Idea è Windows Xp Media Center Edition 2005. Il sistema di raffreddamento del prodotto di Acer prevede l'evacuazione laterale dell'aria calda per poter utilizzare il media center in una configurazione a torre con un impianto hi-fi o altre periferiche. Il sistema però non è particolarmente efficace perché durante il test abbiamo riscontrato un surriscaldamento nella parte frontale. Invece sono stati ottenuti risultati efficaci per quanto riguarda la rumorosità, ridotta al minimo.
Nel complesso, l'Aspire Idea sembra illuminare il desolante panorama dei computer da salotto disponibili in Italia. Non promette rivoluzioni epocali nell'ambito dell'intrattenimento digitale, ma quantomeno offre una valida alternativa all'utilizzo del videoregistratore e del lettore DVD. Complessivamente il media center vanta una configurazione potente e completa (a cui non manca proprio nulla) ed è anche bello da vedere, che per un prodotto da salotto non è una caratteristica trascurabile, inoltre è facile da usare e configurare (ogni porta è corredata da una descrizione per facilitare l'inserimento dei cavi). Il prezzo, ancora troppo poco accessibile, rappresenta l'unico punto debole di questo modello.

Lino Garbellini

▲ *L'ampia dotazione di porte sulla parte posteriore dell'Aspire Idea 500. Ogni porta prevede una descrizione per facilitare il collegamento dei cavi*

Aspire Idea 500
Contatto Acer
Tel. 02/939921
Web www.acer.it
Prezzo 1.355 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	7

PRO Ampio numero di porte in entrata e in uscita, dotazione hardware completa, facile da usare
CONTRO Sistema di raffreddamento da migliorare, prezzo elevato

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
FUJITSU SIEMENS SCALEO E € 1.099
Lo Scaleo E utilizza una nVidia GeForce 6600 e un disco fisso capiente.
Voto 8 - Computer Idea N. 167

CI_171_015.ps 27-07-2006 10:17 Pagina 15

SONY NAV-U 50 » € 350

Questa è la via...

Un GPS con poche funzioni, ma tanto stile.

Con il Nav-U 50 Sony applica la propria consueta filosofia produttiva anche al settore dei navigatori satellitari: tanto stile e un'ottima qualità costruttiva. In quanto però a funzioni e prestazioni, questo GPS non brilla. Si tratta infatti di un prodotto che offre soltanto funzioni di base e che inciampa su alcune vistose limitazioni del software di navigazione Navigon. Così, se le mappe sono molto chiare, pulite ed eleganti (e visualizzabili anche in 3D) l'interfaccia utente rimane piuttosto macchinosa, con i suoi lunghissimi menu fatti di decine di "pulsanti testuali" da scorrere uno dopo l'altro, videata dopo videata... Allo stesso modo il pur ampio archivio di punti di interesse (circa 120.000) si rivela subito davvero scomodo da interrogare ai fini della navigazione. Ottimo lo schermo da 3,5", sensibile al tocco, antiriflesso e "anti-ditate", ben leggibile in ogni condizione di luce, mentre il sonoro lascia decisamente a desiderare. Nonostante un comparto audio apparentemente a prova di bomba - un sistema di casse separato a due vie - le indicazioni vocali risuonano cupe e tendono a impastarsi: alle alte velocità o su fondi rumorosi, anche al massimo livello di volume, il Nav-U non riesce a farsi sentire in maniera adeguata. Ci ha deluso anche l'"indicatore di prossimità alla svolta", una barra graduata che va riempiendosi man mano che ci si avvicina al momento di un cambio di direzione: più di una volta abbiamo invece registrato vistose incongruenze tra la nostra posizione

sulla mappa principale e l'indicatore di prossimità, svarioni che ci hanno addirittura portato fuori rotta. Tra le gravi mancanze del GPS bisogna annoverare anche l'assoluta assenza di uno zoom manuale per la mappa di navigazione e il fatto che per modificare il volume dell'audio ci si debba mettere a rimestare nei più profondi recessi dell'interfaccia.

Nav-U 50

Contatto Sony
Web www.sony.it
Prezzo 350 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	6
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Ottimo schermo antiriflesso, design accattivante
CONTRO Audio migliorabile, solo funzioni di base, ricevitore TMC solo opzionale, manca Bluetooth, voluminoso

Voto 6,5

Il Nav-U 50 è dotato di 512 Mb di RAM su SD Card, che comprende la cartografia Navteq di Italia e Grecia.

Andrea Maselli

UN'ALTERNATIVA...

GARMIN C510 € 400

Progettato per chi fa un utilizzo intenso del navigatore. Consente l'inserimento delle zone da evitare e permette inoltre di creare categorie dei punti di interesse.

NINTENDO DS LITE » € 159

Il Gameboy in smoking

Più sottile, più leggero, più brillante... ora non potete più lamentarvi.

L'unico aspetto del Nintendo DS ad aver ricevuto critiche severe sin dal momento del lancio è stato il suo aspetto goffo e sgraziato. Un restyling era inevitabile e, in tal senso, bisogna riconoscere che Nintendo ha fatto davvero un buon lavoro. La console è ora molto più sottile, piccola e compatta, la superficie esterna è lucida e molto accattivante. Purtroppo la superficie lucida è una vera e propria calamita per le ditate e per i graffi: una custodia, non contenuta nella confezione, è vivamente consigliata. Un difetto legato invece al rimpicciolimento complessivo della console è costituito dall'alloggiamento per le cartucce del Gameboy Advance (utilizzabili per retrocompatibilità) che non riesce più contenerle per intero. Estetica pura a parte, molte sono le piccole correzioni in punto di ergonomia. Lo stilo è un po' più lungo, il microfono è stato riposizionato nella parte centrale della console e i tasti hanno ora un po'di grip e un leggero feedback tattile. La miglioria più riuscita è comunque la reingegnerizzazione dello schermo, ora quasi irriconoscibile in quanto a brillantezza. Il display del DS Lite dispone di quattro livelli di luminosità, contro i due del modello precedente, e la differenza è davvero sorprendente: i giochi non sembrano più gli stessi! Questa rivisitazione fa però perdere al Lite circa un'ora e mezza di autonomia rispetto al suo predecessore. Per il resto tutto è rimasto uguale: due schermi, di cui uno sensibile al tocco, amplificazione stereo,

supporto per il Wi-Fi, e la più ricca libreria di giochi che chiunque possa desiderare.

A.M.

DS Lite

Contatto Nintendo
Tel. 199-191199
Web www.nintendo.it
Prezzo 159 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Leggero e compatto, bello da vedersi, doppio schermo, microfono, ottimo audio stereo
CONTRO Esposto a ditate e graffi, le cartucce del Gameboy Advance sporgono fastidiosamente

Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...

SONY PSP € 249

La versione portatile della famosa console PlayStation.

Voto 8 - Computer Idea N. 155

CI_171_016.ps 27-07-2006 10:19 Pagina 16

CANON DIGITAL IXUS 800 IS » € 529

Sofisticata o compatta?

SCELTO DA Computer idea

Il mercato delle digitali offre ampie possibilità di scelta, sia per chi predilige la qualità del sensore CCD sia per chi desidera un modello leggero e facile da usare.

In occasione delle vacanze estive, abbiamo voluto mettere alla prova due fotocamere molto diverse tra loro. Il modello di punta delle digitali compatte di Canon che per qualità dello scatto non ha nulla da invidiare ad alcune semiprofessionali e uno di Acer, molto più economico, con dimensioni veramente da taschino. La Canon Digital IXUS 800 IS non è la solita compatta, ma un gioiellino... per i palati più esigenti. La sagoma ricorda quella degli altri modelli della serie IXUS, ma le caratteristiche di questo esemplare sono inedite per questa linea: uno zoom ottico 4X e un sensore da 6 Megapixel. Anche dal punto di vista estetico sono stati apportati dei miglioramenti, prova ne sono gli inserti di plastica nera lucida. Per rimediare alle vibrazioni a cui le fotocamere di queste dimensioni sono soggette quando si scatta a mano libera Canon ha inserito nella IXUS 800 IS uno stabilizzatore ottico uguale a quello che viene usato negli obiettivi professionali. Il Canon EF infatti ha fornito risultati soddisfacenti perché il numero di scatti sfuocati ottenuti durante la prova è stato ridotto quasi a zero. Grazie a una sensibilità di 800 ISO, l'obiettivo facilita gli scatti in interni senza flash. Oltre allo schermo LCD da 2,5 pollici, è presente anche un mirino ottico. La modalità video arriva fino a 30 frame per secondo in formato VGA e permette le registrazioni anche in 16:9. Il prezzo di listino della Canon IXUS 800 IS è alto, per una compatta, ma è sicuramente ricambiato da una qualità notevole dei componenti. IXUS 800 IS è compatibile PictBridge, può quindi essere collegata direttamente a una qualsiasi stampante che supporti questo standard, per ottenere immediatamente splendide fotografie senza bisogno di utilizzare il computer.

Digital IXUS 800IS

Contatto Canon
Tel. 02/82481
Web www.canon.it
Prezzo 529 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	7

PRO Stabilizzatore efficace, cattura filmati anche in 16:9, zoom 4X, facile da usare
CONTRO Costo elevato

Voto 8,5

A fronte dell'abbandono del mercato delle fotocamere digitali da parte di alcune case storiche della fotografia, come per esempio Minolta, si sono affacciati a questo settore alcuni nomi prestigiosi provenienti dal mercato informatico con risultati a volte sorprendenti. È il caso, per esempio, di Acer con la sua CU 6530. Questo modello è facilmente trasportabile grazie alla leggerezza, 125 grammi di peso, e allo spessore davvero ridotto al minimo (solo 18 millimetri). Misure che permettono di non rinunciare comunque a foto di qualità grazie anche alla risoluzione da 6,36 Megapixel, a uno schermo LCD da 2,5 pollici e a uno zoom combinato 3X ottico/4X digitale che facilitano la cattura delle immagini nel migliore dei modi. Il CCD della CU 6530 ha una sensibilità di appena 200 ISO, che in condizioni di luminosità normale permette di scattare delle ottime foto ma che altrimenti costringe all'uso del flash regolabile. Questo offre tante possibilità, ma rappresenta anche l'elemento più critico di questo modello assieme alla lentezza dell'autofocus. Infatti l'impostazione e la regolazione del flash risultano difficili e richiedono diverse prove per evitare di scattare foto sovraesposte. In alternativa, con la regolazione automatica, è necessario aspettare qualche secondo perché la macchina proceda a una messa a fuoco ideale. I comandi posizionati sulla parte posteriore della fotocamera, sono facili da utilizzare e gestire come il menu di controllo. La dotazione comprende una SD card da 64 Mb e una comoda slitta per il collegamento al PC e la ricarica della batteria.

Lino Garbellini

CU 6530

Contatto Acer
Web www.acer.it
Prezzo 294 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Si può trasportare ovunque senza problemi, slitta per il collegamento al PC
CONTRO Flash difficile da regolare

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...

PANASONIC DMC-LX1EG € 599
Una fotocamera da 8 Megapixel con CCD in formato 16:9 e stabilizzatore ottico.

BENQ E520 € 278
Una fotocamera con uno spessore di 21 mm, compatta e facile da trasportare. Utilizza un sensore CCD da 5 Megapixel e uno zoom ottico 3X.

ACER CU 6530 » € 294

CI_171_017.ps 27-07-2006 10:20 Pagina 17

LEXMARK P450 » € 129

Un multifunzione fuori dal coro

Può stampare in formato A6 e ha un masterizzatore al posto del classico scanner.

P450

Contatto Lexmark
Tel. 02/69682229
Web www.Lexmark.it
Prezzo 129 euro; Printer Photo Pack (cartuccia e carta) 39,99 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Prestazioni	6
Qualità/prezzo	7

PRO Accetta tutte le più diffuse sorgenti di file fotografici
CONTRO Lento, qualità di stampa non all'altezza dei concorrenti, non si collega al PC

Voto 8

Se pensate che i multifunzione siano tutti uguali, dovete dare un'occhiata a questo nuovo modello di Lexmark. Il modello P450 è difficilmente omologabile a qualsiasi altra stampante multifunzione sul mercato. Prima di tutto perché è studiata per il formato A6, ovvero produce stampe da 10x15 cm. Poi perché non si collega direttamente al computer. Infine, perché rinuncia al classico scanner in favore di un più compatto masterizzatore, che apre prospettive di utilizzo ben diverse. La Lexmark infatti è completata da una porta USB di tipo PictBridge, utile per collegare fotocamere digitali e memorie USB, e da un lettore di memorie flash multiformato, compatibile con i principali standard (CF, SD, xD, SM, MS e altri tramite adattatori). Un display da 2,4" e una comoda tastiera consentono l'interazione con la macchina. Fra le possibilità operative, trovate la copia di foto fra i vari supporti collegabili - memory card, chiave USB o CD, opzioni elementari di fotoritocco, la visione di slideshow (delle immagini che si susseguono sullo schermo automaticamente a intervalli regolari) sul televisore e la stampa degli indici. In pratica, è possibile sfruttare questo apparecchio di nemmeno tre chili di peso come "centro di gestione mobile" per le proprie foto: si scaricano dalla fotocamera, si memorizzano su CD e si stampano in tempo reale. Nell'uso pratico, a parte una certa lentezza (circa 2'40" per stampa, mezz'ora per registrare un CD), l'unico difetto riscontrato è la qualità non eccelsa della sezione di stampa: le gocce di inchiostro sono chiaramente visibili guardando la foto da meno di 20 cm e i colori sono spesso troppo saturi. *Renzo Zonin*

UN'ALTERNATIVA...
EPSON PICTUREMATE 500 CON MASTERIZZATORE € 199 euro la stampante, € 60 il masterizzatore
Soluzione più costosa e più scomoda, per chi non transige sulla qualità di stampa.

SAPPHIRE RADEON X1600 XT ULTIMATE SILENT » € 149

Efficiente e silenziosa

Una scheda grafica potente, adatta sia per giocare sia per applicazioni multimediali.

Questa scheda video di Sapphire Technologies si differenzia per la cura posta nella realizzazione del sistema di raffreddamento e per le buone prestazioni complessive. La rinnovata serie Ultimate offre infatti una rumorosità ridotta e performance adatte per giocare bene anche con gli ultimi titoli 3D. La soglia di rumore particolarmente contenuta permette inoltre di integrare la scheda nei sistemi media center. Esteticamente la scheda appare notevolmente diversa dalle tradizionali serie. Sul retro trova infatti posto un radiatore di dimensioni notevoli, dotato di ventola termocontrollata. I due elementi radianti sono collegati da due piccole pompe di calore in alluminio poste in corrispondenza della GPU. Questo sistema permette di allontanare rapidamente il calore prodotto dal processore grafico e di spostarlo sul lato opposto, dove viene opportunamente disperso. L'ausilio di tubi di raffreddamento stagni e vistosi elementi in alluminio permettono di contenere le temperature d'esercizio. Nel caso specifico, la ventola incorporata nel radiatore posteriore è pilotata in base alle temperature della GPU. La memoria installata su questa versione è di tipo SDRAM GDDR3, per un totale di 256 Mb. La frequenza operativa di questi moduli è particolarmente elevata (1,4 GHz). I risultati dei test classificano questo prodotto nella fascia intermedia, con performance più che soddisfacenti per poter giocare a risoluzioni di 1.024x768 e 1.280x1.024 pixel con effetti e filtraggi abilitati. La scheda mostra invece qualche limite nel caso si decida di eseguire giochi e test a 1.600x1.200 pixel e oltre. *Daniele Preda*

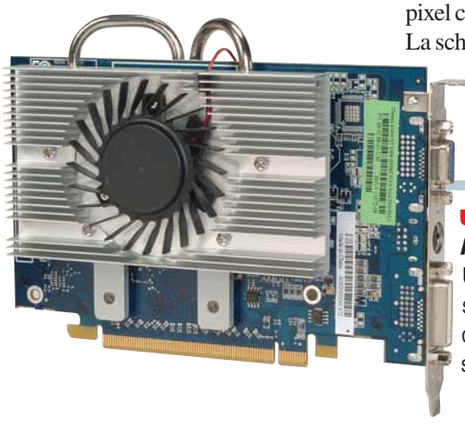
Radeon X1600 XT Ultimate Silent

Contatto Sapphire
Web www.sapphiretech.com
Prezzo 149 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Buona potenza di calcolo, ottimo sistema di raffreddamento
CONTRO Prestazioni non adeguate ai videogiocatori incalliti

Voto 8,5



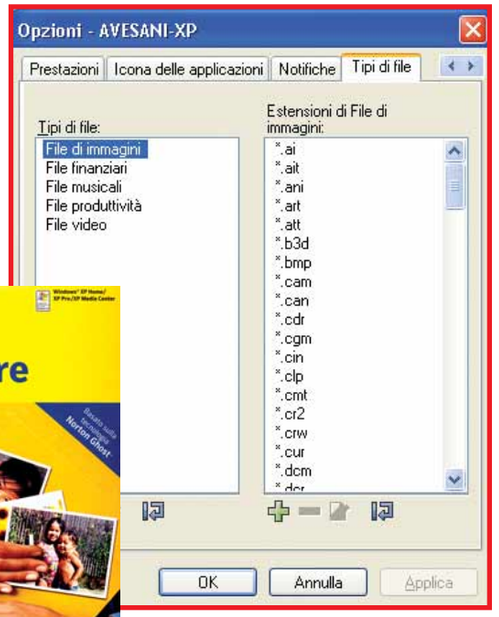
UN'ALTERNATIVA...
ASUS EN7600GT SILENT € 225
Una scheda video con un processore grafico paragonabile a quello della X1600 XT Ultimate Silent, ma senza ventole di raffreddamento.

CI_171_018.ps 27-07-2006 10:21 Pagina 18

SYMANTEC NORTON SAVE & RESTORE » € 69,90

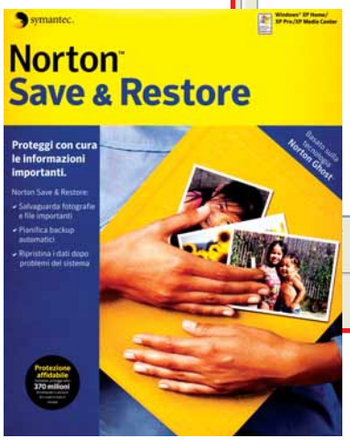
Il fantasma... di Ghost

Nome e confezione sono diverse, ma la soluzione di backup per le famiglie è davvero simile al noto programma per fare le copie di salvataggio dei dati e dei dischi fissi.



▲ *Con Norton Save & Restore potete indicare le tipologie di file che devono essere oggetto di backup. Tra le proposte segnaliamo l'assenza del formato degli archivi della posta elettronica DBX (Outlook Express) e PST (Outlook). Per fortuna possono essere aggiunti manualmente*

Il programma di backup che Symantec propone sugli scaffali si chiama Norton Ghost 10. Si tratta di un prodotto molto utile e nemmeno troppo complicato da utilizzare che, tuttavia, soffre della "sindrome da ufficio": sembra che solo le aziende abbiano bisogno di una soluzione per fare i backup, mentre le persone normali possono mettere al sicuro i propri dati affidandosi al masterizzatore e al "Copia e Incolla".
Per uscire da questo tunnel Symantec propone un nuovo prodotto chiamato Norton Save & Restore dedicato alle famiglie (e l'immagine della scatola è studiata apposta per raggiungere questo pubblico). Tuttavia, proprio sulla scatola, è ben messo in evidenza che il prodotto è basato sulla tecnologia Norton Ghost.
Che si tratti semplicemente di un'operazione commerciale, oppure Save & Restore può essere davvero uno strument semplice e affidabile per il backup facile?
Purtroppo Save & Restore non sembra molto diverso da Ghost 10, anzi: non sembra neanche una sua versione ridotta, né la sua interfaccia è stata resa particolarmente amichevole. Ci sono solo alcune novità che rendono più agevole il noioso lavoro del backup.
La prima volta che lo avvierete, vi accorgerete che il programma ha già fatto del lavoro, analizzando le unità e proponendovi un progetto di backup sulla base dello spazio disponibile nella vostra macchina. Tuttavia oltre questo passaggio, avrete di fronte un'interfaccia che è del tutto simile a quella di Ghost, con qualche funzionalità in più. Per esempio è possibile programmare il backup di singoli file, decidendo anche una specifica cartella di destinazione (e non un'intera unità).
Con Save & Restore si possono creare immagini del disco fisso (la copia esatta da ripristinare per reinstallare il sistema) oppure creare punti di ripristino basati sul sistema del backup incrementale (partendo da un salvataggio completo il software memorizza a intervalli regolari le modifiche intercorse). Tra gli aspetti positivi segnaliamo senza ombra di dubbio



il Symantec Recovery Disk di cui abbiamo parlato in questo stesso numero a pag. 66. In questo caso è il CD stesso del programma a essere anche uno strumento di diagnostica e ripristino in caso di malfunzionamenti del computer. Inoltre al momento dell'installazione Save & Restore controlla i driver delle periferiche installate per verificare che siano effettivamente utilizzabili (tastiera, mouse, monitor e così via) nel caso in cui sia necessario un riavvio di emergenza. Questa è una funzionalità davvero utile perché così l'utente conosce a priori i problemi che potrebbe incontrare con l'hardware nel caso di errori di sistema. Il programma è compatibile con Windows Xp Media Center Edition: questo significa che può essere installato in un apparecchio da salotto con questo sistema operativo. Infine segnaliamo la presenza di un buon manualetto che illustra in modo dettagliato le funzionalità del programma. Nel complesso il software è molto simile a Ghost, e per questo meriterebbe anche un buon voto. Ma rimaniamo davvero perplessi per questa scelta commerciale di Symantec che introduce un prodotto di fascia bassa senza fare in modo che sia davvero alla portata di tutti e adatto a un utilizzo "famigliare". Dovremo attendere la versione 2.0?

Elena Avesani

Norton Save & Restore

Contatto Symantec
Tel. 02/703321
Web www.symantec.it
Prezzo 69,90 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	6

PRO È un buon programma di backup, buona gestione delle emergenze
CONTRO Non è molto diverso da Norton Ghost
REQUISITI Windows Xp/Media Center Edition, Pentium III 1 GHz, 512 Mb di RAM

Voto 6,5

UN'ALTERNATIVA...

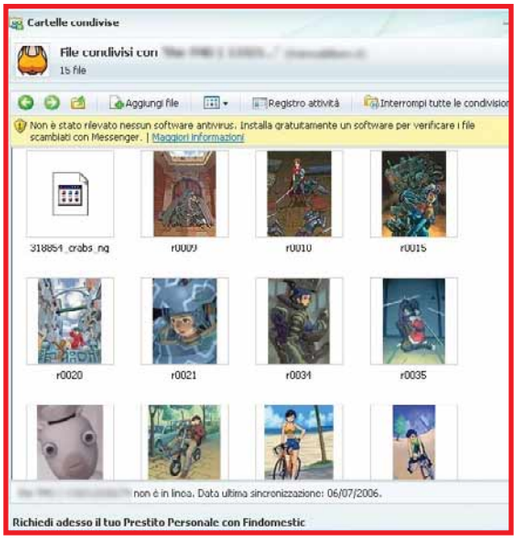
ACRONIS TRUE IMAGE 9.0 € 40,80
Crea immagini del disco fisso e consente il backup programmato dei dati.
Voto 7 - Computer Idea N. 166

CI_171_019.ps 27-07-2006 10:22 Pagina 19

La chat diventa "viva"

La nuova versione del diffuso programma di messaggistica istantanea consente di telefonare via IP e di condividere le cartelle.

Microsoft ha recentemente inaugurato un nuovo dominio Internet: ***ideas.live.com***. Il nuovo progetto mira a offrire una rosa di programmi e servizi on-line integrati, studiati per semplificare al massimo la comunicazione e lo scambio di contenuti con altri utenti e con la Rete, senza rinunciare alla sicurezza. Tra i software, il primo a essere rinnovato è MSN Messenger che viene rimpiazzato da Windows Live Messenger. Una volta installato, Live Messenger sostituisce automaticamente le vecchie versioni di MSN Messenger, importando tutti i contatti e le impostazioni. Al di là dei colori di sfondo e delle icone leggermente differenti, l'interfaccia e il funzionamento sono rimasti pressoché identici e piuttosto intuitivi. Cavallo di battaglia di Live Messenger è ancora la comunicazione che avviene tramite i tradizionali messaggi istantanei, la videochiamata con Web cam oppure per telefono tramite il VOIP (Voice Over IP), le telefonate via Internet. In questo ultimo caso sarà possibile chiamare da Live Messenger numeri fissi e mobili (il servizio è a pagamento ed è richiesta la sottoscrizione al servizio Verizon Web Call). È forse quest'ultima la novità più gradita della chat di Microsoft; le telefonate sono gratuite a patto che entrambi gli utenti utilizzino la stessa versione del software. Bisogna però dire che dal punto di vista della compatibilità e della facilità di comunicazione, il primato è mantenuto da Skype.



▲ *Condividere una cartella con un altro utente significa mandare i file in essa contenuti a un altro computer, un'operazione che può richiedere anche molto tempo. Man mano che si aggiungeranno nuovi documenti si avvierà automaticamente la sincronizzazione dei dati*

Altra interessante novità di Live Messenger è la possibilità data a due utenti di condividere una cartella. A questo spazio comune si possono infatti aggiungere file sia off-line che on-line, ma solo dopo la sincronizzazione (ovvero dopo l'invio automatico dei file) i contenuti visualizzati saranno identici. Di fatto si tratta di una funzione comoda solo per lo scambio di foto o documenti di testo e solo a patto di avere una connessione a banda larga. L'ultima novità degna di nota sono i cosiddetti Alerts, ovvero brevi messaggi informativi che, previa registrazione, informano l'utente su argomenti di suo interesse: in poche parole una sorta di RSS feed personalizzato, purtroppo ancora poco supportato. Live Messenger, nonostante il cambio di nome, non rappresenta una svolta epocale rispetto a MSN Messenger e presta il fianco a ulteriori critiche: per esempio il maggior consumo di risorse rispetto al predecessore e una certa lentezza nell'eseguire le operazioni di condivisione file. Inoltre Messenger si dimostra ancora allergico ai browser diversi da Internet Explorer, l'unica scelta disponibile per accedere direttamente alla casella di posta dal programma. In conclusione la prima occhiata al progetto Live non lascia molto entusiasti, in particolare perché il costo dell'integrazione dei programmi e delle nuove funzioni di comunicazione si paga in termini di risorse hardware e minor compatibilità con software di terze parti. Windows Live Messenger rimane nondimeno un buon prodotto, che migliora, seppur di poco, le prestazioni del precedente Messenger. Consigliamo l'aggiornamento solo a chi è interessato alle nuove funzioni o alla comunicazione vocale.

Alberto Torgano

▲ *La lista degli ultimi Alerts; quando arriva una notizia Messenger apre una piccola finestrella, come se si trattasse di un messaggio*

Windows Live Messenger

Contatto Microsoft
Tel. 02/70398398
Web http://get.live.com/messenger/overview
Prezzo Gratuito

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	8

PRO Ottime le funzioni per la comunicazione vocale
CONTRO Lento nell'avvio iniziale
REQUISITI Windows Xp, Pentium III 500 MHz, 128 Mb di RAM

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...

SKYPE 2.5 - Gratuito
Software di chat e comunicazione vocale VOIP e video. La nuova versione permette anche l'invio di SMS a cellulari.

CI_171_020.ps 27-07-2006 10:31 Pagina 20

a cura di Elena Avesani

TRUST TK-4300P WIRELESS PRESENTER MOUSE

Presentazioni... disinvolte

49,95 euro

Avete mai parlato in pubblico illustrando le slide di PowerPoint? Di solito il fastidio peggiore è quello di dover rimanere nei paraggi del computer per poter mandare avanti ogni singola diapositiva. Con un mouse senza fili il problema è risolto, e se in questo dispositivo è incluso un puntatore laser, la presentazione avrà ancora più successo. Il nuovo Wireless Presenter Mouse di Trust è tutto questo e qualcosa in più: il mouse infatti si può anche trasformare in una trackball, in modo da poter spostare il cursore sullo schermo restando in piedi. Per informazioni ***www.trust.com***

IMATION BLU-RAY BD-R

Il nuovo che avanza

Da luglio sono nei negozi i primi supporti Blu-ray che segnano il nuovo passo evolutivo del DVD. Disponibili in due capacità, da 25 e da 50 Gb (quest'ultima è la versione doppio strato), i nuovi dischi Blu-ray di Imation sono disponibili in versione R e RE (ossia scrivibile e riscrivibile). Per informazioni ***www.imation.it***

24,6 euro

PACKARD BELL PULSE

Pillola musicale

I colori di Pulse, il nuovo lettore MP3 di Packard Bell, mettono l'allegria addosso. Oltre alle "skin" di ricambio blu, verde, arancio, rosa, bianco e nero, il display retroilluminato ha 7 colori. Compatibile con i file MP3 e WMA è venduto in diversi formati da 256 Mb a 2 Gb. Si può collegare al computer tramite porta USB 2.0 (viene riconosciuto come disco esterno) e ha un'autonomia di 8 ore con una batteria stilo AAA. Il prezzo indicato è relativo alla versione da 2 Gb. Per informazioni ***www.packardbell.it***

84,90 euro

SITECOM SIM CARD READER MD-010

SIM al sicuro

Il lettore di Sitecom è molto comodo per poter accedere direttamente ai dati contenuti nella piccola SIM del cellulare. Basta inserirlo in una porta USB del computer, infilare la scheda nell'apposita fessura e accedere a tutta la lista dei contatti e dei messaggi SMS, per leggerli, salvarli e modificali. Per informazioni ***www.sitecom.com***

17,99 euro

SAITEK FASHION MOUSE

Colore!

Sono sei le versioni "modaiole" dei nuovi mini-mouse ottici, con cui potete aggiungere un tocco di colore alla vostra postazione o al notebook. Pratici per chi viaggia e anche per i mancini, i minimouse si collegano alla porta USB e hanno un sensore ottico da 800 DPI. La morbida rotellina in gomma è illuminata. Per informazioni ***www.saitek.com***

14,99 euro

CI_171_021.ps 27-07-2006 10:32 Pagina 21

MOTOROLA SOUNDPILOT BLUETOOTH STEREO CONTROLLER S705

L'appendice del telefono

Lo stereo controller Bluetooth SoundPilot di Motorola è un piccolo telecomando che permette di controllare la musica riprodotta sul cellulare e ascoltarla con gli auricolari senza perdere le chiamate. Include una radio FM con RDS (è lo standard internazionale di trasmissione dei dati via radio) e permette di rispondere alle chiamate fino a una distanza di 100 metri dal cellulare, ovviamente se siete muniti di un auricolare Bluetooth. Per informazioni ***www.motorola.com***

99 euro

KENSINGTON ENTERTAINMENT DOCK 500

L'iPod in giro per casa

99,90 euro

Entertainment Dock 500 è una base per iPod da collegare al televisore o allo stereo tramite porta S-video e RCA. In questo modo potrete vedere le immagini e i filmati nell'iPod sul televisore, oppure ascoltare la musica con lo stereo di casa. Il kit include anche un telecomando a radio-frequenza, per spostarsi all'interno dei menu. Il design è in linea con lo stile Apple. Per informazioni ***www.kensington.com***

WESTERN DIGITAL WD PASSPORT POCKET DRIVE

Come una scatola di fiammiferi

Perchè 6 Gigabyte dovrebbero occupare tanto spazio? Con il piccolo Passport Pocket Drive potete archiviare foto, filmati e documenti in abbondanza e averli sempre con voi. Il collegamento al PC avviene tramite una porta USB, con un piccolo cavo snodato. Compatibile sia con PC sia con il Mac. Per informazioni ***www.westerndigital.com***

99 euro

SONY MICRO VAULT TINY 2 GB

Piccola... ma molto capace!

Quella che vedete in immagine, così piccola, è una capace chiavetta USB 2.0 dentro a un contenitore colorato. L'hardware è solo quel piccolo pezzo di plastica largo 14 millimetri e alto 30, e pesa solo 1,5 grammi. La capienza è variabile, a seconda del modello scelto: si va dai 256 Mb ai 2 Gb, un colore diverso serve a distinguerla, e quella di capienza massima è la chiavetta verde. Ora che potete risparmiare così tanto spazio, fate attenzione a non perderla! Per informazioni ***www.sony-europe.com***

129 euro

in coper c 31-07-2006 18-05 Pagina 22

Fatelo da voi!

Per avere un disco fisso più capiente, sostituire il vecchio masterizzatore o aggiungere un piccolo lettore di memorie al vostro PC, non serve rivolgersi agli esperti. Provate a fare da soli! È facile e non rischiate nulla.

di Renzo Zonin

Una vecchia battuta che circola da anni fra gli operatori dei centri di calcolo recita più o meno così: "I dati si comportano come materia allo stato gassoso: si espandono fino a riempire tutto lo spazio disponibile". Nella pratica, la cosa si traduce in un curioso fenomeno: non importa quanto grande sia il disco fisso che avete nel computer, esso si riempie nel giro di un mese o due dall'acquisto. E a quel punto, ci sono solo due possibilità: o si comincia a cancellare dati superflui, o si trova il modo di aggiungere spazio. Di fatto, a meno che non siate disposti a cancellare migliaia di foto, canzoni, programmi, l'aggiunta di un nuovo disco è l'unica soluzione realmente praticabile. Certo, ci sarebbe anche la possibilità di masterizzare foto e altro su CD-ROM, ma a nessuno piace rovistare fra centinaia di dischetti per ritrovare le foto delle vacanze dell'estate precedente... magari l'uso dei DVD al posto dei CD semplificherebbe la ricerca, se solo il masterizzatore del PC fosse in grado di scrivere su questi supporti.
A dire il vero, sostituire il masterizzatore con un modello aggiornato non è difficile. Vi proponiamo quindi un intervento per cambiare, in un sol colpo, le memorie di massa del PC, ottenendo con poca spesa e qualche ora di tempo una macchina aggiornata e spazio a volontà per i vostri dati.

CI_171_023.ps 27-07-2006 10:36 Pagina 23

Aggiungere o sostituire?

Il primo dubbio che assale chi vuole espandere la capacità disco di un PC è: sostituisco il disco presente sulla macchina o aggiungo un secondo disco?
La soluzione migliore, generalmente, è la seconda. Solo in pochi casi - per esempio PC di piccolissime dimensioni con un solo vano per dischi fissi - è obbligatorio optare per la sostituzione.
Aggiungendo un disco supplementare, si ottengono almeno due vantaggi: primo, non si deve "buttare" il disco preesistente; secondo, è possibile suddividere meglio i compiti fra i due hard disk, per esempio lasciando nel primo il sistema operativo e i programmi, e mettendo nel secondo le cartelle contenenti i dati.

Questa configurazione è praticamente obbligatoria quando, si usa il PC per il montaggio video, e in generale aumenta l'efficienza e la velocità della macchina. Aggiungendo il disco, inoltre, si evita di dover reinstallare da capo il sistema operativo, e di dover eseguire un backup completo del primo disco su (tanti) CD per poter poi rimettere tutti i dati sul disco nuovo.

Quale disco scegliere?

Sul mercato si trovano centinaia di modelli di dischi, con diverse caratteristiche di velocità, capacità, interfaccia e dimensioni. La prima cosa da determinare prima di acquistare un nuovo disco è quale interfaccia utilizza il vostro PC. La maggior parte delle macchine in commercio dialoga con i dischi per mezzo dell'interfaccia **ATA parallela**, che ha un connettore a 40 contatti disposti su due file. Generalmente, sulla scheda madre si trovano due connettori di questo tipo, a ognuno dei quali è possibile collegare due dispositivi, un master (principale) e uno **slave** (secondario). I computer più recenti però cominciano a montare l'interfaccia **ATA seriale**, che utilizza un connettore molto più piccolo, a 7 contatti, cui può essere collegato un solo disco.
La seconda cosa da verificare è la dimensione del disco da montare. I computer da tavolo impiegano quasi universalmente dischi da 3,5" (la misura indica il diametro dei piatti del disco, in questo caso poco meno di 9 cm), mentre dischi più piccoli (da 2,5") vengono montati su notebook e su computer di dimensioni particolarmente contenute, come il Mac mini.
Una volta stabilito quale tipo di disco vi serve (per un computer da tavolo con qualche anno sulle spalle sarà sicuramente un Parallel ATA da 3,5"), dovete calcolare di quanto spazio avete bisogno. A questa domanda non si possono dare risposte preconfezionate: in realtà, dipende molto dalla filosofia di utilizzo del disco. Se lo usate come "memoria di lavoro", per esempio memorizzate un filmato, fate il montaggio, poi scaricate il risultato su DVD e cancellate i file dal disco fisso, potete stabilire la capacità necessaria facendo un calcolo di quanti progetti diversi potete avere aperti contemporaneamente.
Per esempio, se vi occupate di video e lavorate contemporaneamente a quattro progetti, ognuno composto da circa tre ore di girato in formato DV, avrete bisogno di un disco da almeno 400 Gb (un'ora di video DV occupa circa 15 Gb, un progetto quindi 45 Gb, più altrettanto spazio per i file di lavoro, dunque 90 Gb per quattro siamo a 360, e il taglio più vicino - arrotondando per eccesso - è 400 Gb).
Se invece utilizzate il disco principalmente come "memoria a lungo termine", ovvero come magazzino per i dati, è ovvio che più è grande il disco, meglio è; tanto, prima o poi si riempirà comunque (vedi "regola dei gas" enunciata all'inizio). In questo caso, però, il calcolo da fare è di tipo puramente economico: si tratta di scegliere il "taglio" che offre il miglior rapporto capacità/prezzo. Un modo comodo per fare questi conti è riferirsi al "prezzo per Gb", un valore che potremmo assimilare al "prezzo per chilo di prodotto" che trovate sugli alimentari nei supermercati.
In pratica, per avere il "prezzo per Gb" basta dividere il prezzo del disco fisso per la sua capacità. Per esempio, un disco da 80 Gb venduto a 47 euro ha un prezzo per Gb di 0,59 euro, mentre un disco da 300 Gb in vendita a 98 euro ha un costo per Gb di 0,33 euro - quasi la metà. A causa dell'evoluzione tecnologica, il costo per Gb degli hard disk è di solito piuttosto alto nei modelli a bassa capacità (oggi sono i dischi fra gli 80 e i 120 Gb), è molto basso per quelli di capacità media (modelli da 250/300 Gb) e risale parecchio per quelli di capacità elevata (400 Gb e oltre).
Al momento in cui scriviamo, i modelli con il costo per Gb più basso sono quelli di capacità compresa fra i 250 e i 300 Gb, ma nei prossimi mesi, con l'arrivo dei nuovi modelli da 750 Gb e da 1 **Terabyte**, il punto di maggiore convenienza salirà verso i tagli da 400 e 500 Gb.

I ferri del mestiere

Prima di iniziare l'installazione, procuratevi gli strumenti necessari. Per prima cosa, serve un cacciavite a croce con punta magnetica. Poi servirà una pinzetta per recuperare le viti che, nonostante la punta magnetica, si staccheranno dal cacciavite. Utile anche una piccola torcia elettrica, in quanto le viti tendono a cadere negli anfratti più bui del PC.
Per evitare di danneggiare i componenti interni con scariche di elettricità statica, vi conviene indossare un braccialetto antistatico: si tratta di un anello rivestito di rame con un cavo che termina con un coccodrillo, il quale va collegato a una parte metallica dello chassis del computer.
Un altro strumento che può tornare utile è un voltmetro: potete usarlo per controllare che ci siano le necessarie tensioni nel connettore di alimentazione se l'hard disk appena installato non si accende.

▲ *Prima di iniziare, procuratevi cacciavite, pinzette, torcia elettrica e bracciale antistatico. Se qualcosa va storto, potrebbe tornare utile un voltmetro*

Glossario

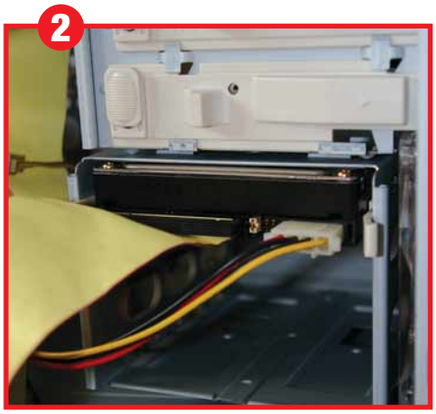
ATA Parallela
Interfaccia per memorie di massa, cosiddetta perché ogni byte di dati viene trasferito tramite un cavo con 8 conduttori paralleli, ognuno destinato a un bit. La velocità massima di trasferimento è di 133 Mb/s.

ATA Seriale **Interfaccia per memorie di massa in cui i dati vengono trasferiti sequenzialmente attraverso un unico cavo per ogni direzione (disco-PC e PC-disco). La sua velocità di trasferimento arriva a 3 Gbit/s, pari a oltre 300 Mb/s**

Cache memory
Memoria a stato solido ad alta velocità, montata in quantità variabile sull'elettronica che controlla il disco fisso per accelerare la velocità di risposta della periferica.

CI_171_024.ps 27-07-2006 10:37 Pagina 24

◀ *Per prima cosa, aprite il fianco sinistro del PC. In genere ci sono due viti a croce da togliere sul retro, ma alcuni chassis utilizzano semplici incastri, altri viti di grandi dimensioni da svitare semplicemente a mano. Se il sistema di apertura non è immediatamente riconoscibile, verificate il procedimento sul manuale della vostra macchina. Prima di toccare qualsiasi componente, staccate il cavo elettrico e indossate il bracciale antistatico*

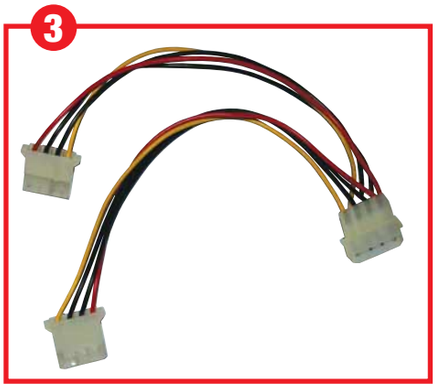


▲ *Staccate l'alimentazione poi, una volta aperto lo chassis, vi troverete davanti a un discreto affollamento di cavi e schede. Dovete subito individuare la baia libera dove inserire il nuovo disco, e i connettori dove collegarlo (dati e alimentazione). In genere, la baia libera è subito sotto a quella del disco già presente; in questo caso il connettore dati sarà quasi sicuramente già in posizione*

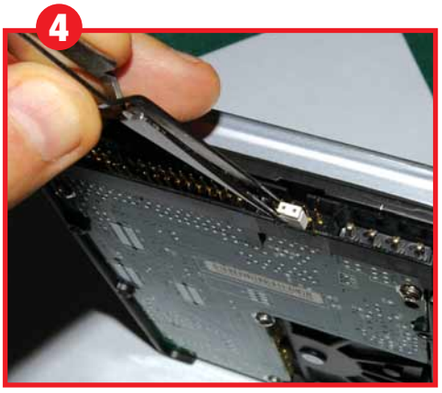
Stabilita anche la capacità, resta ancora una cosa che si può scegliere: l'ammontare della **cache memory**.
Ogni disco infatti dispone di una memoria per velocizzare le operazioni di accesso sequenziale, le più comuni sul PC. Una maggiore quantità di cache migliora le prestazioni, al prezzo ovviamente di un leggero aumento del costo del disco. Tipicamente, la maggior parte dei dischi monta 8 Mb di cache, ma alcuni modelli possono essere prodotti in due versioni, con 8 o 16 Mb.

Dove lo metto?

All'interno del PC ci sono di solito vani appositi destinati all'installazione delle memorie di massa. In gergo, questi vani sono chiamati "baie". Generalmente, ci sono baie di due dimensioni: quelle da 5,25" (dette anche "da cinque pollici e un quarto") servono per installare masterizzatori o dischi rimovibili dotati di apposite slitte, mentre quelle da 3,5" sono destinate ai dischi fissi (se interne) o a floppy e altre unità (per esempio lettori di schede, dischi Zip eccetera) se di tipo esterno - ovvero dotate di uno sbocco sul frontale del PC.
Naturalmente, esiste anche un'alternativa: collegare il disco fisso fuori dal PC, utilizzando un cosiddetto "box esterno". Si tratta di un piccolo chassis, dotato di alimentazione autonoma e di un'interfaccia che può essere USB 2.0 o FireWire. Ne esistono decine di modelli, che differiscono principalmente per la veste estetica, ma anche per l'efficienza dell'interfaccia e per le capacità di dissipazione del calore - nemico numero uno dei dischi.
La soluzione più utilizzata per installare un secondo disco fisso è, in ogni caso, l'utilizzo di una baia interna libera da 3,5". Se siete fortunati, e il vostro PC è stato realizzato in modo intelligente, dovreste trovare una baia libera di questo tipo immediatamente sotto a quella occupata dal disco fisso principale. Se è così, è molto probabile che troviate al loro posto anche i due connettori necessari: il cavo di collegamento dati, e il cavo di alimentazione. Il cavo di alimentazione è uno di quelli che fuoriescono dall'alimentatore del computer, che di solito sono tenuti bloccati da una fascetta o un elastico. Termina con un connettore bianco a 4 poli in linea, e ha un cavo rosso, due neri e uno giallo.
Per il cavo dati, il discorso è un po' più lungo.
Se la vostra scheda madre utilizza l'interfaccia ATA parallela, ci sarà un cavo piatto che la collega con il disco esistente. Questo cavo ha però tre connettori: uno blu, collegato alla scheda madre; uno nero, all'altra estremità, collegato con il disco fisso esistente; e un terzo, grigio, posto lungo la piattina, a pochi centimetri dal connettore nero. Ebbene, proprio questo è il connettore a cui dovrete collegare il vostro nuovo disco, non prima però di aver impostato correttamente i ponticelli di quest'ultimo. Infatti, l'elettronica del disco deve sapere se esso sarà considerato disco principale



▲ *Il connettore di alimentazione va preso fra quelli che escono dall'alimentatore, che di solito sono raggruppati in una matassa fermata con una fascetta o con un robusto elastico; se non ce ne fossero più di liberi (del tipo corretto), bisognerà procurarsi una prolunga a "Y" come quella in foto, che permette di sdoppiare uno dei connettori già occupati*



▲ *Prima di installare un disco ATA parallelo, dovete impostare correttamente il ponticello sul retro. "MA" corrisponde a disco principale (connettore nero del cavo ATA), "SL" corrisponde al disco secondario (connettore grigio), ma la maggior parte dei sistemi consente l'uso della terza posizione, "CS", ovvero Cable Select, che stabilisce la priorità dei dischi in base alla posizione*

▲ *Per montare l'hard disk nella baia si ricorre ad apposite viti, che di solito vengono fornite con il disco (in caso contrario, acquistatele a parte nel negozio di informatica). Non usate normali viti per metallo: viti troppo lunghe o con passo errato possono danneggiare irreparabilmente il disco fisso, deformandone la meccanica*

CI_171_025.ps 27-07-2006 10:57 Pagina 25

(connettore nero) o secondario (connettore grigio). Per questo, bisogna impostare un ponticello sul retro del disco fisso, che verrà messo su SL (slave, ovvero secondario). Ormai quasi tutti i PC sono anche in grado di supportare la funzione di riconoscimento automatico della posizione, e in questo caso il ponticello potrà essere messo nella posizione CS ("Cable Select", ovvero selezionato in base alla posizione sul cavo). Questa funzione è comoda se spostate spesso dei dischi fra vari computer, o se optate per un'installazione di tipo rimovibile. Quest'ultima è la seconda soluzione tipica per l'installazione di un disco supplementare, ed è molto utile quando si prevede di utilizzare alternativamente più dischi, o quando è preferibile potersi portare via i propri dati per motivi di sicurezza - per esempio, quando un computer viene usato da molte persone, o è posto in un luogo accessibile al pubblico. Per realizzarla, si impiega un apposito box composto da due parti: un telaio da montare in una baia da 5,25", e una slitta estraibile all'interno della quale montare il disco fisso. Il telaio riporta sul retro gli stessi connettori del disco fisso, quindi alimentazione e connettore dati a 40 contatti, mentre internamente è predisposto per collegarsi allo speciale connettore della slitta. Quando la slitta viene inserita nel telaio, si realizza la connessione fra il disco e il PC, che risulta a tutti gli effetti identica a quella che si avrebbe collegando direttamente il disco al cavo proveniente dalla scheda madre. Se la vostra scheda madre è equipaggiata con dischi Serial ATA, tutte le considerazioni sulla scelta della baia di installazione rimangono valide; tuttavia, poiché ogni cavo Serial ATA può collegare solo un disco alla scheda madre, non ci saranno né ponticelli da selezionare sul disco, né cavi da "condividere" con il disco precedente. Basterà quindi collegare al connettore dati del disco un cavo SATA, connettere l'altro capo a uno degli appositi connettori della scheda madre, e collegare l'alimentazione del disco. Attenzione però: i dischi SATA hanno due differenti connettori di alimentazione, uno "tradizionale" a 4 poli, e uno di nuovo tipo a 15 poli, posto vicino al connettore dei dati. Solo uno dei due andrà collegato, a seconda del tipo di cavi che escono dal vostro alimentatore. Mai, per nessun motivo, si devono collegare entrambi i connettori di alimentazione di uno stesso disco. Una volta che il disco è fisicamente installato, bisogna procedere all'installazione "logica". Molti dischi vengono venduti corredati di utility che provvedono al partizionamento (ovvero alla suddivisione del disco in volumi) e alla formattazione (ovvero alla suddivisione e marcatura dei settori dove si scriveranno i dati). Se però avete acquistato il disco senza software, usate le utility di sistema per preparare il nuovo hard disk - trovate le istruzioni nel riquadro "Preparare il disco".

Da CD a DVD

Fino a non molto tempo fa, la maggior parte dei PC (soprattutto di fascia economica) veniva fornita con masterizzatore di CD, o al massimo con masterizzatore "combo", in grado cioè di scrivere su CD e di leggere i DVD. Oggi, i prezzi dei masterizzatori di DVD sono decisamente alla portata di tutti, quello dei supporti vergini pure

segue a pag. 27

10

▲ *Il nemico numero 1 dei dischi è il calore, e quindi se nel vostro chassis l'aria circola a stento, potrebbe essere il caso di aggiungere delle ventole supplementari per raffreddare gli hard disk. Ne esistono diversi modelli, a seconda degli spazi disponibili. Per esempio, i telai rimovibili spesso sono predisposti per l'installazione di due ventole da 4 cm sul frontale*

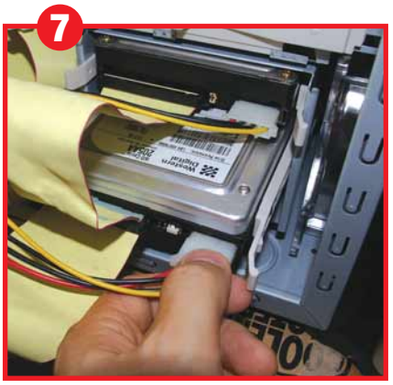
9

▲ *Invece che montare il disco in posizione fissa nel PC, è possibile ricorrere a speciali slitte estraibili da inserire in un apposito telaio, il quale andrà fissato in una baia da 5,25 (di quelle generalmente usate per i masterizzatori). In questo caso, il disco va collegato ai connettori presenti all'interno della slitta, e il telaio esterno si connette come un tradizionale hard disk*

6

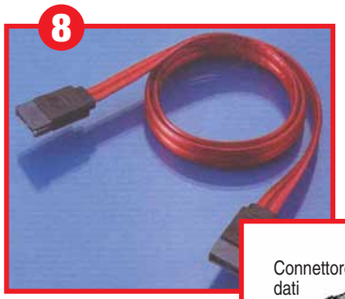
▲ *Alcuni PC hanno baie costruite con chassis metallici più sofisticati. Per esempio, alcune sono fornite con apposite slitte da agganciare al disco fisso, che poi verrà tenuto in posizione senza bisogno di viti. In altri casi, il disco va avvitato su una base metallica che va poi inserita nella baia*

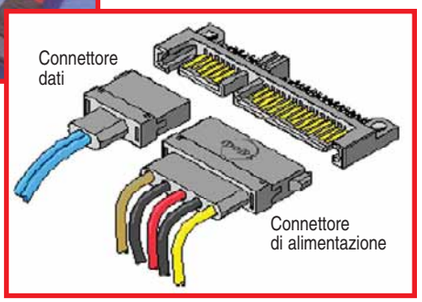
7



▲ *Inserito il disco nella baia, si può collegare il cavo dati (attenzione al verso, il lato rosso corrisponde al contatto numero 1; è vero che è difficile inserirlo invertito perché c'è una chiave, ma non si sa mai) e il cavo di alimentazione (quello è ancora più difficile da collegare invertito, ma qualcuno ci è riuscito lo stesso...)*

8





▲ *Se il vostro disco è di tipo Serial ATA, esso sarà collegato alla scheda madre da un unico cavo dati individuale, solitamente piatto e di colore rosso o azzurro, e all'alimentatore da un altro cavo che può essere del tipo tradizionale a quattro capi o del nuovo tipo per periferiche Serial ATA, a cinque capi, come quello mostrato nel disegno*

CI_171_026.ps 27-07-2006 10:59 Pagina 26

Passo a passo MASTERIZZATORE

Installate una nuova **unità ottica**

Oggi tutti i PC possiedono un masterizzatore. Ma se la macchina ha qualche anno di vita, magari si tratta di un modello a singolo strato, o addirittura capace di scrivere solo su CD. Ecco come procedere per installare un'unità di ultima generazione.

1 Per prima cosa bisogna liberare una baia da 5,25" con accesso esterno. Generalmente, queste baie sono chiuse da un pannello a incastro, che andrà levato. In alcuni casi, per fare ciò potrebbe essere necessario asportare l'intero pannello frontale dello chassis.

2 Bisogna poi verificare se i connettori necessari sono già in posizione. In genere questo succede quando il PC è già dotato di un disco fisso e un masterizzatore, ovvero nella maggior parte dei casi. In caso contrario (per esempio, quando il cavo del primo masterizzatore non ha un connettore libero), bisogna preparare un cavo dati ATA parallelo e un cavo di alimentazione dall'alimentatore del PC. Se i cavi sono sufficientemente lunghi, fateli uscire dal frontale e collegateli prima di inserire l'unità in sede.

3 Prima di inserire il masterizzatore, bisogna posizionare correttamente il ponticello su principale (MA) o secondario (SL) a seconda della posizione cui è collegato. Se il masterizzatore è sullo stesso cavo che collega l'hard disk, andrà configurato come secondario. Se invece condivide il cavo con il masterizzatore precedentemente installato, assegnate al nuovo il ruolo di principale e al vecchio quello di secondario (potrebbe essere necessario cambiare la posizione del suo ponticello).

4 Inserite il masterizzatore nella baia e allineatelo con il frontale del PC, quindi bloccatelo con le apposite viti. Se non avete potuto collegare i cavi prima di inserire l'unità, procedete adesso a collegare il cavo audio proveniente dalla scheda madre o dalla scheda sonora al relativo connettore (si trova all'estrema sinistra del retro del masterizzatore), poi il cavo dati al connettore centrale e il cavo di alimentazione al connettore di destra.

CI_171_027.ps 27-07-2006 10:59 Pagina 27

▲ *I masterizzatori LightScribe sono in grado di incidere direttamente sul disco l'etichetta. Ma il prezzo dei supporti è ancora alto*

(a parte l'esosa tassa sul diritto di copia privata), e non è quindi il caso di rinunciare alla maggiore comodità di questi supporti, la cui capacità è decisamente più elevata. I fattori di scelta, in questo caso, sono in numero più limitato che con gli hard disk.
I masterizzatori infatti hanno tutti le stesse dimensioni (si inseriscono nelle baie da 5,25", ovviamente con accesso dall'esterno) e la stessa interfaccia (sono tutti ATA parallelo, anche se prima o poi dovrebbero fare la loro comparsa i modelli Serial ATA).
I fattori per scegliere il modello adatto alle proprie esigenze sono quindi essenzialmente la compatibilità con i vari formati e la velocità di lettura e scrittura.
Per quanto riguarda la compatibilità, in commercio trovate diversi tipi di supporti DVD. Le due famiglie più diffuse sono i DVD-R e i DVD+R, entrambi disponibili anche in versione riscrivibile (RW).
Inoltre, anche se la maggior parte dei DVD vergini in commercio è di tipo a singolo strato, cominciano a diffondersi i modelli a doppio strato (detti DL, Dual o Double Layer), che garantiscono una capacità superiore (8,5 Gb invece di 4,7). Quasi tutti i DVD doppio strato oggi reperibili sono di tipo +R, in quanto le specifiche equivalenti per i DVD-R sono recentissime e solo da poche settimane è iniziata la produzione dei relativi dischi. Comunque i masterizzatori DVD oggi in commercio sono di tipo bistandard, ovvero compatibili in lettura e scrittura sia con i dischi -R, che con i dischi +R; la maggior parte è anche in grado di incidere i dischi a doppio strato, anche se sui modelli meno recenti è necessario procedere a un aggiornamento del firmware per poter incidere correttamente anche i doppio strato di tipo -R. Oltre a queste due famiglie principali, alcuni masterizzatori possono utilizzare altri tipi di dischi, meno diffusi. È il caso dei DVD-RAM, un formato messo a punto da Panasonic che viene ancora impiegato da alcune videocamere digitali.

Se avete una videocamera che scrive su DVD-RAM, o avete un archivio di dati registrati su questo tipo di dischi, un masterizzatore multistandard capace di gestirli si rivelerà utilissimo; altrimenti, un normale apparecchio doppio strato bistandard (che registra sia +R che -R) è più che sufficiente per ogni tipo di utilizzo. Un altro parametro da considerare è la velocità di masterizzazione; tipicamente l'hardware è sempre un passo avanti ai media realmente disponibili. Per esempio, solo da poco sono reperibili a prezzi accettabili i DVD registrabili a 16X, mentre i masterizzatori per questa velocità sono disponibili da diversi mesi. Inoltre, la quantità di dati da spostare masterizzando a 16X è così elevata, che molti PC in realtà non riescono a reggere il ritmo, e registrano quindi a velocità inferiori.
Ma se consideriamo che il prezzo di un masterizzatore bistandard doppio strato 16X è ormai intorno ai 50/80 euro, contro i 40/50 di un modello più lento, appare chiaro che non conviene scegliere i modelli 8X. Da qualche tempo, cominciano ad apparire masterizzatori capaci di incidere direttamente l'etichetta su dischi appositamente predisposti. Questa tecnologia sfrutta lo stesso laser usato per masterizzare bisogna solo reinserire il disco nel masterizzatore sottosopra.
Di questo sistema esistono due varianti, quella proposta da Hp (chiamata Lightscribe) e un'altra molto simile proposta da Nec, sotto il nome di LabelFlash. Considerato che l'operazione è molto lenta, che produce solo etichette monocromatiche, e che il disco vergine costa circa 10 euro, ci sembra che l'adozione di questi sistemi sia ancora prematura. Se però tenete all'estetica dei dischi che masterizzate, e volete apparire tecnologicamente aggiornatissimi, i masterizzatori Lightscribe costano poco più di quelli normali.

▲ *Una volta installato un masterizzatore multistandard doppio strato, per qualche mese potrete incidere tutti i supporti disponibili. Ma a fine anno arriverà il BluRay (e l'HD-DVD) che richiede un nuovo masterizzatore...*

Glossario

Memoria flash Speciale memoria riscrivibile a stato solido capace di mantenere le informazioni anche in assenza di tensione. Viene usata comunemente nei vari tipi di schede di memoria (Secure Digital, Compact Flash, Memory Stick eccetera) impiegati nelle fotocamere digitali, nei palmari, e in altri dispositivi portatili.

PDA Acronimo di Personal Digital Assistant, ovvero Assistente Personale Digitale. È usato come sinonimo di palmare, per indicare i computer portatili di minime dimensioni (come i Palm o i vari PocketPC) dotati di funzioni di agenda, rubrica, calendario e simili.

Slave Letteralmente "schiavo", più spesso tradotto come "secondario"; indica il secondo dispositivo di memoria di massa collegato su un singolo canale ATA parallelo della scheda madre.

Terabyte Unità di misura della memoria di massa, pari a 1.024 Gbyte.

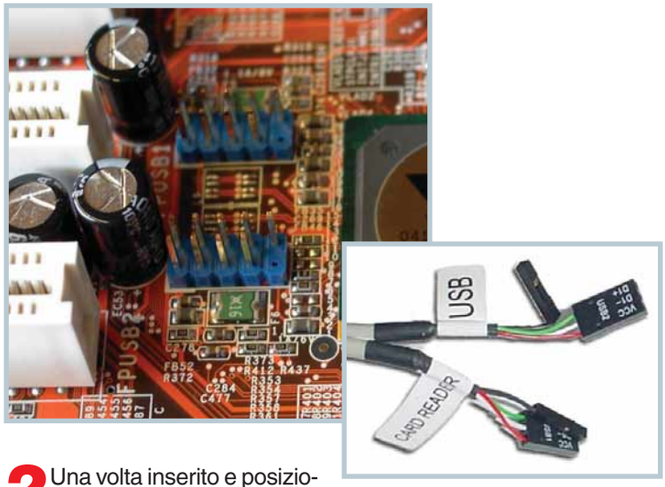
CI_171_028.ps 27-07-2006 10:59 Pagina 28

Passo a passo SCHEDE DI MEMORIA

Il **formato** è giusto!

Grazie a fotocamere digitali, PDA e lettori MP3, le schede di memoria flash sono sempre più popolari e in soli due passaggi potete installare un lettore di schede: è questione di pochi minuti.

1 I lettori interni di schede flash vanno installati in una baia da 3,5" con accesso all'esterno. Di solito vanno bene quelle predisposte per i drive di floppy disk - spesso ce ne sono due, in una c'è il floppy, l'altra è vuota e potrete sfruttarla.



2 Una volta inserito e posizionato a filo del frontale, il lettore va bloccato con le viti e collegato a una presa USB presente sulla scheda madre. In genere non c'è bisogno di driver (a meno che usiate un PC con Windows 98) e il lettore è subito pronto a funzionare.

In bocca al lupo, invece, per quanto riguarda i media (che comunque dovranno pur calare di prezzo, prima o poi...). Un ultimo dettaglio: quasi tutti i masterizzatori sono disponibili in due versioni, con frontalino beige e con frontalino nero. Ricordate di scegliere quello del colore giusto per il vostro PC.

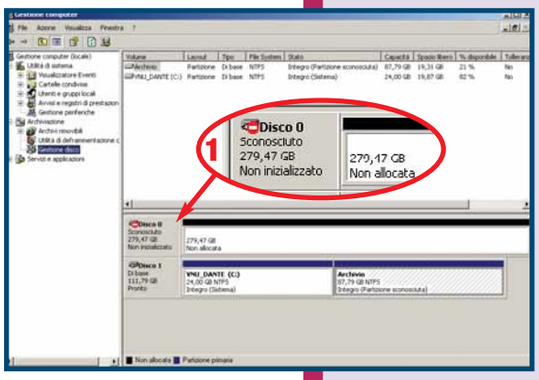
Il montaggio

Il masterizzatore si installa in una baia da 5,25" con accesso dall'esterno, seguendo la stessa procedura usata per gli hard disk ATA paralleli: i due connettori da collegare sono quello di alimentazione e quello a 40 poli dei dati. Se state procedendo alla sostituzione di un masterizzatore precedentemente montato, basterà collegare quello nuovo ai connettori lasciati liberi da quello preesistente. Se invece decidete di aggiungere il nuovo masterizzatore senza rimuovere quello vecchio, controllate se il cavo di collegamento ATA presente è dotato di un connettore libero (di solito è quello grigio). Se sì, basta collegare lì il nuovo apparecchio (ricordate di sistemare i ponticelli sul retro secondo la posizione del connettore: primario MA, secondario SL).
Se invece il cavo fra il vecchio masterizzatore e la scheda madre non ha altri connettori, andrà sostituito da un cavo a tre connettori di lunghezza adeguata.
È invece sconsigliabile collegare il masterizzatore sullo stesso cavo dove è connesso l'hard disk, anche se è montato un solo disco e quindi rimane libero il connettore grigio. Molto meglio invece sfruttare il secondo connettore ATA presente sulla scheda madre, e collegare il masterizzatore usando un secondo cavo piatto ATA. Una configurazione tipica potrebbe essere questa: il cavo della porta ATA 1 della scheda madre va al disco fisso principale (connettore nero) e al disco fisso secondario (connettore grigio); il cavo della porta ATA2 della scheda madre va al masterizzatore o ai masterizzatori. Ovviamente, se la scheda madre avesse un solo connettore ATA, non ci sarebbe possibilità di collegare più di un disco e un masterizzatore, a meno di

segue a pag. 30

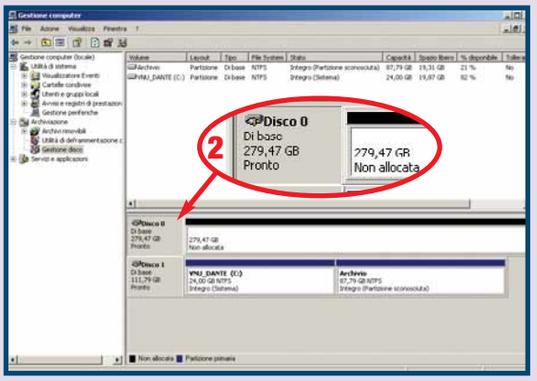
CI_171_030.ps 27-07-2006 11:00 Pagina 30

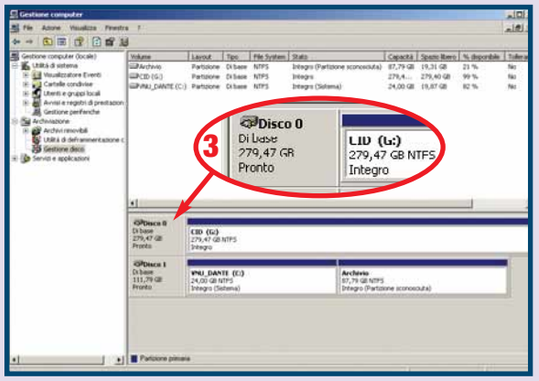
Preparare il disco



▲ *Per preparare il nuovo disco all'uso, andate nel Pannello di controllo e aprite "Strumenti di Amministrazione", poi fate clic su "Gestione computer" e infine su "Gestione disco". La nuova unità è quella indicato come "Disco sconosciuto" e come "Non inizializzato" (1); la zona destinata ai dati è indicata come "Non allocata". Bisogna quindi procedere con l'inizializzazione*

Una volta installato il nuovo disco, attivate "Gestione Computer" (lo trovate nel pannello di controllo, dentro "Strumenti di amministrazione") e selezionate la voce "Gestione disco". Si aprirà una finestra che mostrerà la situazione di tutti i dischi collegati al PC: nella parte alta i volumi, ovvero le partizioni già attive, nella parte bassa i dischi fisici, con gli spazi sia già partizionati, sia da partizionare. Tipicamente, prima dell'installazione di nuove periferiche saranno presenti un Disco 0 con una partizione chiamata "C:" che contiene Windows e tutti i vostri dati, e un CD-ROM 0 indicato come "D:" e che corrisponde ovviamente al masterizzatore originale. Se avete collegato un disco supplementare e aggiunto un masterizzatore, saranno elencati anche un Disco 1 non partizionato e un CD-ROM 1. Le operazioni da fare sono tre: selezionare con un clic del mouse la zona non partizionata del nuovo disco, inizializzarlo creando una partizione (che verrà chiamata "Volume D:") e infine formattare la partizione appena creata. Come formato conviene utilizzare NTFS, a meno che abbiate particolari esigenze di retrocompatibilità con i dischi FAT32. Il masterizzatore invece non ha bisogno di operazioni particolari, e si configura in automatico sulla prima lettera disponibile (in questo caso, "E:").





▲ *Fate clic su un'area non partizionata del nuovo disco per creare una nuova partizione (2), quindi formattate in modalità NTFS. Dopo qualche minuto, il nuovo disco sarà pronto per ricevere i vostri dati (3)*

aggiungere una scheda di interfaccia ATA sul bus PCI, che per una trentina di euro aggiungerebbe altri due canali ATA, dando la possibilità di collegare quattro ulteriori periferiche a scelta fra dischi fissi e masterizzatori. Naturalmente, anche per il masterizzatore è sempre possibile il collegamento esterno tramite box USB 2.0 o Firewire, in caso di mancanza di baie da 5,25" libere nel case del PC.

Lo "stato solido"

Ultimamente, si comincia a parlare di dischi a stato solido, ovvero in grado di memorizzare i dati in memorie elettroniche invece che su dischi magnetici. Al momento, però, i costi per questo tipo di periferiche sono ancora stratosferici, meno che per quelli di bassa capacità utilizzati sulle fotocamere digitali, sui **PDA**, e su tante piccole periferiche. Stiamo parlando, ovviamente, delle schede di **memoria flash**, che ormai dispongono di buona capacità e prezzi abbordabili. Inserire nel PC un lettore di memorie flash è un buon metodo per dotare la macchina di una memoria dati rimovibile da usare per trasferire rapidamente file tra PC, fotocamera, lettore MP3 e via discorrendo, ma anche per portarsi al seguito, magari al sicuro nel portafogli, dati sensibili o riservati - per esempio, le proprie chiavi crittografiche private. Se già avete il computer aperto per l'installazione del nuovo disco e del nuovo masterizzatore, sfruttate l'occasione per aggiungere anche un lettore di schede. La maggior parte dei lettori in commercio si installa in una baia da 3,5" esterna, ovvero una di quelle dove una volta si alloggiavano i drive dei floppy disk. E in genere, il collegamento alla scheda madre avviene tramite interfaccia USB 2.0. Solo che, al posto del solito connettore che troviamo sul pannello posteriore, qui troveremo dei contatti da collegare a una porta USB 2.0 direttamente sulla scheda madre. Dovrete quindi rintracciare tale porta sul manuale della scheda madre del PC, e poi collegare il cavo proveniente dal lettore (attenzione al verso di inserimento). Alcuni lettori, fra l'altro, funzionano anche da hub, e quindi accanto ai sottili slot per le varie schede (SD, xD, MS, CF, eccetera) dispongono di una o due porte USB cui collegare per esempio le memorie "a chiavetta", o qualsiasi altra periferica USB.
Ora sapete tutto quello che vi serve. Cacciavite alla mano, seguite con cura il nostro passo passo fotografico e nel giro di un'oretta vi ritroverete con un computer più capiente e più capace.

Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina I

Computer idea
NUMERO 171

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

ActiveX Tecnologia standard ideata da Microsoft per integrare applicazioni, e contenuti multimediali e interattivi nei siti Web. In particolare i "controlli ActiveX" sono componenti inseriti nelle pagine Web che, a differenza dei controlli Java, possono essere utilizzati in applicazioni realizzate in linguaggi diversi.

CSID (Called Subscriber Identification). Nei fax, è un numero che identifica univocamente il dispositivo utilizzato per l'invio dei documenti.

Emoticon Insieme di caratteri; disposti in modo da rappresentare che rappresentano un particolare stato d'animo (gioia, tristezza, ecc). Possono essere statici o animati. Negli ultimi tempi sono chiamati con questo nome anche le animazioni GIF.

IDST (ID Station Transmitting). Nei fax, è un codice che contiene le informazioni relative al mittente.

Layout In inglese significa "aspetto". Si riferisce all'impaginazione di un documento (per esempio, una pagina Web o una pagina di Word) e quindi alla disposizione di testo, grafica, immagini, bordi, sfondi, margini e via dicendo.

OCR (Optical Character Recognition). Sigla inglese che significa "Riconoscimento ottico dei caratteri". Software che consente, con il supporto di uno scanner, di leggere un testo stampato e di digitalizzarlo, trasformandolo in un documento che può essere modificato e salvato in un file.

Popup Un'espressione inglese che indica delle inserzioni pubblicitarie che appaiono a video automaticamente quando si accede a un sito Internet. Si presentano sotto forma di finestra di dimensioni ridotte, altre volte occupano tutto lo schermo e sono particolarmente invasive.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

L'estrazione fatta in casa
C'è una funzione di Word che consente di creare biglietti numerati in sequenza **II**

Il PC diventa un fax
Spedire documenti cartacei con il computer non è semplice come mandare le e-mail, ma è sicuramente più comodo del tradizionale fax **V**

Cartelle più belle
Date un tocco di colore ai raccoglitori di file, grazie alle icone personalizzate di Windows Xp **VIII**

L'antidoto è in Rete
Alcuni produttori di software offrono un comodo servizio via Web per ripulire il PC dai virus. Abbiamo provato Panda ActiveScan e F-Secure Online Scanner **X**

La posta è divertente!
Se siete stanchi di Outlook Express e dei soliti client per le e-mail, provate IncrediMail… **XIV**

Mai più code in biglietteria!
Comprare il biglietto del treno on-line è semplice. Non occorre nemmeno ritirare il tagliando in stazione! **XVII**

Ricerca in... miniatura
Un modulo software gratuito permette di vedere in anteprima i risultati delle ricerche di Google **XIX**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

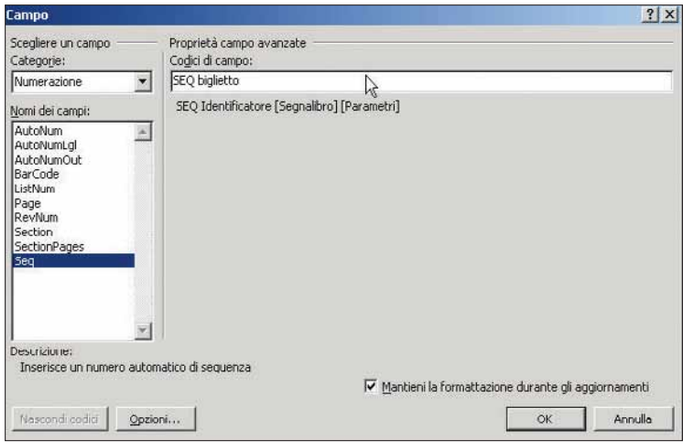
Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina II

L'estrazione fatta in casa

Con il software di videoscrittura potete creare biglietti numerati in sequenza, da utilizzare in tutti quei giochi in cui è la sorte a decidere il vincitore.

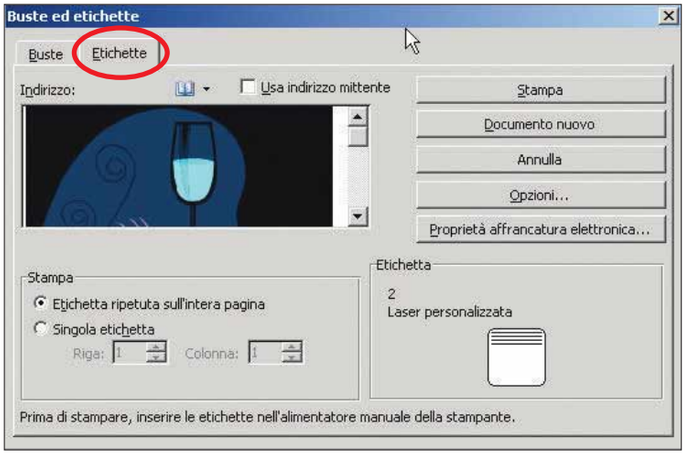
La funzione Sequenze di Word permette di creare un gran numero di biglietti numerati. Perché non sfruttarla per organizzare una lotteria o anche soltanto una semplice pesca di beneficenza? Se prima d'ora avete sempre stampato un biglietto generico e poi avete aggiunto a penna il numero sul foglio, vi renderete conto di quanto tempo avete perso: Word può fare automaticamente questo lavoro per voi, risparmiandovi un bel po' di fatica.

1 Per creare dei biglietti numerati, aprite Word e scrivete il testo che volete inserire nel foglietto in una pagina vuota. Ricordatevi di mantenere l'aspetto del documento piuttosto semplice, visto che il nostro obiettivo è quello di ottenere più biglietti per ogni singolo foglio A4, facendo occupare da ognuno solo parte di ogni pagina. Per abbellire il biglietto, fate clic su Inserisci/Immagine/Clip Art. Cercate un'immagine che si adatti bene al tema del biglietto, quindi trascinatela nel documento. Fatto questo, fate clic col tasto destro sull'immagine e selezionate "Formato Immagine". Andate quindi nella cartella **Layout** e selezionate lo stile "In linea con il testo", non dimenticandovi di premere "OK" subito dopo. Scrivete quindi una frase tipo "Biglietto Numero" da qualche parte del biglietto, ma non scrivete ancora il numero.

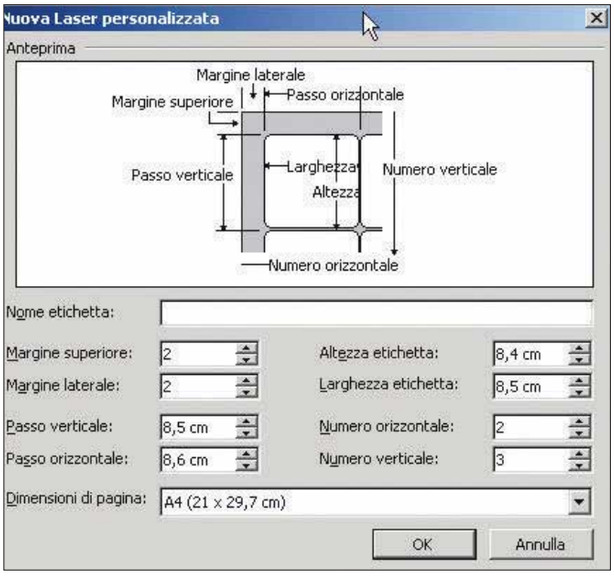


2 Spostate il cursore di Word nello spazio vuoto, a destra della scritta "Biglietto Numero" digitata in precedenza. Andate nel menu Inserisci e selezionate la voce Campo. Nella finestra di selezione del campo, scegliete in alto la categoria Numerazione, quindi fate clic in basso su "Seq".
Word avrà bisogno di dare un nome a questa sequenza di numeri. Scrivete la parola "Biglietti" dopo la scritta SEQ, nel codice di campo in alto. Attenzione a non cancellare la parola SEQ!
Fate quindi clic su "OK": vedrete apparire un numero 1 su sfondo grigio. Questo colore sarà utile a ricordarvi che quello non è un numero normale inserito con la tastiera.

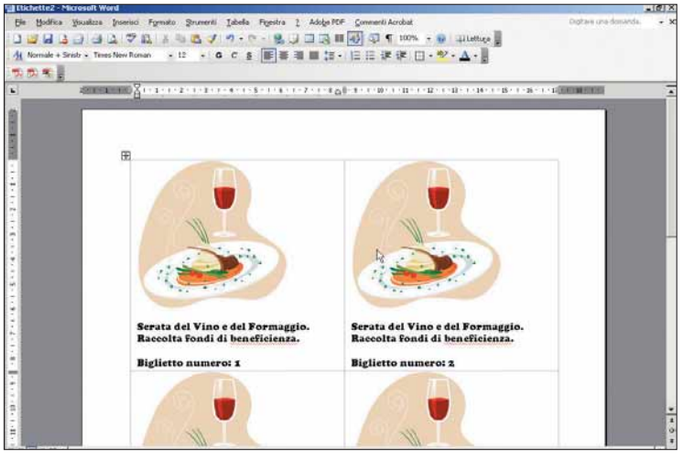
Passo a passo



3 Vediamo come utilizzare tutto quanto si è fatto finora per creare dei biglietti. Selezionate tutto il documento, tenendo premuto sulla tastiera il pulsante CTRL e contemporaneamente il tasto A. Andate nel menu Strumenti/Lettere e Indirizzi. Qui scegliete "Buste ed Etichette". Andate nella tabella Etichette. Dovreste vedere il testo e l'immagine che avete creato al punto 1 nel campo Indirizzo. Assicuratevi che l'opzione"Etichetta ripetuta sull'intera pagina" sia selezionata.



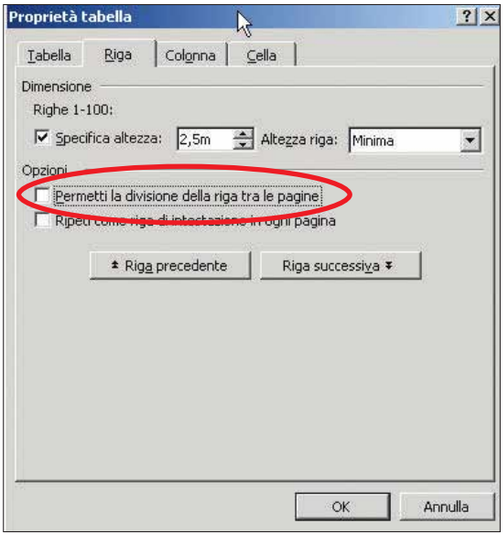
4 Questa funzione è stata studiata per le etichette, per cui dovrete fare un po' di modifiche per riuscire ad aggiustare le dimensioni dei vostri biglietti. Fate clic sul disegno di un'etichetta bianca, in basso a destra. Apparirà un'altra finestra in cui dovrete fare clic su "Nuova etichetta". Nella finestra successiva, usate le seguenti dimensioni per il vostro biglietto: 8,5 centimetri di passo verticale, 8,6 di passo orizzontale, 8,4 di altezza etichetta e 8,5 di larghezza etichetta. Impostate quindi 2 come numero orizzontale e 3 come verticale. Chiamate il progetto "Inviti", quindi fate clic su "OK" due volte, infine su "Documento Nuovo". Vedrete la nuova disposizione degli inviti apparire sullo schermo!



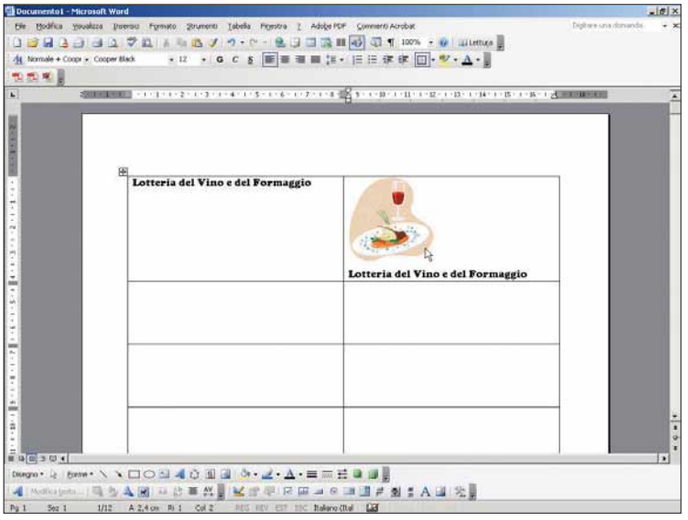
5 A questo punto potreste chiedervi come mai Word non abbia cambiato in automatico tutti i numeri degli inviti. Niente paura: il programma ha soltanto la brutta "abitudine" di non aggiornare il contenuto da solo... Diamogli una mano! Andate in Modifica/Seleziona Tutto. Premete il tasto F9: tutti i numeri saranno aggiornati. Se vorrete crearne ancora selezionate tutto il documento, come fatto in precedenza e premete la combinazione di tasti CTRL+C (per copiare). Andate in fondo al documento, quindi premete CTRL+V (per incollare). In questo modo potrete copia-incollare tutti gli inviti che vorrete. Una volta raggiunto il numero desiderato, ripetete la prima parte di questo quinto passo, per aggiornare i numeri di tutti i biglietti.

6 Per creare biglietti per una lotteria, aprite un documento vuoto di Word e andate in Tabella/Inserisci/Tabella. Inserite il numero di colonne che reputate necessario. Per esempio, immaginate di aver bisogno di 200 biglietti. Scegliete di creare 100 file da 2 colonne di biglietti. Come "Larghezza fissa delle colonne" lasciate il valore Auto. Fate quindi clic sul tasto "Formattazione automatica", e selezionate "Griglia tabella" per creare i bordi del documento. Fate quindi clic su "OK" due volte per creare la tabella.

Passo a passo WORD

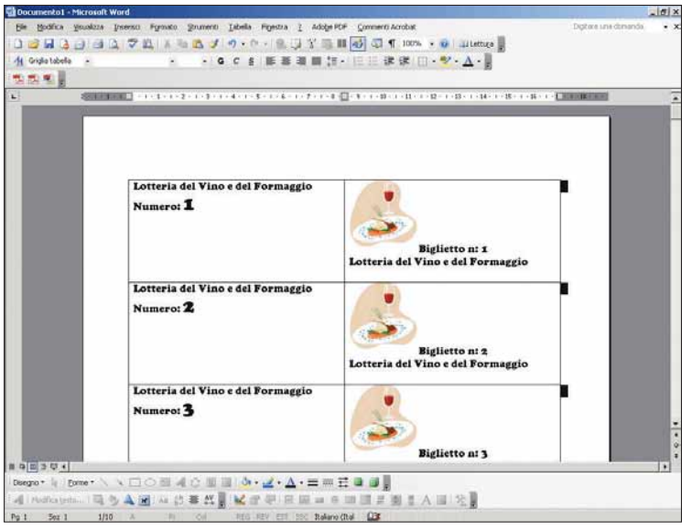


7 Le righe del documento sono troppo basse per poter contenere il testo di un biglietto da lotteria. Selezionate tutta la tabella, utilizzando le piccole frecce diagonali che appaiono portando il puntatore del mouse ai vertici della tabella. Quindi, andate in Tabella/Proprietà Tabella. Nella sezione "Riga", selezionate l'opzione "Specifica altezza". Inserite quindi il valore 2,5 centimetri. Prima di dare l'OK, deselezionate l'opzione "Permetti la divisione della riga tra le pagine". Così facendo, eviterete di dividere un biglietto in due pagine diverse.



8 Scrivere il testo dei biglietti che finiranno nell'urna per l'estrazione. Per esempio, andate nel primo spazio in alto a sinistra e scrivete "Lotteria del vino e del formaggio" o qualche altro messaggio simile. Per creare i biglietti che darete alle persone, invece, andate nella tabella in alto a destra e scrivete lo stesso messaggio, inserendo però anche un'immagine, come spiegato nel passo 1. Selezionate il testo appena scritto, quindi andate in Formato/Carattere. Individuate un font simpatico e ringranditelo, in modo da rendere i biglietti più leggibili.

9 Fate clic nella prima cella in alto a sinistra, quindi premete SHIFT+INVIO sulla tastiera. Questa mossa creerà una nuova linea di testo. Posizionatevi lì e andate in Inserisci/Campo. Selezionate la sequenza come visto nel passo 2, quindi chiamatela "Estrazione". Date l'OK, quindi selezionate il numero che è apparso sul documento. Impostate la grandezza del carattere su 28, in modo che sia ben visibile. Selezionate l'intero contenuto della cella in alto a sinistra, premete CTRL+C sulla tastiera, per copiare il tutto. Muovete il mouse in cima alla cella in modo che il puntatore diventi una freccia nera che punta verso il basso. Fate clic col tasto sinistro: tutte le celle di sinistra verranno selezionate. Premete quindi CTRL+V sulla tastiera per copiare in tutte le celle di sinistra il biglietto per l'estrazione.



10 Ripetete le stesse operazioni del punto nove con la prima cella in alto a destra: andateci sopra, premete SHIFT+INVIO, inserite un campo e selezionate una sequenza. Questa volta chiamatela "Biglietto". Aggiustate la grandezza del numero, come fatto in precedenza, quindi selezionate il contenuto della cella. Premete CTRL+C, andate sul margine alto della cella. Fate clic quando il mouse diventa una freccia nera direzionata verso il basso, quindi premete CTRL+V. Infine, andate in Modifica/Seleziona Tutto, quindi premete F9 per aggiornare i numeri dei biglietti.

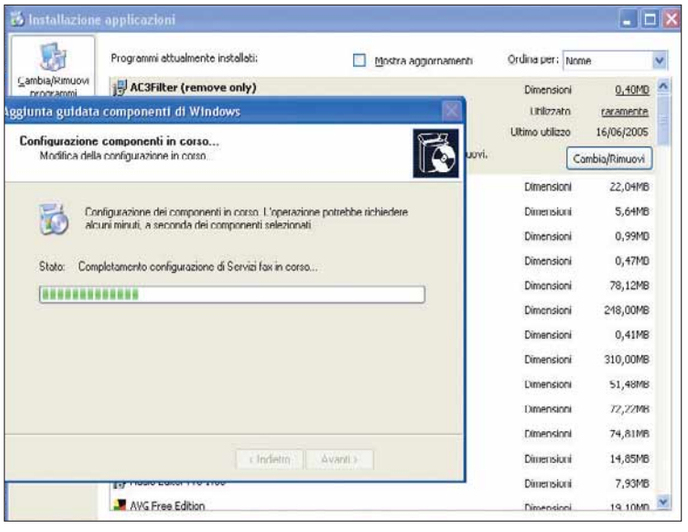
Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina V

Il PC diventa un fax

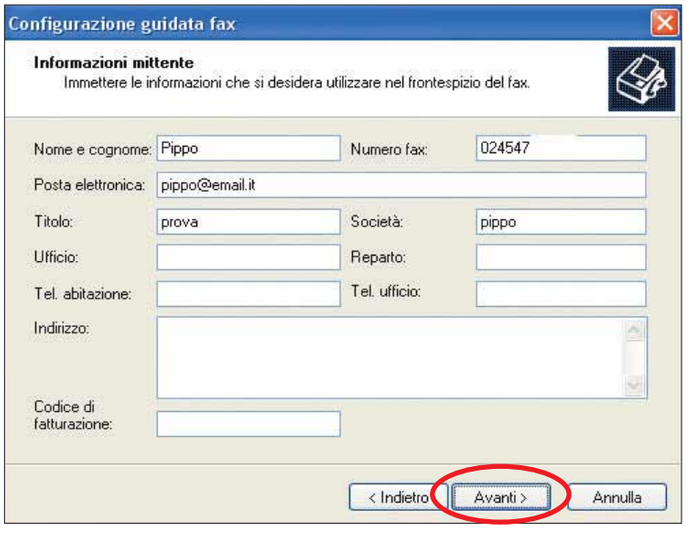
Spedire documenti con il computer non è semplice come mandare le e-mail, ma è più comodo che usare il fax tradizionale.

Anche se la maggior parte delle comunicazioni di lavoro attualmente avviene via e-mail, esistono alcuni casi in cui è obbligatorio utilizzare il fax. Per esempio, quando è necessario spedire dei certificati anagrafici, oppure quando dovete disdire i pagamenti della vostra banca, o ancora quando sottoscrivete un contratto a distanza.

Fortunatamente, per mandare un fax ogni tanto, non è necessario avere un apparecchio dedicato: è sufficiente un computer con Windows Xp. Dovete però avere un modem (analogico, non ADSL in questo caso leggete l'atricolo a pag. 60) installato sul computer, oltre a una stampante e uno scanner, per utilizzare bene le funzioni offerte dal sistema operativo.

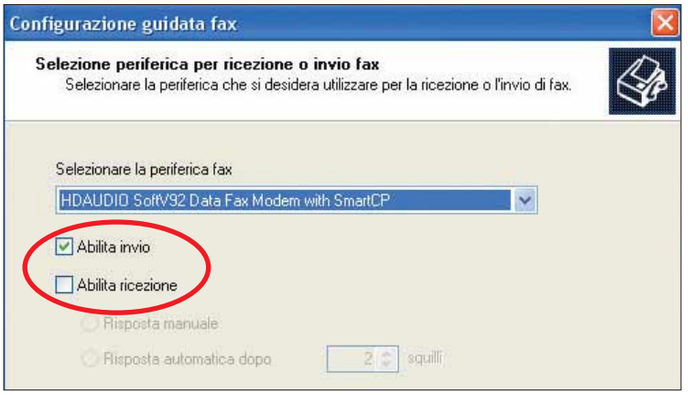


1 Prima di procedere, è necessario installare la funzione fax di Windows Xp. Aprite il Pannello di controllo, scegliete la sezione "Istallazione applicazioni" e, nella finestra successiva, fate clic sull'icona "Installazione componenti di Windows". Quindi mettete un segno di spunta accanto alla voce "Servizi Fax". Una procedura guidata vi aiuterà nella configurazione del servizio. Dovete avere a portata di mano il CD-ROM di Xp, perché il sistema, durante l'installazione, lo chiederà.

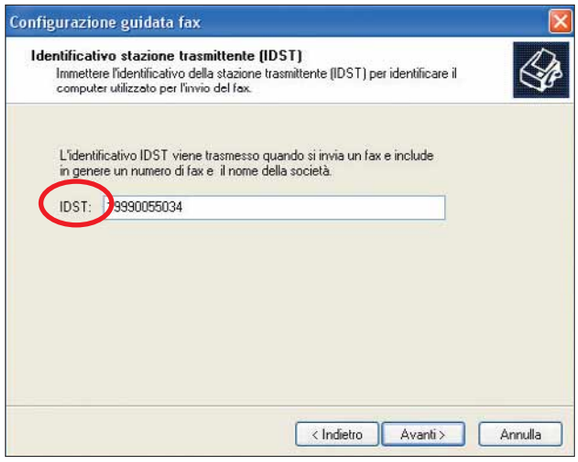


2 Per configurare il servizio Fax, andate in Start/Programmi/Accessori. Da qui scegliete Comunicazioni/Servizio Fax. Una volta avviata la gestione dei Fax, fate clic sul menu Strumenti e sulla voce "Configura Fax", che darà l'avvio alla procedura vera e propria di configurazione del fax. Fate clic su "Avanti" per cominciare.

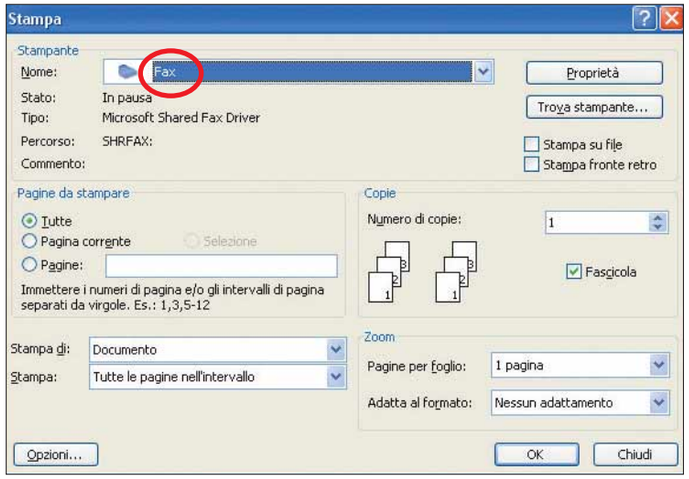
Passo a passo WINDOWS XP



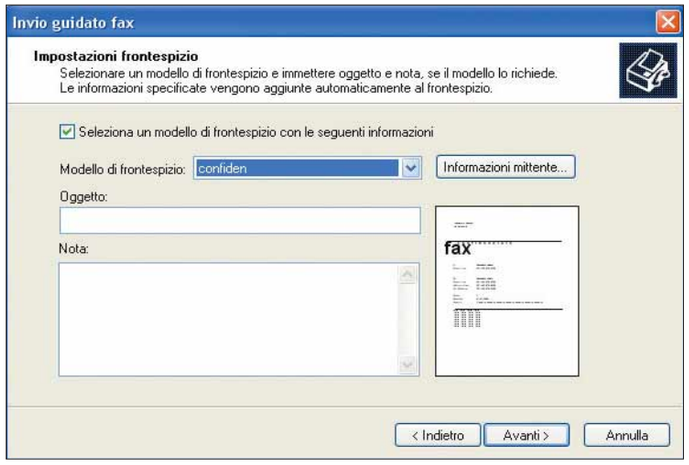
3 Nella prima schermata dovete inserire alcuni dati: il vostro nome, il numero di telefono ed eventualmente di fax, l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo di casa. Questi dati verranno memorizzati e utilizzati per l'invio di ogni fax. A questo punto, fate clic su "Avanti" per scegliere il modem che volete utilizzare. Se avete solo un modem installato sul PC il problema non si pone. Mettete un segno di spunta anche sulla casella di attivazione dell'invio del fax, per poterli inviare, e su quella di ricezione, per poterli ricevere. Se state utilizzando una linea telefonica che è anche una linea vocale, non potete scegliere l'opzione "Risposta automatica", ma dovete mettere un segno di spunta su "Risposta manuale". Oppure potete scegliere "Risposta atomatica dopo" e scegliere un determinato numero di squilli. Sappiate che saranno proprio gli squilli a comunicare al computer di rimanere in attesa di un fax.



4 Se avete attivato il servizio di invio dei fax, fate clic su "Avanti": in tal modo, potrete inserire i dati del vostro **IDST**, ovvero l'intestazione che comparirà in ogni fax che invierete. Se utilizzate il fax per uso personale e non aziendale, potete anche lasciare in bianco questa intestazione, oppure mettere semplicemente il vostro nome. Se avete abilitato il PC alla ricezione, dovrete inserire anche i dati riguardanti il **CSID**. A questo punto, fate di nuovo clic su "Avanti" per dire al computer cosa fare in caso di arrivo di un fax. Tutti i fogli in arrivo vengono conservati in un'apposita cartella, ma potete scegliere comunque di farli stampare automaticamente, mettendo un segno di spunta sulla voce relativa, o scegliere di salvarli in una cartella particolare. Fate clic su "Avanti" e poi su "Fine".

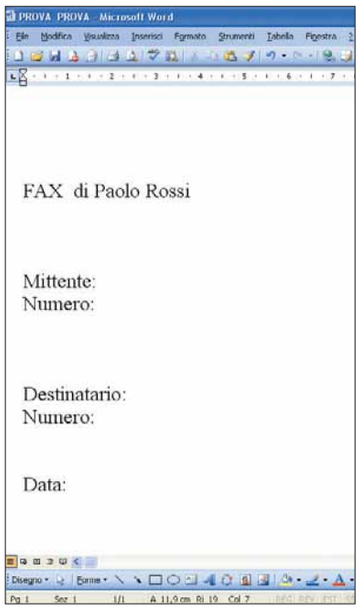


5 Il sistema Fax di Windows Xp si comporta come una stampante virtuale. Ogni volta che desiderate mandare un fax, dovete aprire la finestra di stampa e scegliere la voce Fax. Per esempio, se volete mandare un fax con Word, dovete aprire il file tramite il programma di Office, e scegliere File/Stampa. Nella finestra di dialogo, è necessario scegliere la voce Fax e confermare la scelta con il pulsante "OK". A questo punto vi trovate di fronte la prima finestra della procedura di avvio dei fax.



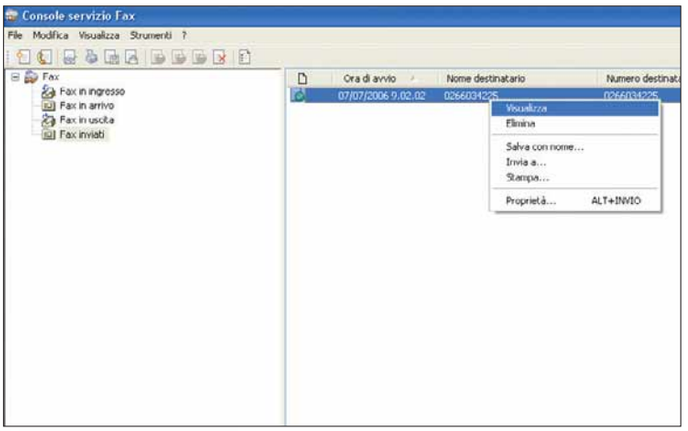
6 Inserite il nome e il numero del destinatario. Se questo compare nella rubrica di Windows, potete semplicemente cercarlo e selezionarlo da lì. Se volete aggiungere altri destinatari, fate clic sul pulsante Aggiungi e scegliere il nuovo destinatario. Fate clic su "Avanti" e, nella schermata successiva, scegliete un copertina per il vostro fax. Se vi piacciono, potete usare quelle proposte come esempio, altrimenti potete crearne una personalizzata. Se nella fase di configurazione avete inserito i vostri dati, questi appariranno in automatico sulla copertina. In alternativa potete fare clic su "Informazioni del mittente" e inserire i dati in questa fase. Fare clic su "Avanti" per proseguire.

Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina VII



7 Scegliete quando inviare il fax: potete spedirlo subito, oppure nel giro di 24 ore. Se avete una lista di fax in attesa di essere spediti, potete gestire i diversi invii attraverso un indice di priorità, da assegnare a ogni singolo fax. Per continuare, fate clic su "Avanti". Confermate l'operazione e premete il pulsante "Anteprima". In tal modo vedrete come il destinatario riceverà il fax. Da questa finestra, fate clic ancora su "Avanti" e, dopo alcuni secondi, la finestra di gestione dei fax provvederà a inviare il documento.

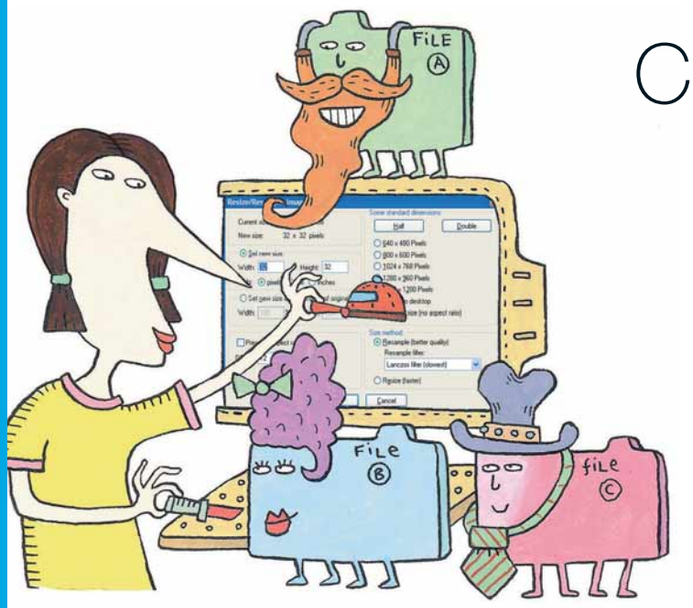
9 La finestra di gestione dei fax può essere anche usata per controllare i fax in arrivo, a patto che abbiate attivato questa opzione durante la fase di configurazione (al passo 3). Quando viene riconosciuta una chiamata in entrata, la finestra di gestione dei fax si apre in automatico, permettendovi di scegliere se accettare o meno la chiamata. Se nel passo numero 3 avete scelto la ricezione dei fax in automatico, il computer procederà con le operazioni di ricezione, dopo il numero di squilli che avete stabilito.



8 Se qualcosa va storto, per prima cosa accertatevi che il modem sia collegato alla linea telefonica. Se è stato collegato in modo corretto, dovrebbe emettere il suono di linea libera. Se il suono è disturbato o assente, controllate il collegamento. Infine, controllate il nome e il numero del destinatario. Fate particolare attenzione al prefisso telefonico del destinatario, soprattutto se il documento deve essere spedito all'estero.

10 Il fax in arrivo verrà inserito nella casella di quelli ricevuti, assieme a tutti gli altri fax che vi sono stati inviati in passato. Per leggere il file, non dovete fare altro che farci doppio clic sopra. In questa finestra, potete stampare oppure inviare via e-mail il fax. Non è possibile modificarlo, perché si tratta di un file di immagine di tipo TIF, e non di un file di testo. L'unica alternativa disponibile per la modifica e l'uso del file è convertirlo utilizzando un programma **OCR**.

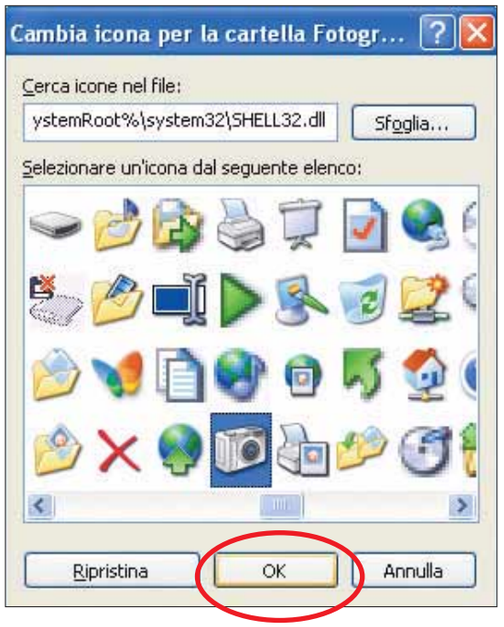
Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina VIII

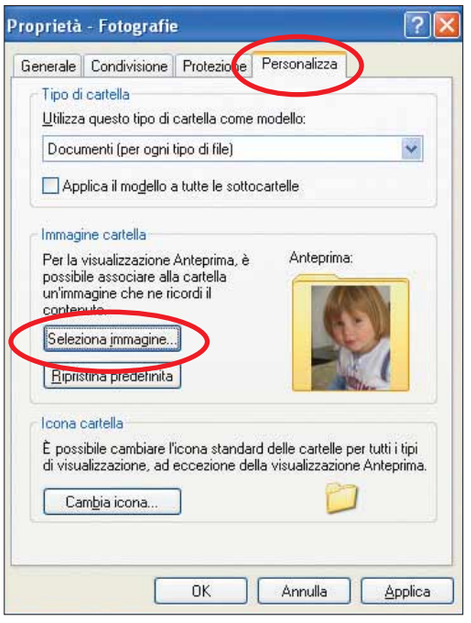


Cartelle più belle

Date un tocco di colore ai raccoglitori dei vostri file, grazie alle icone personalizzate.

Sappiamo bene quanto sia difficile riconoscere le cartelle di Windows al primo sguardo. Sono tutte gialle uguali e indistinguibili. Fortunatamente il sistema operativo permette di cambiare l'icona associata a ogni cartella in modo semplice, così da poter trovare facilmente ciò che cerchiamo. È addirittura possibile utilizzare le proprie fotografie o le immagini trovate in Rete per personalizzare le icone di cartelle e collegamenti.





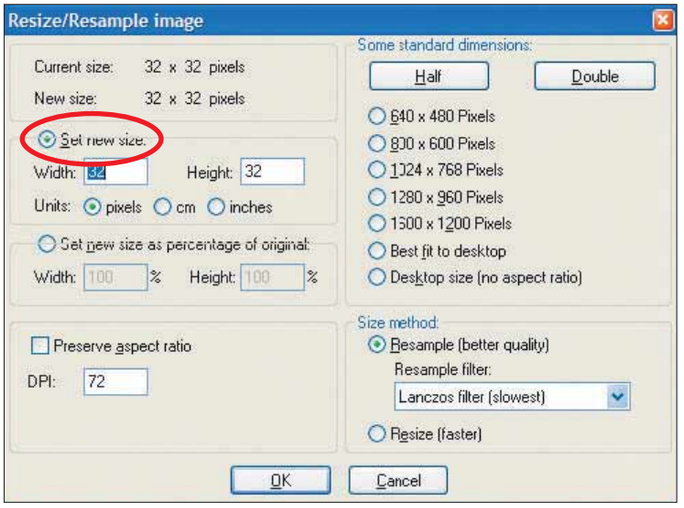
1 Per cambiare l'icona di una cartella, fateci clic sopra col tasto destro del mouse. Nel menu a scomparsa, selezionate la voce Proprietà. Nella finestra che appare, andate in alto nella scheda Personalizza, quindi fate clic in basso sul tasto "Cambia icona". Verrà mostrata una finestra contenente tutte le icone incluse in Windows Xp.
Se state modificando una cartella contenente foto, scegliete l'icona della macchina fotografica. Utilizzate lo stesso principio abbinando a ogni cartella un'icona appropriata. Fate clic sull'icona scelta e selezionate il pulsante OK per confermare il cambiamento.

2 Se utilizzate la modalità anteprima per visualizzare le cartelle, potrete scegliere una vostra foto per rappresentare il contenuto della cartella. Per fare questo, cercate la cartella che vi interessa, quindi fateci sopra clic col tasto destro del mouse. Scegliete la voce Proprietà e quindi scegliete nuovamente la tabella Personalizza. A questo punto fate clic sul tasto "Seleziona immagine" al centro della finestra: apparirà una finestra di dialogo che vi permetterà di scegliere, sul vostro disco, fisso la fotografia da abbinare alla cartella. Scegliete la foto, fateci sopra doppio clic e quindi, tornati nella finestra precedente, fate clic su "Applica" e quindi su "OK" per salvare la modifica.

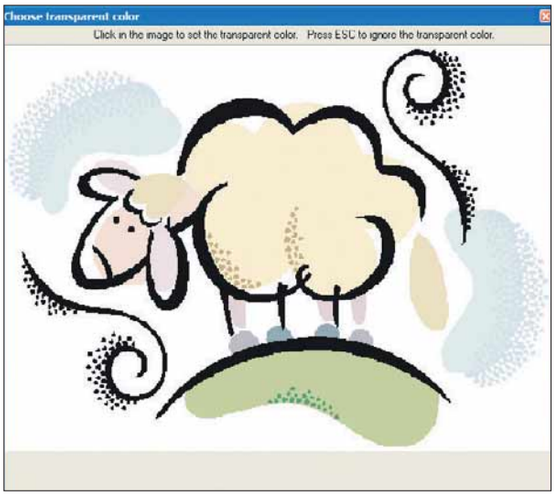
Passo a passo

3 Windows non offre una ricchissima selezione di icone. Se volete aggiungere qualche immagine più interessante o divertente alle vostre cartelle, Internet è come sempre la fonte ideale a cui attingere. Svariati siti offrono icone gratuite per il vostro computer. Provate, per esempio, ad andare all'indirizzo ***www.iconarchive.com***. Troverete migliaia di icone, ordinate per categoria. Cercate qualche immagine interessante e, una volta trovata l'icona prescelta, salvate il file ".ico" in una cartella facile da ricordare, visto che dovrete tornarci subito dopo. Seguite quindi le istruzioni del passo 1 e, quando arriverete alla selezione d'icone di Windows, fate clic in alto sul tasto Sfoglia. Cercate l'icona appena scaricata, selezionatela e fate clic su "OK".

4 Su Internet troverete moltissime icone frutto della creatività altrui, ma perchè non provare a creare qualcosa di nuovo con le vostre mani? Alcuni programmi gratuiti permettono di farlo, in modo molto semplice. Per esempio, scaricate IrfanView dal sito ***www.irfanview.com*** e installatelo. Lasciate immutate tutte le opzioni proposte e fate clic su "Next" quattro volte, quindi su "Done". IrfanView farà pronto all'uso.



5 Per aprire IrfanView, fate doppio clic sull'icona del programma sul desktop. Una volta partito, andate in File/Open. Cercate sul disco fisso l'immagine che volete usare come icona, quindi fate clic su "Apri". A questo punto dovrete ridimensionare l'immagine per poterla usare come icona. Fate clic sul menu Image, quindi scegliete "Resize/Resample". Solitamente le icone presenti sul desktop sono di 32 pixel per 32. Deselezionate l'opzione "Preserve aspect ratio" e immettete i valori "32" nei campi "Width" e "Height" (che sono rispettivamente larghezza e lunghezza). Fatto questo fate clic su "OK". Salvate poi la foto in formato ICO.



6 È anche possibile creare un'icona su sfondo trasparente. Una volta ridimensionata l'immagine andate in File/Save per salvare l'immagine. Scegliete il formato ICO dall'elenco di tipi di file in basso, e in più selezionate l'opzione "Save Transparent Color" nella finestra a destra di quella di salvataggio. Date un nome al file e quindi fate clic su "Save". Apparirà un'altra finestra, in cui dovrete fare clic sul colore che volete fare diventare trasparente quando l'icona apparirà sul desktop. Nel caso di questa foto, abbiamo scelto il bianco. IrfanView salverà il file e la vostra icona sarà pronta per l'uso!

Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina X

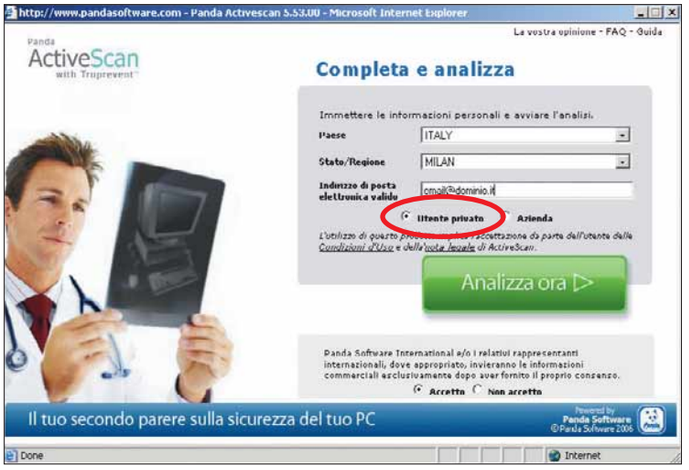
L'antidoto è in Rete

Alcuni produttori di software antivirus offrono un comodo servizio via Web per ripulire il PC dai virus. Abbiamo provato Panda ActiveScan e F-Secure Online Scanner.

Quante volte avete avuto a che fare con virus o spyware che il vostro software non riusciva a rimuovere, nonostante fosse aggiornatissimo? Quante volte avete rimpianto di aver aperto il fatidico allegato con un doppio clic? I software pronti a causare danni sul vostro PC sono sempre di più, e sempre meno riconoscibili.

Proteggersi efficacemente richiede un controllo da parte di diversi sistemi antivirus. Questo è possibile, grazie agli strumenti on-line messi a disposizione gratuitamente dalle case che producono gli antivirus. In queste pagine vi mostriamo come funzionano Panda ActiveScan e F-Secure Online Scanner.

Panda ActiveScan



1 Collegatevi ad Internet, all'indirizzo ***www.pandasoftware.com/com/it***. Fate clic in alto a destra su "Prova Panda ActiveScan". Fate attenzione, usando questi software antivirus online, ai messaggi di sicurezza che potrebbero comparire, e che riguardano la possibile installazione di componenti AcriveX. Spesso questi sono indispensabili affinché il modulo antivirus venga caricato nel vostro browser, e possa svolgere la sua funzione.

2 Nella finestra di **popup** che apparirà, compilate tutti i dati richiesti (quali stato, città e vostra e-mail). Scegliete come tipo di accesso "Utente privato", prendete visione delle condizioni d'uso e della nota legale, selezionate "Accetto". Infine potete premere il pulsante "Analizza ora".

Passo a passo

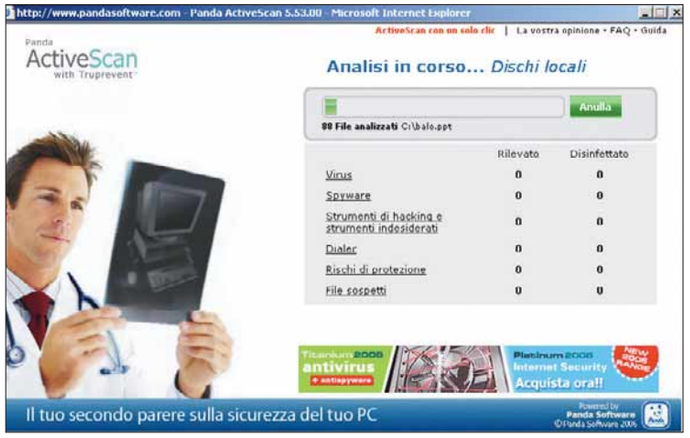
3 Se il vostro sistema operativo è Windows Xp con Service Pack 2, vi verrà richiesto di approvare il download del modulo **ActiveX**, facendo clic sulla barra che comparirà in alto, nello schermo.

5 Una volta scaricato il motore antivirus, questo procederà allo stesso modo per lo scaricamento del file delle definizioni, ovvero il database che contiene i caratteri di riconoscimento dei virus. Questo per far sì che l'antivirus sia il più aggiornato possibile. Ancora qualche attimo di pazienza, quindi.

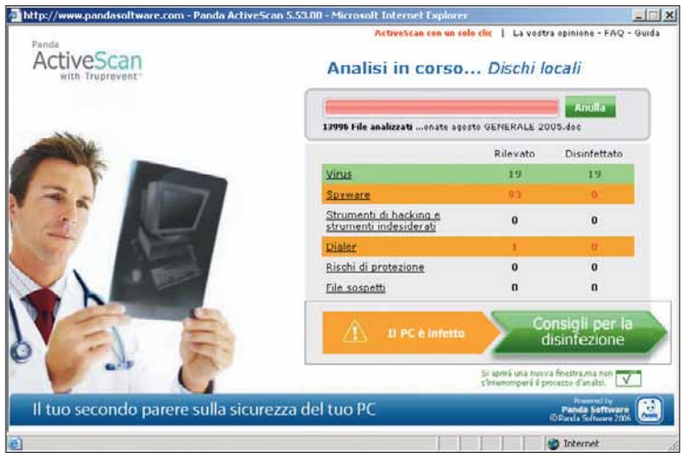
4 I download è abbastanza corposo, pazientate. Il sistema vi avvertirà del tempo mancante con un contatore e con una barra, che vi daranno idea di quanto tempo ancora sarà necessario per il completamento dell'operazione. Non chiudete la finestra del browser.

6 Ecco finalmente l'interfaccia di Panda ActiveScan. Questa permette diverse scelte, a seconda di cosa si vuole controllare. Per esempio, è possibile passare al setaccio anche dischetti floppy e e-mail. Ma per essere sicuri, fate clic sull'icona "Dischi locali", in modo che tutti i vostri file vengano controllati.

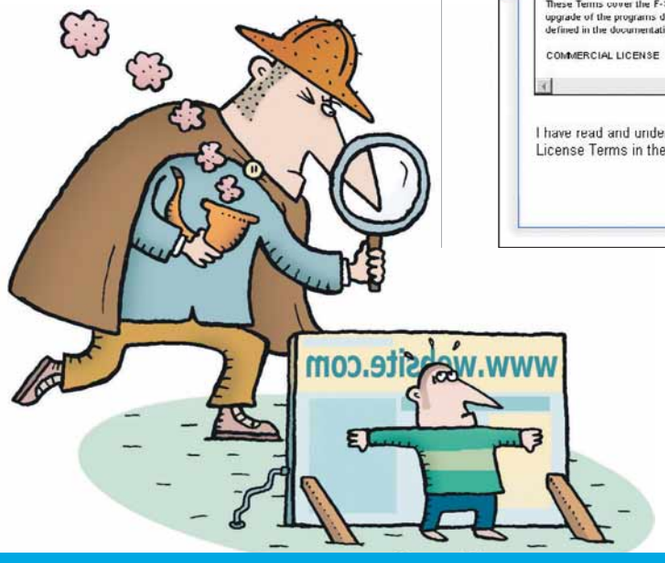
Passo a passo ANTIVIRUS ON-LINE



7 Inizia la procedura di ricerca e rimozione di virus e spyware. Una tabella riassume lo stato dell'operazione, quanti file sono stati controllati, quante minacce sono state riconosciute e quante rimosse. Durante questa fase, vi consigliamo di lasciare che tutto proceda autonomamente e che il sito completi la pulizia del vostro sistema, ove necessario.



8 Nel caso in cui qualche "inquilino indesiderato" venga trovato sul vostro sistema, noterete che la rimozione sarà avviata e portata a termine automaticamente. In tal caso, la tabella riassuntiva verrà colorata in modo da attirare la vostra attenzione su quanto è successo.



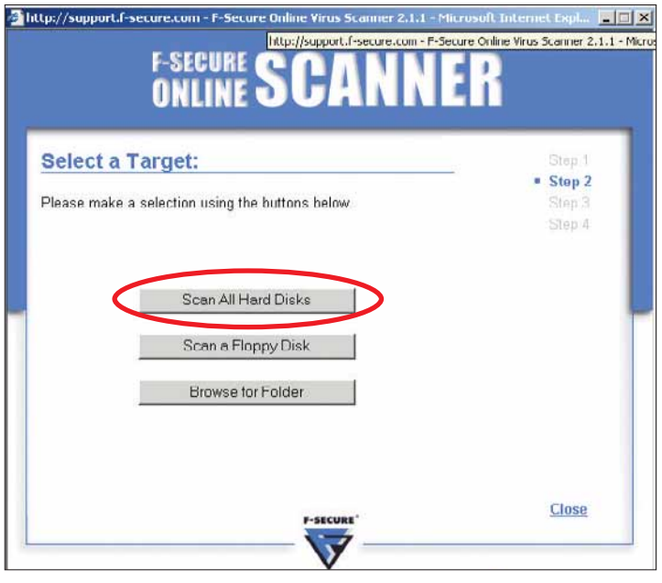
F-Secure Online Scanner

1 Passiamo ora a F-Secure Online Scanner. Collegatevi all'indirizzo ***http://support.f-secure.com/enu/home/ols.shtml***. L'interfaccia di questo software è purtroppo solo in inglese, sebbene il resto del sito sia consultabile anche in italiano. Fate quindi clic su "Start virus scanner".

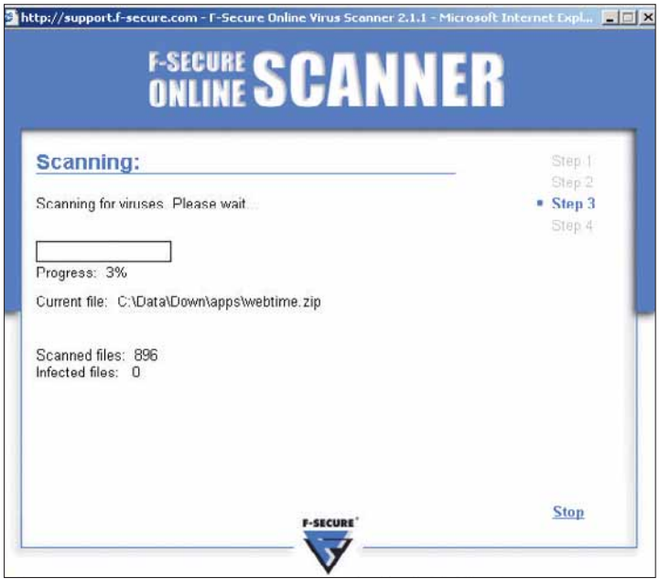
2 Si aprirà una finestra di accettazione della licenza d'uso del software. Come consuetudine, fate quindi clic su "Accept" (accetta) per proseguire.

Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina XIII

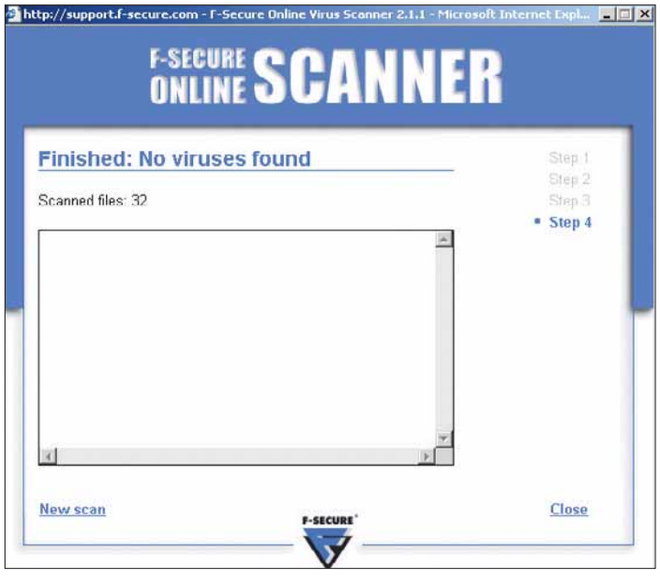
3 Anche per F-Secure vale lo stesso discorso fatto prima per Panda: dovrete accettare tutti i download e le installazioni di ActiveX proposte, per riuscire a utilizzare il servizio. Saranno scaricati, nell'ordine, il motore dell'antivirus e il database delle definizioni aggiornato. Attendete, quindi, il completamento delle operazioni.



4 Eccovi pronti per iniziare a controllare il sistema anche con questa interfaccia, molto più spartana della precedente ma non per questo meno efficace. Il primo pulsante, "Scan All Hard Disks", serve per controllare tutti i dischi rigidi locali. Il secondo, "Scan a Floppy Disk", invece si occupa dei dischetti. L'ultimo, "Browse for Folder", permette di scegliere una particolare cartella del vostro sistema. Fate clic sul primo pulsante.



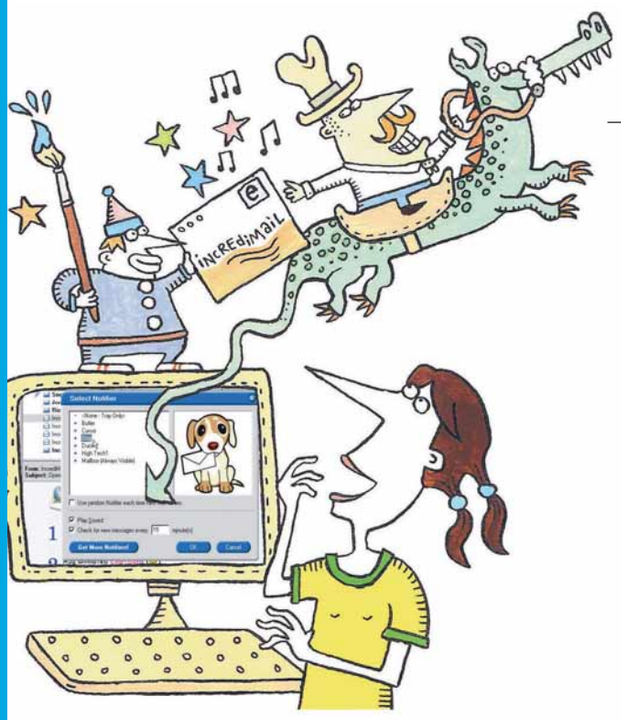
5 Lasciate che il vostro sistema venga esaminato. Il programma mostrerà quale file sta controllando ("Current file") e la percentuale di lavoro completato ("Progress"). Nel caso vogliate interrompere lo scan, fate clic su "Stop".



6 Una volta terminato il controllo (o anche se semplicemente, a un certo punto, aveste bloccato lo scanner), F-Secure vi mostrerà un riassunto di quanto accaduto. Quello che vogliamo e speriamo di trovare è ovviamente un "No viruses found" (nessun virus trovato). Buona disinfezione!

Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina XIV

La posta è divertente!



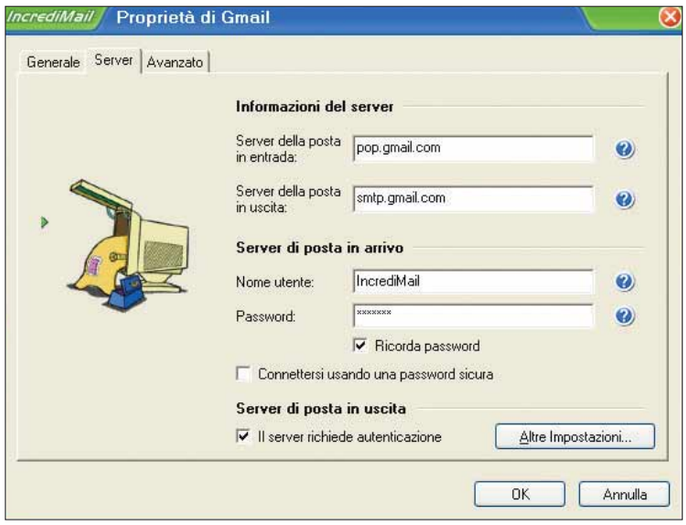
Se siete stanchi di Outlook Express e dei soliti software per gestire le e-mail, provate un programma completamente diverso...

IncrediMail è un programma di gestione della posta elettronica ricco di animazioni, colori, suoni e molti accessori divertenti. Per esempio, se siete stanchi di inserire le solite **emoticon** composte da tre caratteri tipografici (per esempio ":-)"), potete scaricare veri e propri "sorrisi" animati, faccine che ridono (anche sguaiatamente!), che ammiccano, che piangono. Potete anche inserire animazioni tridimensionali (le pagine delle e-mail che si sfogliano), effetti speciali (il rumore dei tasti della vecchia macchina da scrivere meccanica), firme calligrafiche (inserite con il mouse), messaggi vocali (tramite un apposito registratore). Chi volesse esagerare, potrebbe anche arricchire il proprio client di posta con animazioni "cinematografiche". Ricordate, per esempio, il film "C'è posta per te", dove il programma annunciava a gran voce l'arrivo di una nuova lettera? Farlo è un gioco da ragazzi, con questo straordinario programma gratuito. Questo passo a passo spiega come scaricare IncrediMail da Internet, come installarlo e come importare le caselle di posta e i relativi indirizzi dal vostro vecchio programma.

1 Collegatevi all'indirizzo ***www.incredimail.com***. In fondo alla pagina, fate clic su "Download" e, nella finestra successiva, su "Scarica gratuitamente clicca qui!". Salvate il file di installazione (IncrediMailsetup.exe) sul disco fisso. Poi, per avviare l'installazione, fateci doppio clic sopra.

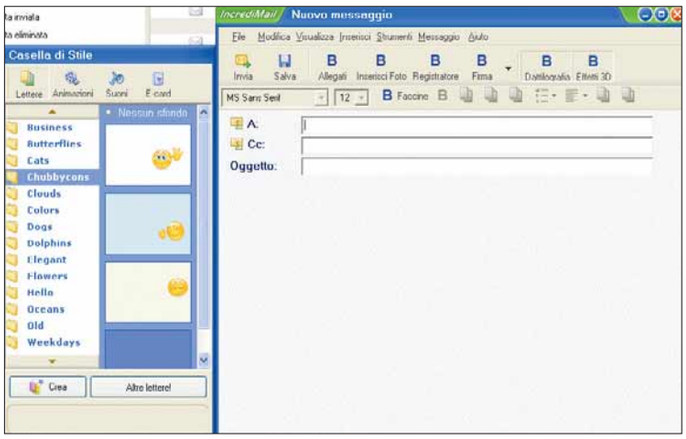
2 La sequenza di installazione è semplicissima e passa attraverso tre passaggi: la schermata contenente informazioni generale sul software, la licenza d'uso e l'indicazione della cartella in cui si desidera installare il programma. Al termine dell'operazione, fate clic su "Fine", assicurandovi che sia presente un segno di spunta accanto alla voce "Eseguire IncrediMail ora".

Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina XV



3 La prima volta che IncrediMail viene eseguito, appare una finestra di benvenuto. Dopo il controllo di eventuali aggiornamenti del programma, fate clic su "Avanti". Inserite i dati relativi al vostro account di posta elettronica. Prima di tutto, inserite i parametri POP3 (server posta in entrata) e SMTP (server posta in uscita, che deve essere fornito dal vostro provider). Immettete poi i vostri dati: nome utente e password, facendo clic su "Ricorda password", per non doverla reinserire a ogni collegamento. Fate clic su "Avanti".

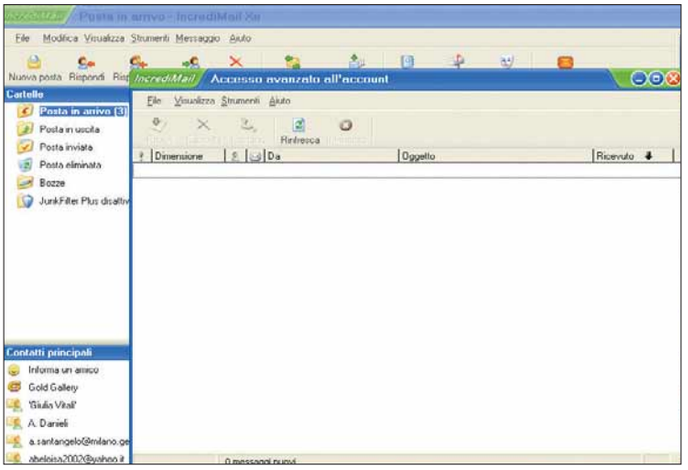
4 IncrediMail controlla se sul computer sono in uso altri programmi di posta e, nel caso, provvede a importare messaggi e rubrica degli indirizzi. Selezionate l'account da importare, oltre alle opzioni di importazione, quindi fate clic su "Fine". Per ulteriori informazioni, leggete il riquadro "La migrazione della posta". Al termine dell'operazione, il programma chiede se volete che sia l'applicazione predefinita per la posta.



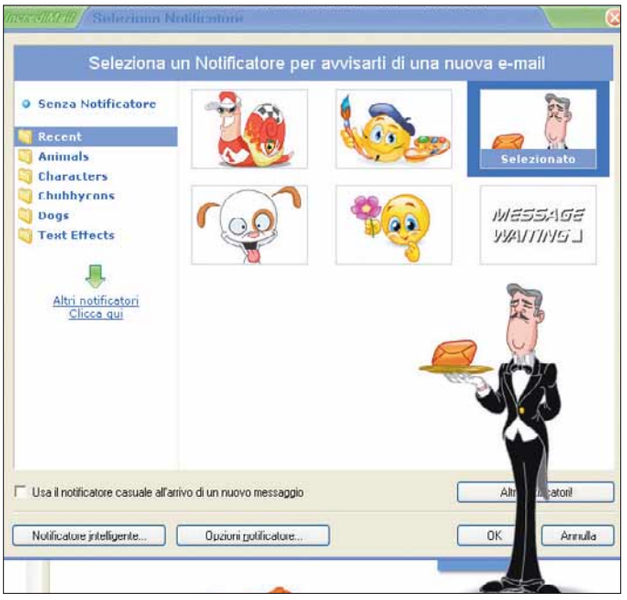
5 Quando si desidera inviare un messaggio, è necessario fare clic sull'icona "Nuova posta", in alto a sinistra. Si apre una nuova finestra di dialogo che, sulla sinistra, presenta un elenco di stili. Questi non sono da confondere con lo stile del carattere (i font), ma riguardano le animazioni e gli sfondi che saranno inclusi nel nuovo messaggio.

6 Mentre si scrive l'indirizzo e-mail del destinatario, IncrediMail controlla nella rubrica e propone una serie di possibilità, semplicemente confrontando le prime lettere immesse. È possibile scegliere l'indirizzo desiderato dall'elenco,oppure continuare a digitare l'indirizzo completo. Fate clic nel corpo della e-mail, e iniziate a comporre il messaggio. Al testo è possibile aggiungere un buon numero di **emoticon**: basta sceglierle facendo clic sul pulsante "Faccine". Per spedire la lettera, fate clic su "Invia".

Passo a passo INCREDIMAIL



7 Per verificare la presenza di nuovi messaggi, fate clic sul pulsante "Invia/Ricevi" che si trova nella barra degli strumenti. Se si utilizzano Web mail (come, per esempio, Hotmail), aprite il menu a tendina che si trova alla destra del pulsante "Invia/Ricevi". Fate poi clic su "Accesso avanzato all'account". Si apre una finestra con l'elenco di tutti i messaggi che IncrediMail non ha potuto scaricare dall'account in questione. Per risolvere questo problema, purtroppo, dovreste acquistare la versione Premium di IncrediMail (al costo di 29,95 euro).



8 Facendo clic sull'icona Notificatore che si trova sulla barra degli strumenti principale, è possibile stabilire ogni quanto tempo si desidera controllare la posta e quale oggetto animato si desidera visualizzare in presenza di nuova posta. Dalla finestra "Selezionare Notificatore", scegliete l'effetto grafico che più vi piace. Potete anche selezionate l'opzione "Usa il notificatore casuale all'arrivo di un nuovo messaggio": ogni volta sarà una sorpresa!

9 Per accedere a ulteriori messaggi animati, alle notifiche audio, suoni e quant'altro, fate clic sul pulsante "IncrediCenter". Scegliete "IncrediMail Gallery". Il programma si collegherà alla Rete, al fine di esplorare la galleria on-line. Seguite le istruzioni visualizzate: in tal modo, ogni oggetto selezionato sarà scaricato e aggiunto, automaticamente, al programma, pronto per essere utilizzato nei messaggi successivi.

La migrazione della posta

Come abbiamo visto in queste pagine, IncrediMail permette di recuperare gli account, la posta e la rubrica dai vecchi client. Se incontrate difficoltà nell'importare la casella di posta in ingresso o la rubrica (come mostrato nel passo 4), andate in Strumenti/Account. Qui sono elencati tutti gli account di posta inseriti in IncrediMail o importati da altri client di posta. In questa finestra è possibile aggiungere nuovi indirizzi, cancellare account non più utili, o controllare le proprietà dell'account selezionato. Qui, insomma, potete verificare che tutti i parametri inseriti siano corretti, ed eventualmente modificarli seguendo le indicazioni del vostro provider. Per importare la rubrica, fate clic sull'icona Indirizzi. Fate clic su File/Importa. Nella finestra che appare, selezionate la rubrica che volete importare e fate clic su "Successivo". IncrediMail prova a cercare la rubrica, visualizzandone la posizione. Se questa operazione non ha successo, potete inserire il percorso manualmente, con un clic sul pulsante Browse; altrimenti fate clic su "Successivo" e attendete che l'operazione di importazione della rubrica sia completa.

Passo a passo171 c 27-07-2006 10-24 Pagina XVII

Mai più code in biglietteria!

Comprare il biglietto del treno on-line è diventato più semplice. Non occorre nemmeno ritirare il tagliando in stazione!

La coda davanti alla biglietteria si allunga, e voi avete fretta. Mentre l'altoparlante sta annunciando il vostro treno, vi spazientite sentendo il viaggiatore davanti a voi che discute con l'addetto alla biglietteria: "Le do la carta argento, la carta verde e la carta club, va bene?". Intanto il vostro treno sta partendo... È possibile evitare tutto questo, acquistando il biglietto del treno on-line. Il sito Trenitalia.com, previa registrazione, permette di scegliere il tragitto e il tipo di treno, prenotare il posto che preferite, registrare eventuali sconti, pagare con carta di credito.
Il biglietto è una semplice e-mail: dovete solo stamparla. Sul treno sarà il controllore a trasformare il vostro foglio di carta in un biglietto vero e proprio.

1 Collegatevi al sito ***www.trenitalia.com***. Senza tanti preamboli, concentratevi direttamente sulla parte sinistra del sito, dov'è possibile inserire gli estremi del vostro viaggio: stazioni di partenza e arrivo, orario e data del treno.
Fate clic su "Invia".

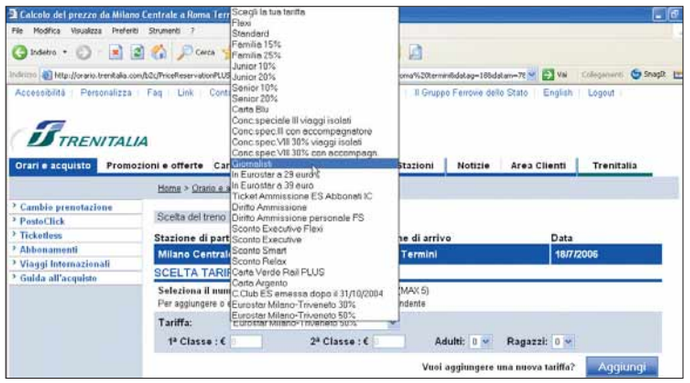
2 Nella pagina successiva vengono presentati i risultati che rispondono alle impostazioni scelte. Vi trovate tutti i treni di quel giorno, e a partire dall'ora stabilita. Per avere maggiori informazioni sui singoli viaggi proposti, fate clic sui numeri corrispondenti, nella colonna Info.

3 Nella pagina successiva potete controllare se il viaggio fa al caso vostro. Nella colonna Servizi, per esempio, potete accertare se il treno dispone di un vagone ristorante, se ha sia la prima sia la seconda classe e così via. Se la soluzione proposta non va bene, fate clic su "Soluzione successiva" per analizzarne un'altra. In caso contrario, fate clic su "Acquista".

In treno... col cellulare!

Trenitalia offre un servizio gratuito in più: inserendo nella pagina dell'acquito il proprio numero di cellulare, infatti, è possibile essere avvertiti, via SMS, dell'avvenuta prenotazione del viaggio.

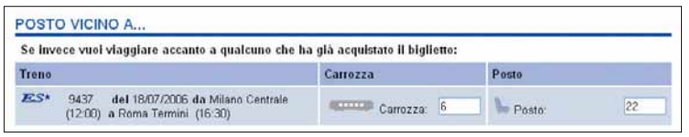
Passo a passo TRENITALIA.COM



4 Ora è possibile procedere alla personalizzazione del viaggio. Prima di tutto, dovete inserire eventuali sconti da richiedere, immettendo il relativo codice della carta o del tesserino. Immettete poi il numero dei passeggeri, specificando se sono adulti o ragazzi.

5 Dovete scegliere se viaggiare in prima o in seconda classe, utilizzando l'apposito menu a tendina segnalato nell'immagine qui riprodotta.

6 Nella sezione "Preferenze servizi" potete scegliere il posto da occupare. A qualcuno piace stare vicino al finestrino, per gustarsi il panorama, ad altri invece piace sedere vicino al corridoio, per essere più comodo quando vuole sgranchirsi le gambe.



7 Se un'altra persona aveva già acquistato il biglietto su quel treno, è possibile chiedere di sederle vicino. Nella sezione "Posto vicino a...", basta inserire i numeri della sua carrozza e del suo posto a sedere.

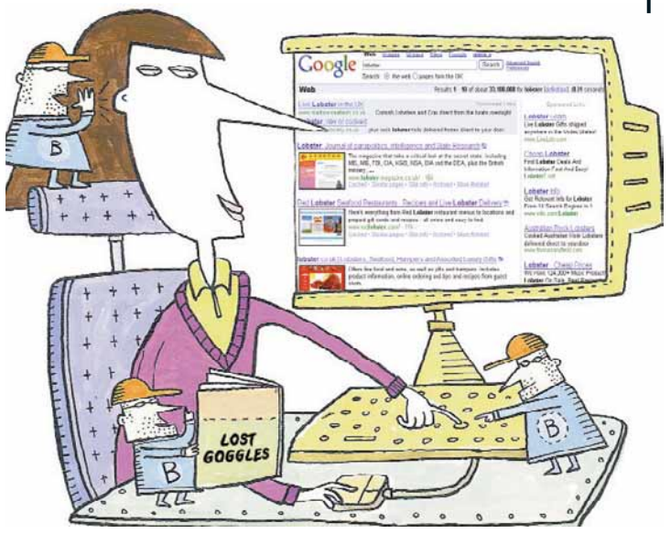
8 Bisogna poi decidere come ricevere i biglietti. Come detto in precedenza, l'opzione più comoda consiste nel non ritirare né farsi spedire il tagliando. Selezionando l'opzione Ticketless (senza biglietto), infatti, basterà mostrare al controllore una stampa della e-mail di conferma che riceverete. Le altre opzioni, come potete osservare, sono: "Self service" (prima di prendere il treno, dovete stampare una ricevuta con le macchinette automatiche che si trovano in alcune stazioni) e "A domicilio" (il biglietto viene spedito a casa, tramite raccomandata, al prezzo di 3,35 euro).

9 Veniamo al pagamento. Il sistema più comodo è sicuramente il saldo con carta di credito, ma esiste anche la possibilità di pagare con bankpass (***www.bankpass.it***), un sistema di pagamento on-line ideato da ABI che permette di usare anche il bancomat, oppure tramite CartaFacile (***www.cartafacile. it***), una carta prepagata. Una volta immessi i dati del pagamento, la transazione è completata. Non resta che ricevere nella propria casella di posta la ricevuta, che dovete stampare e portare con voi in treno. Buon viaggio!

La registrazione

Per registrarsi al sito Trenitalia.com, accedete all'"Area clienti" che si trova nella home page del sito. Sulla destra, poi, trovate il link "Vuoi registrarti?". Servono pochi dati: nome, cognome, nickname e indirizzo e-mail.

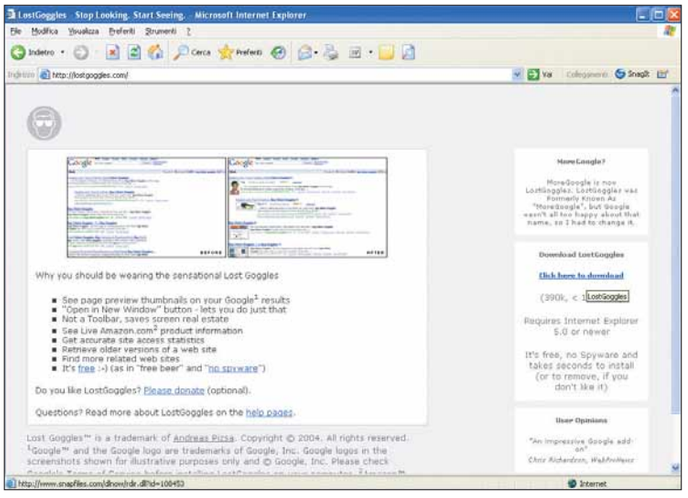
DIFFICOLTÀ 1 2 3 LOST GOGGLES



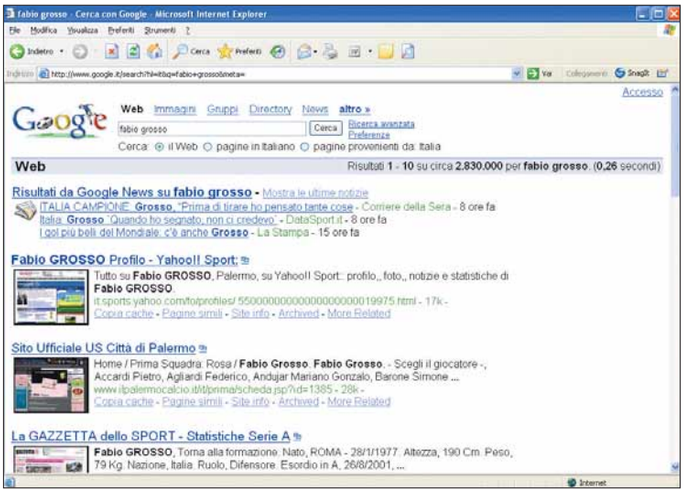
Ricerca in... miniatura

Un modulo software gratuito permette di vedere in anteprima i risultati delle ricerche di Google.

Fino a qualche anno fa, gli utilizzatori dei motori di ricerca si dividevano tra fan di Altavista, di Virgilio e di Google. Ora, quest'ultimo ha soppiantato la concorrenza, Microsoft compresa, e parlare di motore di ricerca, ormai, equivale a parlare di Google. Dopo l'affermazione di strumenti collaterali (la ricerca delle immagini, Google Video, Google Maps), il servizio americano si arricchisce ancora con Lost Goggles. Questo plug-in per il browser Internet Explorer serve per visualizzare in miniatura le pagine trovate dal motore di ricerca.



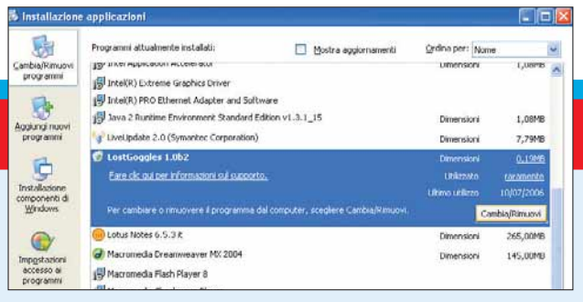
1 Collegatevi all'indirizzo Web ***http://lostgoggles.com*** e procedete al download del file "LostGoggles.exe" (con un clic su "Clic here to download"), di soli 390 Kb. Chiudete Internet Explorer. Poi, fate doppio clic sopra il file scaricato, per installare il plug in.



2 Riaprite il browser e collegatevi su ***www.google.it***. Cercate un qualsiasi termine e, nella pagina dei risultati, vedrete apparire un'anteprima delle pagine trovate.

La disinstallazione

Per far sì che Google torni alla condizione precedente (senza anteprime delle ricerche), basta disinstallare Lost Goggles, tramite "Installazione applicazioni" del Pannello di controllo. Dopo la disinstallazione, occorre riavviare il PC.



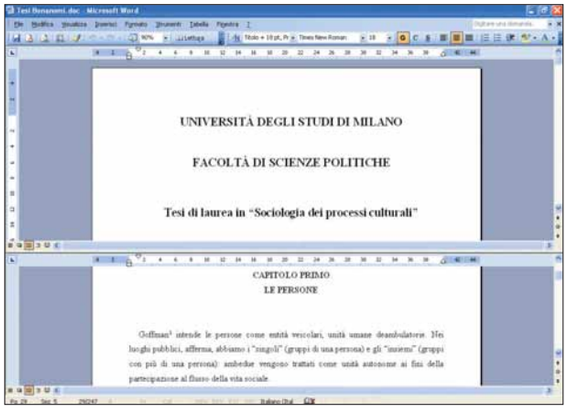
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WORD

Un **file**, due **finestre**

Se state gestendo un documento di considerevoli dimensioni, potreste avere la necessità di dover saltare spesso da una parte all'altra del testo per apportare modifiche, spostare paragrafi e così via. In questo caso, vi consigliamo di utilizzare la funzione di visualizzazione in contemporanea di due parti del testo. Come funziona? Posizionate il cursore del mouse all'estremità superiore della barra di scorrimento, immediatamente sopra la freccia di scorrimento: quando troverete il punto giusto il cursore si trasformerà in un puntatore di ridimensionamento. Fate clic con il tasto sinistro del mouse e, tenendolo premuto, trascinate la barra di divisione fin dove desiderate. Il vostro documento sarà visualizzato in due sezioni distinte della finestra, che potranno essere fatte scorrere in modo indipendente. Per tornare alla visualizzazione tradizionale è sufficiente fare doppio clic sulla barra di separazione.

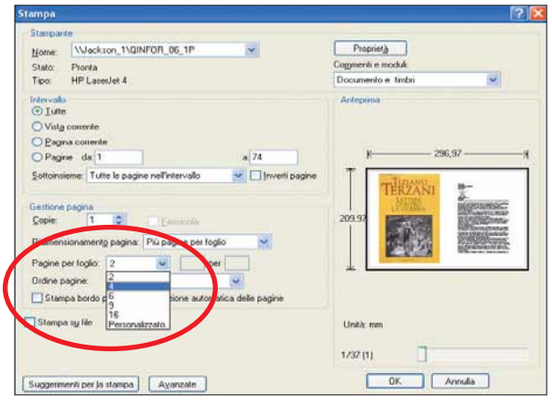


▲ *Quando un documento è molto lungo, invece di saltare continuamente da una parte all'altra, conviene aprire due finestre su due punti diversi del file*

ADOBE READER

Risparmiate la carta!

Spesso i file PDF contengono moltissime pagine. Al momento di stamparli, potreste avere l'esigenza di risparmiare carta, e di stampare più pagine sullo stesso foglio. All'interno di Adobe Reader, andate in File/Stampa e, nella sezione "Gestione pagina", concentratevi sul parametro "Ridimensionamento pagina". Grazie al menu a tendina, scegliete il numero di pagine che devono essere stampate su un foglio. Solitamente più di due è troppo, soprattutto per chi ha qualche problema di vista.

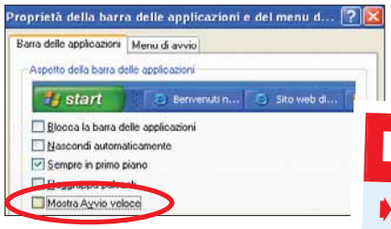


▲ *Stampate più pagine per foglio in modo da risparmiare molta carta*

WINDOWS XP

Più spazio sulla barra

Il menu di avvio veloce è quella parte della Barra delle applicazioni dove si trovano le icone dei programmi che si usano più di frequente. Per evitare che questo menu sia visualizzato, lasciando più spazio ai programmi aperti, occorre fare clic con il tasto destro del mouse in un punto libero della Barra delle applicazioni, e scegliere l'opzione "Proprietà". Nella scheda "Barra delle applicazioni", togliete il segno di spunta accanto alla voce "Mostra avvio veloce". Per finire, fate clic su "Applica" e su "OK".



▲ *Togliere l'Avvio veloce è utile per guadagnare spazio sulla barra delle applicazioni*

WINDOWS XP

Meno privilegi!

Per modificare le caratteristiche di un account, limitandone le possibilità, è necessario andare nella finestra di gestione degli utenti, che si raggiunge dal Pannello di controllo. Tra le operazioni proposte, scegliete "Modifica account". Nella finestra che segue, fate clic sull'account su cui intervenire. A questo punto potete decidere se modificare il nome, assegnare una password, cambiare l'immagine associata, modificare il tipo di account, oppure eliminarlo. Scegliete di cambiare il tipo di account e, nella schermata che segue, fate clic su "Limitato", poi premete il pulsante "Cambia il tipo di account".

▲ *L'utente Amministratore può cambiare in ogni momento le credenziali di accesso degli altri utenti, limitandone le possibilità*

EXCEL

"Linguette" colorate

Le linguette bianche che distinguono i vari fogli di lavoro possono essere colorate. Fate clic con il tasto destro sul nome della linguetta, e selezionate "Colore linguetta scheda". Dalla tavolozza potrete scegliere il colore che più vi piace.

Prossimo numero...

- **Pubblicare un'immagine on-line con ImageShack**
- **Telefonate via Internet senza installare alcun programma**
- **Come si partiziona il disco fisso**

CI_171_054.ps 27-07-2006 11:08 Pagina 54

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Byte L'unità di misura fondamentale nel mondo dei computer, corrispondente a 8 bit. Nella scala delle unità di misura 1 Kb (Kilobyte) equivale a 1.024 byte; 1 Mb (Megabyte) equivale a 1.024 Kb (Kilobyte ossia 1,048,576 byte); infine 1 Gb (Gigabyte) corrisponde a 1.024 Mb.

Cache È la memoria temporanea, interna al processore, sfruttata per accedere ai dati più velocemente. Il termine a volte è utilizzato anche per indicare la memoria al servizio delle applicazioni: in questo caso la cache sfrutta sia parte della RAM sia lo spazio disponibile sul disco fisso dove crea, appunto, dei file temporanei.

RAID (Redundant Array of Indipendent Disk). Un dispositivo utilizzato da server e reti locali in grado di gestire più dischi fissi come se fossero un unico hard disk.

SCSI (Small Computer System Interface). Uno standard per collegare al computer periferiche quali disco fisso, CD-ROM, masterizzatori al computer. La sua caratteristica principale è la velocità e la capacità di gestire la comunicazione di più periferiche in un unico canale.

WEP (Wired Equivalent Privacy). Un sistema di sicurezza dello standard wireless 802.11.

WPA (Wi-Fi Protected Access). Un protocollo per la sicurezza delle reti wireless creato per ottenere una protezione maggiore rispetto al WEP (Wired Equivalent Privacy) che aveva dimostrato numerose falle.

Dischi ad alta capacità

Ho un computer piuttosto vecchio che però è adeguato alle mie esigenze, a eccezione della capienza dei dischi fissi: 2 da 20 Gb e uno da 5 Gb. Per risolvere questo problema, ho acquistato uno nuovo modello Maxtor Diamond Max Plus 9 da 120 Gb, ma il mio sistema non riconosce questo hard disk. Il commesso del negozio mi ha spiegato che il disco non può funzionare con la mia scheda madre e mi ha proposto l'acquisto di un case esterno e di una scheda USB 2.0 per risolvere il problema. A questo punto ho chiesto aiuto a un amico esperto che mi ha detto che è impossibile che il disco fisso non possa funzionare con il mio PC.

Piero Trota

Se il tuo computer non vede il nuovo hard disk, probabilmente le impostazioni del setup del BIOS sono sbagliate: a computer spento, sposta momentaneamente nella posizione opposta il ponticello (jumper) innestato sul connettore a tre contatti che si trova sulla scheda madre vicino alla pila a bottone dell'orologio, quindi rientra nel setup del BIOS e inserisci i parametri relativi all'ora e alla data. Questa operazione può rendere il computer instabile se i parametri di accesso alla memoria ottimali per il tuo PC sono diversi da quelli di fabbrica, perciò se non ti senti sicuro è meglio lasciar fare al tuo amico esperto. Il problema potrebbe dipendere anche da una interferenza tra l'hard disk e l'altra periferica collegata allo stesso cavo quindi prova a scollegarla. Se neppure così riesci a usare il nuovo disco, significa che il tuo computer non può gestire hard disk con capacità elevata per una limitazione del BIOS e del sistema operativo.

Windows Me gestisce partizioni FAT 32 con capacità di 120 Gb, ma il comando Fdisk che usi per partizionare il disco entra in crisi se tenti di creare una partizione più grande da 64 Gb. Devi usare al suo posto il programma gratuito Ranish Partition Manager, che scarichi dalla pagina Web ***www.ranish.com/part***. In alternativa puoi dividere il disco in due o più partizioni con Fdisk. Inoltre, la seconda limitazione arriva dal BIOS della tua scheda madre, che probabilmente non riconosce dischi con capacità maggiore di 32 Gb. Anche questo limite si può superare: devi comperare una scheda controller con chip BIOS autonomo, a cui collegherai il cavo piatto dell'hard disk. Maxtor ha realizzato un programma gratuito che esegue una formattazione speciale per aggirare il limite del BIOS senza bisogno di acquistare il controller. Lo puoi scaricare dalla sezione di supporto tecnico del sito Web di Maxtor, ma te lo sconsigliamo. Virus e software che accedono a basso livello all'hard disk vengono confusi da questo trucco e possono cancellare le informazioni di partizionamento, causando la perdita di tutti i tuoi dati; il controller è una soluzione più sicura. Infine puoi seguire il consiglio del negozio e inserire il tuo nuovo hard disk in una custodia USB 2.0, che potresti collegare direttamente alla porta USB 1.1 del tuo PC o alla scheda controller USB 2.0. Usando una scheda USB 2.0 la velocità di accesso ai dati sarà quasi la stessa di un hard disk interno, ma il limite di Windows Me resta: poiché Ranish Partition Manager non gestisce i dischi USB, dovrai partizionare il disco in due unità logiche da 60 Gb ciascuna, oppure collegarlo al tuo PC dopo averlo formattato in modalità FAT 32 su un computer più moderno. ■

CI_171_055.ps 27-07-2006 11:08 Pagina 55

Il vincitore è...

La domanda del signor Carlo Alberto Papotti vince la luce per il PC di Kensington

La rete wireless fa i capricci

D Vorrei chiedere il vostro aiuto per alcuni problemi con un router wireless ADSL Zyxel Prestige 660 (quello fornito dal provider Libero). Tale problema non riguarda me, ma la mia ragazza, io utilizzo lo stesso modello di router e la stessa compagnia per la fornitura del servizio ADSL, ma senza problemi. Ve lo descrivo: quando accendiamo il router, dopo che lo stesso si è allineato con il segnale ADSL e il PC ha stabilito la connessione di rete wireless con lo stesso router, il PC non riesce a collegarsi a Internet. Abbiamo seguito passo a passo le istruzioni di configurazione fornite da Libero. Abbiamo contattato l'assistenza (che ci ha cambiato il router pensando che fosse guasto), ma il problema persiste. Il PC si collega a Internet solo se lo colleghiamo al router via cavo di rete. Guardando nella finestra di controllo, viene segnalato che la connessione e il segnale della stessa sono eccellenti, e il collegamento non si interrompe mai (l'icona non appare mai contrassegnata dalla "x" rossa), ma purtroppo non riusciamo a navigare in Internet. Ho provato a stabilire una connessione con il mio PC e anche così non funziona. Abbiamo allora provato a collegare il PC della mia ragazza al router a casa mia e così si riesce a navigare in modalità wireless, quindi il malfunzionamento non è causato dal firewall o da altri programmi installati. Non sappiamo cosa fare, ci potete aiutare?

Carlo Alberto Papotti

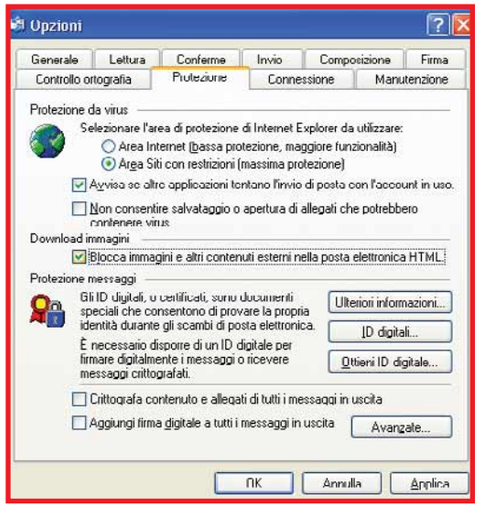
R Il tuo problema potrebbe dipendere dall'inserimento nel router di impostazioni sbagliate per la cifratura dei dati o non compatibili con le caratteristiche della scheda Wi-Fi del computer: in questa situazione la connessione wireless è attiva ma non possono fluire i dati. L'errore più comune si verifica se nel router hai abilitato l'algoritmo di sicurezza **WPA**, che è il più sicuro e viene attivato dalla procedura guidata di molti router recenti, però non hai installato nel PC l'aggiornamento alla sicurezza che aggiunge il supporto a questo protocollo: collega il PC al router con il cavo di rete, poi scarica e installa da Windows Update l'aggiornamento al Service pack 2 e tutti gli aggiornamenti alla sicurezza successivi. Se questo trucco non risolve il problema, prova a entrare nel setup del router seguendo le istruzioni del manuale, e disattiva tutte le funzioni crittografiche **WEP** e WPA. Prova di nuovo a collegarti: se ora la connessione funziona, riattiva le funzioni di cifratura Wireless con un livello di sicurezza inferiore. Per esempio, invece dell'algoritmo AES previsto dalle specifiche WPA2 scegli un algoritmo 3DES oppure TKIP; in subordine scegli la modalità di cifratura WEP invece di WPA. ■

Le e-mail spazzatura

D Ultimamente i messaggi indesiderati nella mia casella di posta si stanno moltiplicando. Secondo voi è possibile che io debba sopportare con rassegnazione tale "prepotenza", senza poter procedere in nessun modo nei confronti dei mittenti? Mi sapete dire in questi casi, chi e come dovrebbe tutelare veramente l'utente dalle violazioni della Legge sulla privacy? È pur vero che, spesso, viene indicata anche la possibilità di "cancellazione" dagli archivi, ma l'azione si presenta sempre difficoltosa (invio e-mail) e costosa (via posta raccomandata). Forse, sarebbe opportuno modificare la legge...

Mario

R Contro la posta spazzatura non c'è legge che tenga: la maggior parte proviene da mittenti con server all'estero, fuori dall'influenza della legge sulla privacy italiana e molti non sono neppure rintracciabili perché spediscono le e-mail attraverso computer infettati da virus e spyware di ignari utenti.
Puoi solo potenziare i filtri antispam installati nel tuo PC in modo da diminuire il numero di e-mail indesiderate che ti arrivano e disattivare la funzione di anteprima di Outlook Express in modo che il mittente dell'e-mail non possa ricevere l'avviso di lettura che il programma di posta elettronica manda al mittente completamente a tua insaputa, semplicemente aprendo l'e-mail. Per utilizzare questo trucco il pirata inserisce nell'e-mail un'immagine che fa riferimento a un file situato su un server con un nome collegato al tuo indirizzo di posta elettronica: appena apri l'e-mail, o semplicemente la visualizzi nell'anteprima, Outlook Express va a caricare da Internet l'immagine e così facendo segnala che l'e-mail è stata aperta. Per disattivare questa impostazione del programma di posta elettronica devi installare gli ultimi aggiornamenti alla sicurezza di Outlook Express, poi scegli "Opzioni" dal menu Strumenti di Outlook Express e vai alla scheda Protezione: qui metti il segno di spunta nella casella "Blocca immagini" e altri contenuti esterni nella posta HTML. ■



CI_171_056.ps 27-07-2006 11:10 Pagina 56

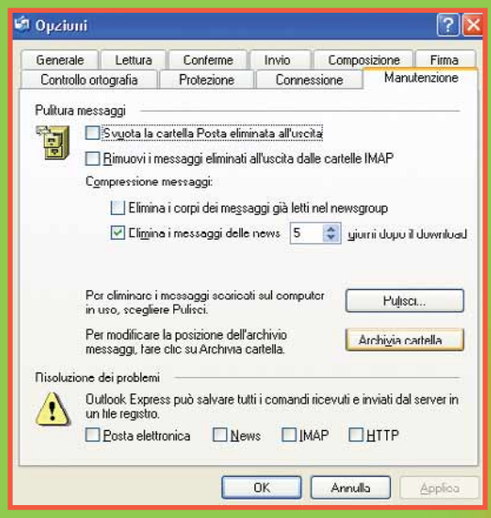
IL TORMENTONE

Salvare ed esportare la posta elettronica

D Ho un PC con un processore Pentium 4 a 3,0 GHz con 512 Mb di RAM e due dischi fissi. Sul disco primario da 80 Gb ho installato Windows Xp Professional, Office 2003 e altri applicativi mentre utilizzo il disco secondario da 40 Gb come archivio. Ho intenzione di formattare il disco primario per reinstallare Win Xp Pro, prima di farlo però vorrei salvare tutta la posta elettronica e tutti i miei contatti. Vorrei, quindi, esportare in qualche modo la cartella contenente tali dati (e non ho idea di quale possa essere) sul secondo disco, e poi importarla nella sua posizione originale sul primo disco dopo aver reinstallato il sistema operativo. Sempre ammesso che tutto ciò si possa fare. Mi sapete aiutare?

Gianluca D'Amore

R Se gestisci la posta elettronica con il programma Outlook, ti basta cercare nell'intero hard disk il file che ha estensione PST, al suo interno c'è la rubrica degli indirizzi e tutta la posta elettronica inviata e ricevuta.
Salva questo file su CD o su un disco fisso esterno. Reinstalla Windows e Office, e poi copia il file sopra a quello vuoto generato durante la configurazione iniziale di Outlook. Conserva comunque una copia dell'archivio PST su un CD o DVD, perché in alcune situazioni questo metodo di ripristino veloce non funziona bene e sarai costretto a usare la funzione di importazione di Outlook, descritta nella guida in linea. Se usi Outlook Express la strada è leggermente diversa: attiva la visione dei file nascosti attraverso la voce "Opzioni cartella" del menu Strumenti, poi richiama il pannello delle proprietà di Outlook Express scegliendo Opzioni dal menu Strumenti e vai alla scheda Manutenzione. Fai clic sul pulsante chiamato (impropriamente) "Archivia Cartella", prendi nota del percorso e infine fai clic su Annulla. Ora sfoglia l'hard disk per aprire la cartella dell'archivio messaggi indicata nel percorso e copia il contenuto su un hard disk esterno o chiavetta USB. Il file della rubrica degli indirizzi si trova invece nella posizione "C:\Documents and Settings\nomeutente\Dati applicazioni\Microsoft\Address Book", dove al posto di "nomeutente" si deve inserire il nome del proprio utente Windows. Dopo la reinstallazione del sistema, apri Outlook Express e scegli "Importa messaggi" o "Importa rubrica" dal menu File, quindi seleziona la cartella che hai messo in salvo prima della formattazione. ■



Una formattazione a basso livello

D Mi sapete dire che cosa è la formattazione a basso livello? A che cosa serve? Come si effettua?

Faliero Filipponi

R La formattazione a basso livello si esegue sui dischi magnetici (floppy o hard disk), e prevede la cancellazione di tutti i dati e la ricostruzione delle informazioni usate dalla meccanica del drive per trovare i dati nel disco: vengono quindi rigenerate anche le intestazioni dei settori. Questa procedura è utile per eliminare i blocchi difettosi che con il tempo possono apparire sul disco. Per eseguirla su un floppy drive, basta non mettere il segno di spunta nella casella "Formattazione veloce" quando richiami la funzione di formattazione dopo aver selezionato l'icona del disco nelle risorse del computer.
Per eseguirla su un hard disk dovresti invece avere un computer estremamente vecchio, per esempio un PC 286.

I computer recenti non riconoscono più il comando di formattazione a basso livello. Il BIOS di alcuni controller **SCSI** e **RAID** contiene ancora la voce "Low-level format" (vuol dire formattazione a basso livello), ma si riferisce alla funzione di preparazione dei dati e certificazione del disco: le intestazioni dei settori restano intatte e i dati non vengono sovrascritti, ma solo nascosti. Per far sparire i settori difettosi del tuo hard disk, al posto della formattazione a basso livello devi usare il programma di autodiagnosi e certificazione del disco, che scarichi dal sito Web del suo costruttore: copialo su un CD-ROM o un floppy disk che userai per avviare il computer, quindi segui le istruzioni a video. ■

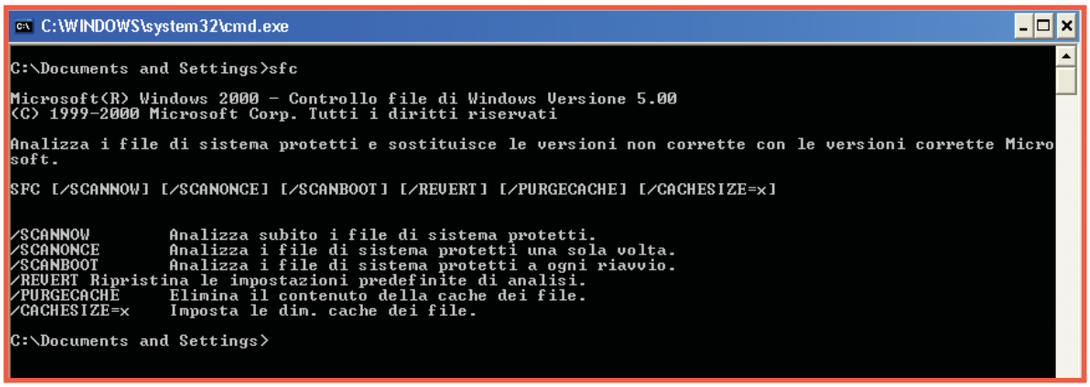
Reinstallare Internet Explorer

D Possiedo un PC portatile in cui è installato Windows Xp con Service pack 2. Recentemente, non riesco più a visualizzare la cartella cronologia, la cartella dei File Temporanei è sempre vuota e se mi collego a Internet la connessione risulta molto più lenta di prima. Sul mio PC ho installato l'antivirus Avast! che tengo sempre aggiornato, quindi non credo che il problema possa dipendere da un virus. Inoltre, non riesco ad aprire più Outlook Express. Potete aiutarmi?

Lucio Tano

R Per risolvere l'anomalia bisogna reinstallare Internet Explorer. L'operazione è facile se

CI_171_057.ps 27-07-2006 11:10 Pagina 57



hai a disposizione il CD-ROM di installazione di Windows: fai clic sulla voce Start, scegli "Esegui" e batti il comando "sfc /scannow" seguito dal tasto Invio. Infine, inserisci il CD-ROM di Windows quando richiesto. Se il ripristino non ha avuto successo, prova a reinstallare il Service pack 2 di Windows e, se neppure questa operazione risolve il tuo problema, dovrai ripetere l'installazione di Windows oppure abbandonare Internet Explorer in favore di un altro browser come Firefox. ■

L'ADSL litiga con il condizionatore

D In casa ho un condizionatore e lo utilizzo come deumidificatore a tempo, praticamente si accende e si spegne a intervalli regolari. Dato che assorbe molta energia, mi crea degli sbalzi di tensione a ogni volta e il mio router ADSL non sopporta questa situazione: si spegne e si riaccende assieme al condizionatore. Cosa mi consigliate? È meglio un gruppo di continuità o una semplice ciabatta?

Luca Pasqualini

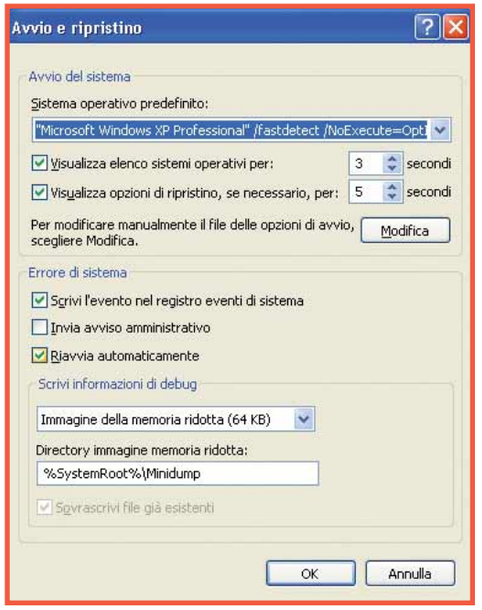
R Dovresti far controllare il tuo impianto elettrico di casa o almeno la presa a cui hai collegato il condizionatore, perché questi sbalzi di tensione non sono normali.

Forse hai collegato il condizionatore a una presa per illuminazione, con sezione del cavo molto piccola, e così facendo stai mettendo a rischio anche l'impianto elettrico e il compressore del condizionatore. Un altro tentativo che puoi fare rapidamente è quello di collegare il router a una presa di corrente diversa, oppure distanziarlo di alcuni metri dal condizionatore: a volte i disturbi che mandano in crisi PC e apparecchi elettronici non provengono dalla rete elettrica, ma sono irradiati dal motore che ha un elevato campo magnetico disperso. Se nessuna di questa alternative è praticabile, devi installare un gruppo di continuità del tipo a doppia conversione, che isola completamente il circuito elettrico di uscita dalla rete elettrica. I normali gruppi di continuità e le prese protette dagli sbalzi di sovratensione non possono sopprimere le microinterruzioni di corrente che causano il riavvio del router. ■

Riavvio spontaneo

D Quando spengo il mio PC, dopo alcuni secondi si riaccende. Per risolvere il problema ho provato a sostituire l'alimentatore, il sistema operativo e la scheda grafica, ma senza successo. In particolare, il mancato spegnimento si presenta sempre quando il PC è acceso da parecchie ore. Ho paura di aver danneggiato qualche componente hardware o software spegnendo il PC in maniera non corretta, per esempio staccando l'alimentazione a PC acceso. Mi sapete suggerire un modo per risolvere i miei problemi?

Luciano Marinello



R Sono davvero tante le cause che provocano il riavvio del PC al posto dello spegnimento, ma la più comune è l'installazione di programmi di masterizzazione che supportano la scrittura diretta sulla lettera di unità associata al masterizzatore, come per esempio EasyCD e DirectCD. Disinstalla questi software e ripeti la prova; non c'è bisogno di disinstallare l'intera suite di masterizzazione, ma solo il programma per l'accesso diretto alla lettera di unità. Se questo non risolve il tuo problema, apri il Pannello di controllo e avvia l'icona "Opzioni risparmio energia". Se esiste la scheda APM (Advanced Power Management), prova a inserire il segno di spunta nella casella di abilitazione della funzione APM se è vuota, oppure cancellalo se è già presente. Prova anche a scollegare tutte le periferiche USB dalle prese del computer prima di eseguire lo spegnimento e disattiva tutti i driver poco utili come quelli che gestiscono i tasti aggiuntivi della tastiera (per esempio Logitech Mouseware). Se il riavvio è causato da un crash di sistema durante l'utilizzo di un driver, per capire qual è il driver difettoso puoi temporaneamente disattivare il riavvio automatico di Windows: apri l'icona Sistema del Pannello di controllo, scegli la scheda Avanzate e fai clic sul pulsante Impostazioni della sezione "Avvio e ripristino", poi togli il segno di spunta dalla casella "Riavvia automaticamente" della sezione "Errore di sistema". Se il problema non si risolve, scarica il programma Superfast Shutdown dalla pagina Web ***www.topshareware.com/Super-Fast-Shutdown-download-14203.htm***; installalo e fai doppio clic sulla sua icona per spegnere il PC. ■

CI_171_058.ps 27-07-2006 11:11 Pagina 58

PER VINCERE LA LUCE PER IL PC, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante viene premiata con una luce Flylight 3.0 di Kensington. Una torcia che può essere svitata dal proprio alloggiamento e utilizzata come portachiavi lontano dal PC! La Flylight 3.0 potrebbe essere vostra semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

Per vincere basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Non si usa la chat al lavoro!

Nella mia azienda i dipendenti abusano dei servizi di messaggistica istantanea. Come faccio a bloccare le applicazioni come Yahoo! Messenger, MSN Messenger o ICQ tramite il firewall hardware Netgear FVL328 in modo da rendere inutilizzabili questo tipo di servizi?

Roberto Saragaglia

Purtroppo non esiste una soluzione rapida e infallibile in grado di bloccare le applicazioni di messaggistica che sono progettate precisamente per scavalcare i firewall e raggiungere il loro server Internet. Se fai una ricerca, puoi trovare suggerimenti per bloccarle mettendo dei filtri ad alcune porte, oppure costosi firewall con "intelligenza superiore" (naturalmente secondo i produttori) che dovrebbero spegnere i PC al semplice clic su una casella di controllo del Pannello di configurazione. Sono tutte storie mal confermate dai fatti, o meglio trucchi che funzionano solo se i tuoi dipendenti non hanno privilegi di sistema sufficienti per installare altre applicazioni, oppure se hai un firewall che ti permette di bloccare tutti i contenuti attivi Java e ActiveX delle pagine Web. I software di messaggistica

istantanea più recenti infatti camuffano la chat come una normale navigazione Web, e ci riescono molto bene: quindi non puoi bloccare questi software senza bloccare la navigazione Web. Per bloccare il funzionamento dei client di messaggistica istantanea hai solo una possibilità: individuare l'indirizzo IP del server contattato all'apertura del programma di chat (messaggistica), e inserire nel firewall una regola che blocca ogni richiesta diretta a quell'indirizzo. Per conoscere l'indirizzo puoi usare il comando Netstat che lanci dalla riga di comando di Windows, oppure consulta un sito Web specializzato; gli indirizzi cambiano spesso e quindi dovrai ripetere la ricerca di tanto in tanto. Per esempio, per bloccare MSN devi inserire una regola che blocca la porta TCP 1863 (che è quella predefinita del programma) agli indirizzi che cominciano con 207.46.110 e all'indirizzo 207.46.104.20. Poiché gli indirizzi variano velocemente, quando inserisci la regola verifica se MSN tenta ancora di collegarsi a questi indirizzi o se ne usa già altri. Questo trucco non funziona con i programmi di messaggistica istantanea che si appoggiano a una rete peer too peer, dove non c'è un server centrale che coordina il servizio. ■

L'hard disk in agonia

Ho un problema con il mio hard disk esterno USB Lacie da 250 Gb, il sistema non mi fa accedere al disco. La capienza dell'hard disk risulta di 0 byte. Tempo fa mi si era ripresentato lo stesso problema, ma avviando lo Scandisk tutto era tornato normale, questa volta invece no. Ho usato il programma Stellar Phenix per recuperare i dati, ma il software mi ha mischiato tutti i dati con una infinità di cartelle. C'è un metodo per ripristinare l'hard disk o un altro programma di recupero dati gratuito?

Francesco

La perdita improvvisa dei dati può dipendere da un crash del computer mentre era in corso la scrittura di dati, oppure dallo scollegamento o spegnimento del disco prima che abbia avuto il tempo di scrivere gli ultimi dati nella cartella radice. Per evitare il problema in

CI_171_059.ps 27-07-2006 11:12 Pagina 59

futuro, formatta l'hard disk con il filesystem NTFS facendo clic sulla sua icona e scegliendo "Formatta" dal menu File, poi disattiva la memoria **cache** in scrittura del disco: seleziona l'icona del disco nelle "Risorse del computer" e scegli Proprietà, poi fai clic sulla scheda Hardware, poi su "Proprietà" e infine su "Criteri". Togli il segno di spunta dalla casella "Abilita cache di scrittura" sul disco e riavvia il computer. Se prima di riformattare l'hard disk vuoi fare un altro tentativo di recupero dei dati con un software gratuito, prova il programma PC Inspector File Recovery che scarichi dal sito Web **www.convar.de**. Questo programma non modifica i dati nell'hard disk, ma li ricopia su un secondo hard disk o chiavetta USB. Poiché però hai già modificato in modo irreversibile la struttura logica del disco usando il programma Stellar Phenix, PC INSPECTOR difficilmente potrà aiutarti. ■

La "cronologia" non se ne va...

D Alcuni siti Web che visito spesso, memorizzano i dati relativi al mio utente. Per risolvere il problema ed evitare che altre persone che utilizzano il mio PC possano crearmi dei problemi ho cancellato tutti i file in cui potevano rimanere delle tracce della navigazione, come cookie e file temporanei. Devo concludere che il mio PC nasconde informazioni che non posso sapere, né tantomeno controllare? Questi dati sono a disposizione di qualcuno che li potrebbe usare a fini commerciali. Ho pensato che forse le informazioni sono registrate dai siti che visito, ma questa ipotesi mi sembra impossibile. Mi potete aiutare?

Giovanni Bredolo

R Nessuna informazione arriva ai siti Web se cancelli i cookie: il comportamento di Internet Explorer quando visualizzi un collegamento già visitato dipende da una memoria locale del browser, gestita dalla funzione Cronologia. Azzerarla è un'operazione semplice. Scegli "Opzioni Internet" dal menu Strumenti e fai clic sul pulsante "Cancella cronologia". Se vuoi eliminare gli altri dati che Internet Explorer salva nell'hard disk, scegli la scheda Contenuto, fai clic sul pulsante "Completamento automatico" e poi su "Cancella moduli" e "Cancella password". ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@bp.vnu.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Prometheo
la formazione a misura d'uomo

CORSI DI INFORMATICA
PRATICI, INTENSIVI, DI BASE ED AVANZATI

COGLI LE OPPORTUNITA'
DEL MONDO DEL LAVORO

CON RILASCIO DI
ATTESTATO FINALE

Numero Verde
800-41.68.98

Sito Web
WWW.PROMETHEO.IT

20 SEDI IN ITALIA! PIÙ DI 100 CORSI A LISTINO!

CERCASI PARTNER
per l'attivazione di nuovi centri di formazione in tutta Italia.
Per informazioni:
www.prometheo.it/franchising

CI_171_060.ps 27-07-2006 11:17 Pagina 60

Il fax è servito

Mandate in pensione i vecchi marchingegni con la cornetta e i rotoli di carta! Per faxare i vostri documenti potete sempre usare il PC, anche se avete una connessione ADSL.

di Giovanni Gigante

Racconta un saggio di Kevin Kelly, guru della New Economy: "Il loro numero superò senza clamori la soglia di non ritorno a metà degli anni Ottanta, e di colpo ci si rese conto che erano dappertutto". Non è di un'invasione aliena che stiamo parlando, ma del successo del **fax**: un onnipresente dispositivo che da due decenni troneggia sulle scrivanie di tutti gli uffici. In un'epoca ancora fondamentalmente cartacea, in cui i computer erano isolati e si scambiavano informazioni solo per mezzo di floppy disk trasportati nelle borse, il fax fu uno strumento rivoluzionario, che per la prima volta permise lo scambio di documenti a distanza in tempo reale, al costo contenuto di una telefonata. Oggi nell'era di Internet e della posta elettronica, sebbene il vecchio fax risulti ancora utile in qualche circostanza, è abbastanza evidente che uno strumento che legge documenti di carta per poi stamparli da un'altra parte può risultare anacronistico. Eppure tantissime aziende, banche e assicurazioni e tanti uffici pubblici ne fanno ancora uso, e a tutti sarà sicuramente capitato di sentirsi dire al telefono: "Non ci sono problemi per quella pratica, mi invii un fax". Farlo dall'ufficio sarebbe semplicissimo, ma da casa? Non basterebbe un'e-mail? No, a volte non basta... Ecco che allora è il momento di fare affidamento su un servizio on-line. Vediamo come.

Il problema dell'ADSL

Un fax tradizionale è, in sostanza, un apparecchio integrato che riunisce le funzioni di uno scanner (per acquisire l'immagine del foglio), di un **modem** (per trasmetterlo) e di una stampante (per riprodurlo). Guardando la questione in questi termini, è di tutta evidenza che il nostro computer può essere, facilmente attrezzato per eseguire queste operazioni se non lo è già. La stampante è una delle periferiche più diffuse tra gli

CI_171_061.ps 27-07-2006 11:18 Pagina 61

◀ *Faxen-Online è uno dei pochissimi sistemi gratuiti per inviare fax in Italia. Purtroppo il sito è in tedesco*

▲ *Tiscali permette di ricevere fax via Internet gratuitamente; il servizio in realtà viene in effetti pagato dal mittente attraverso la chiamata al numero 178*

Faxare è facile... via modem

Avete trovato in soffitta un vecchio modem analogico magari a 28 **Kbps**? Perfetto non vi resta che collegarlo al PC e recuperare i driver su Internet, se il sistema lo richiede, per mettere in piedi un servizio fax funzionante. Risparmierete sul canone di abbonamento previsto dai servizi specializzati nell'inoltro e nella ricezione di fax e per ogni operazione pagherete l'equivalente di una telefonata urbana. Per sapere quali sono le operazioni necessarie per configurare il fax, installare l'**utility** di Windows e conoscere tutte le altre informazioni, date un'occhiata al passo a passo dedicato a pagina V nell'omonima sezione su questo stesso numero di Computer Idea.

utenti; quanto allo scanner, non è nemmeno detto che serva: nella maggior parte dei casi quello che si deve spedire è un documento scritto dall'utente, residente nel suo computer e pronto per essere inviato. Tutti i moderni sistemi operativi integrano già al loro interno le funzionalità per l'invio e la ricezione di fax, quindi non resta che considerare il problema del modem. Il classico modem analogico, che si connette a Internet attraverso la linea telefonica tradizionale, è configurato anche per trasmettere fax. Occorre soltanto fare in modo che adotti un protocollo di comunicazione diverso, ma la tecnologia di trasmissione è la medesima: in pratica occorre che il modem converta segnali digitali (il documento da trasmettere) in segnali analogici, cioè in suoni, e viceversa. I suoni, o meglio i "fischi" che produce un fax, indicano che la linea telefonica tradizionale, inizialmente pensata soltanto per veicolare traffico vocale, viene "sprecuta" al massimo per trasmettere dati. Con una connessione ADSL allora dovrebbe essere tutto più semplice, perché non è così? L'ADSL, che fornisce una connessione veloce a Internet a molte delle nostre case, fa uso di un ampio spettro di frequenze che si trovano al di sopra della fascia utilizzata per la voce (4 kHz). Si può dire che l'ADSL "fischia" con tonalità più acuta di qualsiasi voce umana (o modem, o fax). Quando poi il segnale arriva nella nostra casa, i due ambiti (voce e dati) vengono separati da appositi apparecchi (**splitter**) che permettono di telefonare senza udire la parte di segnale riservata ai dati, e viceversa. Un modem ADSL, quindi, non si occupa di ciò che sta al di fuori della fascia di frequenze a esso destinata. Se da un lato questo permette di telefonare anche quando il modem ADSL resta connesso a Internet, d'altra parte questa separazione impedisce al modem ADSL di inviare e ricevere fax che, ricordiamo, equivalgono a una normale telefonata. Dovrete allora rinunciare a un comodo servizio che era già disponibile con l'arcaico modem di dieci anni fa? No, fortunatamente esistono delle alternative.

Il numero che non c'è

Da un punto di vista tecnico, tutto quello che viaggia da un fax all'altro può essere spedito altrettanto bene attraverso la posta elettronica. Le immagini, per esempio, possono essere allegate a un messaggio, dopo essere state eventualmente acquisite con uno scanner se l'originale è su carta. Parimenti, un messaggio di posta elettronica con i suoi allegati può essere stampato su carta. L'utilità di un fax, attualmente, è soprattutto la possibilità di scambiare documenti con qualcuno che dispone di quel vecchio strumento e fa un grande uso di carta. Ecco allora che esistono dei servizi su Internet che permettono di trasformare la propria casella di posta elettronica in una specie di "fax virtuale". Non dovete quindi più preoccuparvi della vostra linea ADSL, perché i vostri fax non viaggeranno più sulle linee telefoniche, ma attraverso Internet. I fax virtuali on-line sono servizi piuttosto semplici da utilizzare, ma le modalità di funzionamento dell'invio di un fax sono diverse da quelle della ricezione. Riguardo la spedizione di un messaggio il primo elemento da tenere presente è che i fax si inviano a un numero telefonico. I servizi Internet di ricezione fax assegnano infatti agli utenti uno speciale numero virtuale che può essere

Glossario

Fax Il fax moderno, chiamato anche telefax fu inventato nel 1929 dal tedesco Rudolf Hell. È una tecnologia di comunicazione capace di trasmettere copie di documenti (cioè dati) attraverso il normale collegamento telefonico dedicato al traffico vocale.

Kbps Kilobit per secondo, è l'unità di misura utilizzata per misurare la velocità di trasmissione dei dati in una rete.

CI_171_062.ps 27-07-2006 11:18 Pagina 62

	www.egw.it	www.emailfax.it	www.faxelettronico.it	www.interfax.net	www.messagenet.it	www.mkt.it	http://fax.tiscali.it
Lingua del sito	Italiano	Italiano	Italiano	Inglese	Italiano	Italiano	Italiano
Invio di fax							
Costo extra iniziale	24 euro per l'attivazione	Nessuno	Ricarica iniziale prepagata	Ricarica iniziale prepagata minimo di 30 euro	Nessuno	Ricarica iniziale prepagata da 38 euro, di cui 30 di traffico e 8 di attivazione	Nessuno
Costo per invio in Italia	Da 0,14 euro per pagina	Da 0,18 a 0,97 euro per pagina	Da 0,18 a 0,97 euro per pagina	0,11 euro per pagina	Da 0,18 a 0,97 euro per pagina	Da 0,11 a 0,47 euro per pagina	0,12 euro per pagina
Costo per invio all'estero per pagina (*)	Da 0,26 a 2,20 euro	Da 0,50 a 2,12 euro	Da 0,50 a 2,12 euro	Da 0,20 a 0,90 euro	Da 0,50 a 2,12 euro	Da 0,18 a 2,15 euro	0,24 euro (solo Europa e Nord America)
Tipo di interfaccia	Web	E-mail	E-mail	E-mail	E-mail	E-mail	Web
Limitazioni	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Massimo 3 Mb o 100 pagine per ogni fax
Ricezione di fax							
Prefisso telefonico	A scelta	A scelta	A scelta	A scelta	A scelta	A scelta	178
Costo extra iniziale	Attivazione 15 euro	Nessuno	Nessuno	Attivazione 11,40 euro	F@xIn: attivazione 18 euro; Freef@x: nessuno	Attivazione 15 euro	Nessuno
Costo per la ricezione	Abbonamento 60 euro all'anno	Abbonamento 120 euro all'anno	Abbonamento 118,80 euro all'anno	11,40 euro al mese per un pacchetto di 1000 pagine; le pagine successive 0,02 euro ciascuna	F@xIn: abbonamento 60 euro all'anno; Freef@x: nessuno	Abbonamento 83 euro all'anno, comprensivo di 10 euro di bonus per invio di fax	Nessuno
Limitazioni	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	F@xIn: nessuna; Freef@x: massimo 3 fax al mese	Nessuna	Nessuna

** Non sono qui riportati i costi per l'invio alle navi attraverso i satelliti INMARSAT. Fonte Computer Idea*

Glossario

Modem Modulatore/demodulatore. Una periferica che converte i segnali digitali in dati analogici e viceversa. È lo strumento necessario per connettersi alla Rete tramite la linea telefonica tradizionale.

Splitter Speciale apparecchio da inserire nella presa del telefono che in un collegamento ADSL separa il traffico dati da quello vocale.

Utility Sinonimo di applicazione o di piccolo software che può anche integrarsi con un altro nuovo programma aumentandone le funzionalità.

personalizzato. Ogni volta che un documento è indirizzato a questo numero un sistema automatizzato provvede a trasformarlo in un messaggio di posta elettronica. Lo stesso sistema provvede ha fornire l'immagine del documento trasmesso come allegato a questa e-mail. Il messaggio di posta elettronica viene quindi recapitato all'indirizzo fornito dal destinatario. Tutto questo procedimento avviene senza che venga mai utilizzata la carta. Vi sono diversi siti che offrono questo servizio. La maggior parte sono a pagamento: Messagenet (***www.messagenet.it***), EGW (***www.egw.it***), Email.it fax (***www.emailfax.it***), Interfax (***www.interfax.net***), Fax elettronico (***www.faxelettronico.it***), MKT (***www.mkt.it***) offrono pacchetti per la ricezione di fax a prezzi variabili (vedi la tabella presente in questa pagina). Tutti questi servizi consentono anche la scelta del prefisso del numero di fax virtuale, in modo da farlo corrispondere all'area geografica dell'ufficio o della propria residenza. Abilitando questa opzione cambia soltanto il costo telefonico per chi ci invierà i fax. È invece gratuito il servizio in ricezione di Tiscali (***http://fax.tiscali.it***), che però prevede un numero telefonico con prefisso 178, che è più costoso per il mittente. Sempre gratuito il servizio Freef@x di Messagenet (***www.messagenet.it/fax/freefax***), che però è limitato alla ricezione di 3 fax al mese.

E il fax viaggia sul Web

Un problema leggermente diverso dalla ricezione è l'invio di fax, che infatti viene in genere offerto come servizio a parte distinto dalla spedizione. Il problema non si pone se il computer dispone di un modem analogico (è il caso di moltissimi computer portatili, che hanno una presa modem inclusa). In tal caso basta usare questa periferica, per inviare i fax in modo tradizionale, anche mentre si è connessi a Internet con l'ADSL. Il software da utilizzare è l'applicazione Fax di Windows in dotazione al sistema operativo (vedi riquadro a pagina 61). Chi invece si è sbarazzato di questo vecchio dispositivo, dovrà necessariamente ricorrere a un servizio on-line per spedire i fax attraverso Internet. I meccanismi utilizzati, in generale, sono due. Tra i servizi che abbiamo citato, Tiscali ed EGW offrono una pagina Web nella quale occorre specificare il numero di fax del destinatario e i documenti da inviare. Gli altri operatori, invece, forniscono uno speciale indirizzo di posta elettronica al quale l'utente deve inviare le e-mail con gli allegati, cioè con i messaggi da faxare. Questo pseudo-indirizzo di e-mail conterrà il numero di telefono del destinatario (per esempio: 06233210200@invio. faxelettronico.it). In questo settore non è prevista l'offerta gratuita, con l'eccezione del sito tedesco ***www.faxen-online.de***, che permette di inviare gratis un fax anche a un numero italiano, con però due gravi limitazioni: la prima è che il sito è in lingua tedesca, e quindi molto complicato da usare, e poi i fax vengono messi in coda durante il giorno, per essere spediti solo in orario notturno. Non è nemmeno garantito il servizio. In pratica, è da utilizzare per fini non professionali e per spedire documenti poco importanti. Se dunque cercate l'affidabilità non vi resta che mettere mano al portafoglio e iscrivervi a uno dei numerosi servizi on-line dedicati all'invio e alla ricezione dei fax. Altrimenti recuperate un vecchio modem analogico...

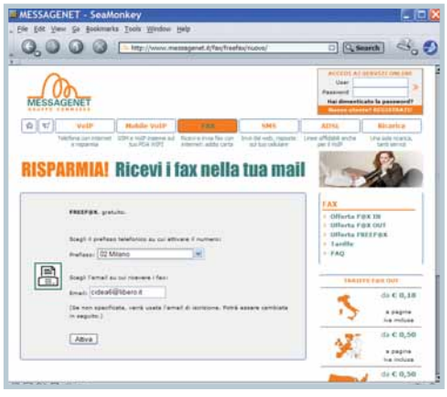
CI_171_063.ps 27-07-2006 11:18 Pagina 63

Passo a passo FREEF@X

Il **fax** "vola" **on-line**

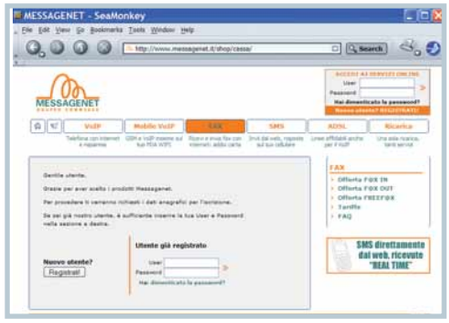
Se tre fax al mese sono un numero sufficiente per le vostre piccole necessità, Freef@x è un ottimo sistema per crearsi un fax virtuale tramite il quale ricevere documenti, con comodità, nella propria casella di posta elettronica. Vediamo come funziona.

1 Lanciate il browser e collegatevi al sito ***www.messagenet.it***, quindi fate clic sul collegamento Fax, e poi ancora Freef@x, che è l'offerta gratuita del portale. ("F@xIn" è invece il servizio a pagamento, da considerare nel caso doveste ricevere un numero di messaggi più elevato).

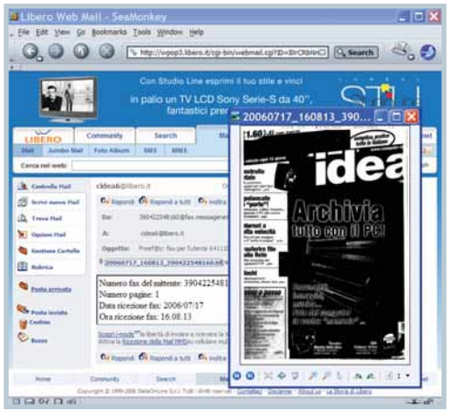


2 A questo punto vi viene chiesto quale prefisso telefonico volete utilizzare per il vostro fax virtuale. Qualunque sia la vostra scelta potrete sempre ricevere messaggi da tutta Italia; l'unica differenza sta nella spesa telefonica a carico del mittente che dovrà chiamare questo numero. Nel secondo campo, inserite il vostro indirizzo di e-mail, al quale saranno recapitati i fax a voi destinati.

3 La pagina successiva "riassume" i servizi appena abilitati: compare quindi Freef@x, che prevede un costo di zero euro (cioè gratuito). Il resto della pagina propone invece una serie di servizi a pagamento, che potete anche ignorare.



4 Se siete registrati a Messagenet, dovete fornire il vostro nome utente e la password. Se invece non vi siete ancora registrati, fate clic sul pulsante Registrati. Vi verrà chiesto di nuovo l'indirizzo di e-mail. Riceverete poi un messaggio di posta all'indirizzo che avete fornito e che serve per verificarne l'esistenza della casella stessa. Aprite allora la vostra casella, leggete il messaggio, e fate clic sul collegamento contenuto nella e-mail. Si tratta in pratica della procedura standard per l'iscrizione a qualsiasi servizio on-line. Poi proseguite la procedura di iscrizione e compilate il modulo che vi richiede l'inserimento dei dati anagrafici. Tornate poi alla schermata di riassunto e con un clic sul pulsante Attiva: abiliterete il servizio.



5 Nella vostra casella troverete poi un'altra e-mail che vi comunica il vostro nuovo numero di fax. Provatelo subito. Inviate un documento a questo numero con un fax tradizionale o via modem. Nel giro di pochi secondi, riceverete un'e-mail contenente gli estremi della ricezione, e in allegato un'immagine del documento. Naturalmente, in bianco e nero e con la qualità dei fax!

CI_171_064.ps 27-07-2006 11:21 Pagina 64

Navigando

a cura di Elisa Origi

www.ilgiardinodeilibri.it

Nato come catalogo di libri in vendita per corrispondenza, Il Giardino dei Libri è oggi una libreria on-line specializzata nei titoli su tutto ciò che riguarda il benessere fisico e psichico. Numerosissime sono le aree tematiche all'interno delle quali trovate saggi, ma anche calendari, musiche, agende. Qui trovate il necessario per approfondire le vostre conoscenze in varie discipline alternative come le bioarchitetture.

www.conero.it

Se non conoscete la riviera marchigiana del Conero questo sito vi offre un'ottima opportunità per scoprirne le bellezze. Il portale si propone come una sorta di agenzia turistica on-line, per trovare indirizzi di alberghi, campeggi, bed & breakfast e ristoranti. Tranquille baie, sabbia bianchissima, ripide pareti rocciose che precipitano nel profondo azzurro vi aspettano.

www.agriturismo.it

Se sognate delle vacanze all'insegna della campagna, del verde e della natura, provate a fare un giro su questo sito. Basta cliccare sulla mappa dell'Italia, scegliere l'area che interessa per visualizzare le offerte relative a pernottamenti in cascinali e agriturismi e trovare i contatti per informarsi o effettuare una prenotazione.

www.musical.it

Sarà forse stato anche merito del "Grease" interpretato da Lorella Cuccarini, replicato in tutta Italia, fatto sta che gli Italiani hanno oramai scoperto il musical! Su questo portale tutti gli appassionati potranno leggere le recensioni degli show in programma, dare un'occhiata alle date degli spettacoli più noti e informarsi sulle modalità di prenotazioni dei biglietti. Da non perdere l'angolo dedicato al gossip dai backstage!

DA NON PERDERE

www.pattichiari.it

Questo è il sito ufficiale dell'omonimo consorzio che raccoglie più di 170 banche, ideato per informare gli utenti sui prodotti bancari e finanziari in modo da favorire la scelta di quello più adatto alle proprie necessità. All'interno trovate confronti tra conti corrente, informazioni sui tempi di accreditamento degli assegni, sui prodotti bancari di base e raffronti sui diversi tipi di investimenti finanziari.
Da visitare subito per verificare se il proprio conto corrente è conveniente o meno!

SCARICATELI

OPERA 9

www.opera.it

Un browser all'avanguardia

Nona versione per il celebre browser norvegese. Il nuovo Opera integra un client per la rete BitTorrent, opzioni migliorate per il blocco delle finestre pop-up, la visualizzazione di più siti all'interno della stessa pagina e i plug-in per servizi aggiuntivi.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 4,7 Mb

Voto 8,5

SPEEDFAN 4.28

www.almico.com

Occhio alla temperatura!

Ideale per controllare il livello di raffreddamento del computer, SpeedFan monitora la velocità delle ventole e il voltaggio del PC. Un programma utilissimo nel caso in cui il vostro computer fumi e rumoreggi come una caffettiera.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 1,39 Mb

Voto 9

TWEAKNOW REGCLEANER 2.9.2

www.tweaknow.com

Il custode del "registro"

Si tratta di un piccolo programma per la pulizia del registro, il cuore dei sistemi Windows. Il software ricerca, identifica e rimuove chiavi inutilizzate e valori inutili liberando il registro da informazioni che non servono più e velocizzando così il caricamento delle applicazioni e il funzionamento del sistema.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 515 Kb

Voto 7,5

ALCOHOL 120% 1.9.5

www.alcohol-soft.com

Copie ubriache

È un originale programma di masterizzazione che crea sul disco fisso delle copie identiche e di CD e DVD. Naturalmente supporta anche la funzione "tradizionale" di copia su un supporto.

Prezzo: 55 dollari (versione di prova gratuita)
Dimensioni: 6,51 Mb

Voto 8

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page...

CI_171_065.ps 27-07-2006 11:22 Pagina 65

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@bp.vnu.com**: lo pubblicheremo commentandolo.

LA BACHECA DELLE OPINIONI
www.limpidamente.it

Vi presentiamo il nostro sito. All'interno trovate recensioni di libri, film e una serie di opinioni e giudizi degli utenti su vari argomenti.

Lettera firmata

Un sito dedicato al confronto e al dialogo, che si propone anche come luogo di aggregazione e di divulgazione culturale. All'interno delle diverse sezioni del portale (per esempio "Istituzioni", "Progresso" e "Economia") potete lasciare la vostra opinione e leggere quelle messe dagli altri navigatori. Design e organizzazione dei contenuti sono realizzati in modo professionale. Complimenti!

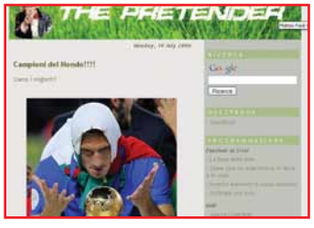
IL GRAN BAZAR
http://digilander.libero.it/cinuda

Ho realizzato questo sito senza uno scopo preciso, ma solo per vedere che cosa ero capace di fare anche grazie ai vostri suggerimenti. Fatemi sapere che ne pensate.

Stefano

Nel descrivere il sito Stefano ha colto nel segno, nel senso che all'interno di queste pagine si trova un po' di tutto: icone animate, programmi gratuiti, collegamenti curiosi, sfondi per la scrivania e divertenti file in PowerPoint. Al di là degli argomenti, davvero vari, il design del sito è piuttosto sobrio e le pagine di Stefano sono semplice e facili da consultare.

UN DIARIO "FENOMENALE"
www.fenomeno85.altervista.org



Questo è il mio sito realizzato durante il tempo libero e dove potete trovare un po' di tutto.

Matteo

Più che un sito tradizionale, le pagine realizzate da Matteo si presentano come un vero e proprio blog.
All'interno trovate oltre a una sorta di diario personale in cui si lascia spazio a considerazioni di vario genere, diverse sezioni dedicate alla programmazione (come consigli sulla creazione di liste o alla programmazione in Rete) e ad argomenti più leggeri come le segnalazioni di libri e una collezione di aforismi e citazioni. Complimenti a Matteo per i contenuti e il continuo aggiornamento del blog.

UNITI CONTRO LA CICCIA
http://uniticontrolaciccia.forumfree.net

Vi presento questo forum dedicato a chi ha problemi con la dieta e il proprio peso. Queste pagine vogliono essere un'occasione di confronto e di scambio di opinioni su tutti gli aspetti legati all'alimentazione.

Lettera firmata

Si tratta di uno spazio aperto a tutti coloro che hanno avviato un percorso di dimagrimento (o stanno cercando di farlo) e vogliono discutere del proprio peso. Il forum è diviso in diverse sezioni dedicate allo scambio di informazioni su prodotti alimentari, al confronto tra le diete e alle discussioni su tutte le problematiche connesse all'obesità e al sovrappeso.

ALLA SCOPERTA DI PAINT SHOP PRO
http://colorsdreams.altervista.org

Vi presento il mio sito, dedicato all'apprendimento del programma Paint Shop Pro. All'interno trovate una serie di sezioni guidate realizzate da me e altri collaboratori. Basta iscriversi per farsi aiutare, consigliare e... mostrare le proprie creazioni grafiche!

Tytty

Dedicato a tutti gli appassionati di editing grafico, Colorsdreams vi permette di sviscerare tutti i comandi e le potenzialità del programma Paint Shop Pro 7 (anche se i consigli presenti in queste pagine valgono per ogni versione del software). I contenuti sono divisi a seconda del livello di difficoltà. Una sezione è dedicata al programma Scrippy e un'altra alle utility da scaricare. Il sito è ben fatto il design è piuttosto curato.

DA NON PERDERE

ALLA SCOPERTA DEL MAROCCO
http://mistero.netsons.org

Siamo una coppia a cui piace viaggiare. La prima volta che siamo stati in Marocco ci siamo innamorati di questa favolosa terra. Ci siamo poi tornati varie volte e abbiamo deciso di realizzare un sito per far conoscere questo bellissimo paese.

Roberto e Michela

Il fascino del Sahara, la maestosità delle città imperiali Fes, Meknés e Marrakech e la bellezza delle rovine fenicio-romane di Volubis. In queste pagine trovate una serie di informazioni, con tanto di relativa galleria fotografica, sulle attrazioni principali del Marocco. Il sito realizzato da Roberto e Michela straborda di contenuti disposti però in maniera chiara e intelligente e che invogliano subito a visitare lo splendido paese arabo.

CI_171_066.ps 27-07-2006 11:24 Pagina 66

Dagli il via!

Il computer si accende, ma il sistema operativo non parte. Niente paura! Basta seguire i nostri consigli e in un attimo potrete uscire dai guai.

di Stefano Costa e Elena Avesani

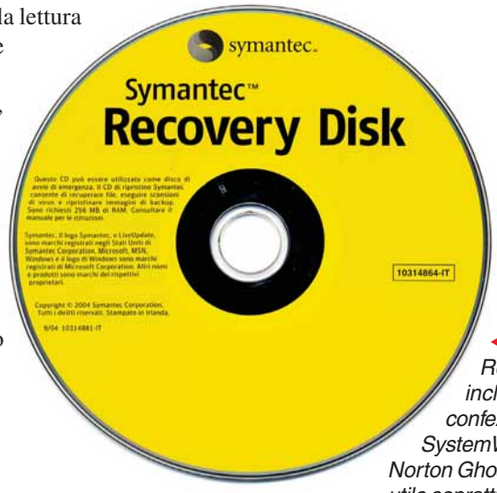
Per una ragione o per l'altra, Windows non si avvia. Non sapete se la causa è un'interruzione di corrente mentre stavate lavorando, un virus che ha preso il controllo del PC, oppure se avete cancellato qualche cartella di sistema. A voi sembrava di aver fatto tutto bene e anche la sera prima il PC si era spento correttamente. In ogni caso c'è un problema: il vostro computer parte, ma il sistema non si carica. Non ci sono ricette garantite per uscire da situazioni del genere, ma prima di dare tutto per perduto e formattare il disco fisso si può provare a fare un riavvio di emergenza del PC. Si tratta di una procedura relativamente semplice e accessibile anche per chi non si sente esperto e consiste nel cercare di far avviare il computer dall'unità CD inserendovi il disco

CI_171_067.ps 27-07-2006 11:24 Pagina 67

di Windows Xp (dove ci sono gli strumenti per cercare di ripristinare il funzionamento del sistema) o qualsiasi altro disco ottico contenente un software di diagnostica (per esempio Symantec Norton SystemWorks o V-com System Suite). Per fare questo però è necessario modificare la sequenza di **boot**, di avvio del computer, perché di solito quando si accende il PC i dati vengono caricati dal disco fisso. In queste pagine vi insegniamo come gestire la sequenza di avvio del computer per ordinargli di andare a caricare i dati da un supporto diverso e i primi passi da muovere per cercare di rendersi conto se il problema corrente è facilmente risolvibile oppure no.

Il "boot" non è uno stivale ma...

L'origine del termine "boot" è piuttosto divertente: deriva da "bootstrap" che in inglese sono quei lacci presenti nella parte superiore di alcuni modelli di stivali. Stringendo il bootstrap con le mani si sfrutta l'effetto leva e si riesce a infilare lo stivale in modo semplice e veloce. Qualcosa di analogo accade anche nel computer: durante la fase di bootstrap il computer controlla rapidamente che il sistema parta da una condizione ben definita e costante tra una accensione e l'altra, indicando al computer la via da percorrere per caricare i dati principali. Il boot è controllato e gestito dal **BIOS**, un piccolo programma memorizzato sulla **scheda madre**. BIOS è una sigla con due differenti significati: Basic Input/Output System o anche Basic Integrated Operating System. Il primo è stato attribuito alla nascita del primo personal computer IBM, all'inizio degli anni Ottanta. Il secondo è il più recente e quello attualmente più corretto. Il BIOS si comporta come un piccolo sistema operativo, dedicato all'impostazione e al controllo dell'hardware del computer.
Questo sistema si trova in una memoria detta flash PROM (Programmable Read Only Memory, letteralmente "memoria di sola lettura programmabile"). Tale memoria può essere modificata dall'utente, ma non dalle normali applicazioni.
Solo in questo modo è possibile garantire all'accensione che il programma di boot sia sempre eseguibile, assicurando allo stesso tempo l'integrità del sistema.



Il Symantec Recovery Disk incluso nelle confezioni di Norton SystemWorks e di Norton Ghost è davvero utile soprattutto se i problemi del vostro computer dipendono da un malfunzionamento del disco fisso

Interminabili secondi

La fase di boot dura pochi secondi e prevede tre passaggi: inizializzazione, controllo e boot del sistema operativo vero e proprio. L'inizializzazione viene effettuata immediatamente dopo l'accensione e imposta tutti quei parametri che sono fondamentali al buon funzionamento del processore stesso. La fase di controllo prevede dei test per controllare l'integrità di alcune componenti. Viene anche definita POST (Power On Self Test, letteralmente "controllo all'accensione"). È in questa fase che viene fatto un rapido controllo della memoria per verificare se sia effettivamente utilizzabile. Se si fa caso, alla schermata iniziale subito dopo l'accensione, quella serie di numeri che cambiano velocemente rappresenta la quantità di memoria controllata nel tempo.
Segue la fase di boot del sistema operativo, dalla periferica di vostra scelta tra quelle supportate dal BIOS. Qualsiasi disco, per poter essere utilizzato come unità di boot, deve contenere nel suo primo settore il cosiddetto "boot record" ossia le informazioni che servono al BIOS

Glossario

BIOS Software memorizzato in una Eeprom o in una flash ROM all'interno della scheda madre, in grado di gestire l'avvio del computer e comunicare le informazioni riguardanti le periferiche e le componenti hardware installate. È possibile accedere ai menu e alle opzioni del BIOS subito dopo l'accensione del PC, premendo un pulsante specifico (Canc, F9) che varia a seconda della versione di BIOS supportata dalla scheda madre. Il BIOS non può essere cancellato, ma solo aggiornato (procedura consigliata solo quando si cambiano delle componenti hardware nel PC e si riscontrano delle incompatibilità).

Boot È così chiamato l'avvio del computer e il caricamento dei primi dati del sistema operativo. Spesso si sente parlare di "CD di boot" o di "dischetto di boot", con cui si intendono dei supporti in grado di fornire al computer appena avviato i dati da caricare.

L'avvio di emergenza da chiavetta USB

I più esperti e smaliziati potrebbero essere attratti dalla possibilità di avviare il sistema operativo tramite chiavetta USB. Come già accennato il requisito necessario è avere un computer con BIOS sufficientemente recente da supportare l'avvio da USB. Il problema è poi rendere avviabile la chiavetta: esiste un programma chiamato BartPE Bulider (il sito ufficiale è ***www.nu2.nu/pebuilder***) che, partendo dal CD di Windows e dal computer stesso, è in grado di estrarre i file necessari per l'avvio d'emergenza del PC, e l'aggiunta di software per il salvataggio dei dati "prigionieri" nel sistema bloccato. Il programma non è di semplice utilizzo, è davvero per utenti esperti. Una soluzione alternativa potrebbe essere quella di salvare all'interno della chiavetta USB non un sistema Windows, ma un'edizione Live di Linux (ossia una versione perfettamente funzionante che non richiede installazione sul disco).
Al momento, l'avvio di emergenza da chiave USB è quasi una pratica esclusiva di amministratori di rete o profondi conoscitori dei PC.

Non è semplice rendere autoavviante una chiavetta USB: inoltre bisogna averne una molto capiente. Al momento la soluzione migliore per un riavvio di emergenza è sempre il classico CD-ROM

CI_171_068.ps 27-07-2006 11:25 Pagina 68

Glossario

Diagnostica Sono così chiamati i software che sono in grado di individuare i problemi legati a malfunzionamenti dell'harware o del sistema operativo.

Disco floppy Supporto magnetico per il trasferimento dei dati. I floppy disk contengono al massimo 1,44 Megabyte di dati, e quindi attualmente sono poco capienti, soprattutto confrontati con altri supporti quali CD, DVD o chiavette USB.

IDE (Integrated Drive Electronics) In inglese significa "Dispositivo con elettronica integrata". Tipo di bus (interfaccia) progettato per la connessione di periferiche (per esempio il disco fisso o un'unità ottica come il CD-ROM) al computer, senza l'uso di un apposito controller (contrariamente a quanto avviene con lo standard SCSI). Questo perché tutta l'elettronica di controllo è posta sul drive e avviene con un cavo piatto a 40 poli. I dispositivi collegati sono disposti su una catena, che prevede un solo canale di due unità (da configurare come master e slave). Questo limite è stato superato con lo sviluppo dello standard EIDE, che può prevedere due canali da due dispositivi, e quindi quattro unità in tutto.

Scheda madre Altrimenti nota come "mother board" o "mobo", la scheda madre è la piastra principale a cui si connettono le componenti hardware fondamentali per il funzionamento del computer (alimentatore, memoria, scheda grafica, scheda audio, processore, lettori e masterizzatori CD/DVD, espansioni e così via).

Subnotebook Notebook molto piccoli. Appartengono a questa categoria i portatili con una diagonale di circa 10, massimo 12 pollici.

per far partire il sistema operativo scelto. Il boot può essere fatto da un qualsiasi disco o unità: attualmente è possibile utilizzare come periferiche per il boot i lettori CD e DVD, i dischi fissi interni ed esterni USB e le chiavette USB. Tecnicamente è ancora possibile utilizzare un **disco floppy**, ma da diversi anni oramai questa via non è più la preferita. Il motivo principale è la dimensione stessa dei programmi odierni, tale da non trovare più spazio su un normale floppy.

I BIOS non sono tutti uguali

Il BIOS risiede nella scheda madre e interagisce direttamente con l'hardware della stessa. C'è quindi una forte dipendenza tra le due componenti. Anche se i produttori si contano sulla punta delle dita di una mano, la situazione non è particolarmente favorevole all'utente, perché ogni particolare modello di scheda madre richiede una specifica personalizzazione del BIOS, e questo implica un enorme numero di versioni dello stesso, ognuna con i suoi problemi ed eventuali limitazioni.
Per esempio non è possibile sapere, a priori, se il boot esterno tramite un'unità USB sia contemplato o meno dalle specifiche della scheda madre, se non provandolo direttamente, o avendo a portata di mano la documentazione completa.
Una cosa è però certa: se avete un computer acquistato prima del 2003, è molto probabile che questa opzione non sia presente. Il boot da lettore CD interno collegato **IDE** è invece supportato da tutti i BIOS.

Le linguette in cima allo stivale sono i cosiddetti "bootstrap" da cui prende nome anche la sequenza di boot di un computer

Modificare la sequenza di boot

Come già detto, per riuscire ad avviare il computer da CD-ROM è necessario modificare la sequenza di boot: di solito il computer è programmato per cercare il boot record prima nel disco fisso, poi in un CD-ROM e infine nel floppy disk. Nel passo a passo di pag. 69 vi spieghiamo come modificare l'ordine di ricerca, mettendo come prima scelta il CD-ROM.
Dopo aver effettuato questo cambiamento dovrete inserire un CD in grado di aiutarvi: ecco una serie di suggerimenti per il disco da scegliere.

Il CD di Windows Xp

Con un termine assolutamente inesistente nella lingua italiana, si usa dire che il CD di Windows Xp è "autobootante". Noi preferiamo dire "autoavviante". Significa semplicemente che al suo interno ha il boot record cui accennavamo in precedenza.
Una volta avviato il computer con il CD di Windows Xp dovrete seguire attentamente le istruzioni sullo schermo. Dopo un paio di minuti in cui saranno caricati i driver per le periferiche, apparirà una schermata blu contenente tre opzioni: la prima chiede se volete installare di nuovo Windows (valutate se è il caso di farlo, a volte è proprio l'extrema ratio); la seconda chiede se volete ripristinare l'installazione di Windows con la Console di ripristino (premete R per avviare questa opzione). Uscirete da questa schermata premendo F3. Premuto il tasto R apparirà una schermata nera, in cui dovrete indicare su quale installazione di Windows agire: probabilmente ne avete solo una, quindi digitate 1 e premete INVIO. Qui vi sarà chiesta la password di Administrator: non neghiamo che questa richiesta sia una brutta gatta da pelare, non solo perché si tratta di una password che avete inserito quando avete installato il sistema e probabilmente dimenticato, ma anche perché chi possiede un portatile con sistema operativo pre-installato può avere dei problemi (documentati nella sezione Knowledge di Base del Supporto Microsoft).
Se sbagliate tre volte la password, il computer si riavvierà e dovrete ricominciare tutto da capo.
Una volta avuto l'accesso alla console di ripristino avrete a disposizione dei comandi testuali: ne vedrete l'elenco scrivendo "help" al prompt, potrete conoscere il funzionamento di ciascuno scrivendo "nome comando /help". Il grande limite della Console di ripristino di Windows Xp è che è costituita da comandi che non sono altre che una versione ridotta del vecchio DOS, quindi potrebbe essere non molto semplice gestire le opzioni disponibili e comprenderne il significato.
Per questo motivo ne consigliamo l'utilizzo solo agli esperti o a chi ha la lungimiranza di stampare in tempi non sospetti questa pagina Web ***http://support.microsoft.com/kb/314058/it***, che riassume le funzionalità dei comandi.

Il CD di Norton SystemWorks

Davvero prezioso è il Symantec Rescue Disk inserito all'interno di buona parte di prodotti Symantec, in particolare in Norton SystemWorks 2006 (tutte e tre le versioni Basic, Standard e Premiere), Norton Ghost 10 e Save & Restore. Si tratta di un CD-ROM creato appositamente per le emergenze e che include uno strumento di ricerca virus, uno di recupero file e cartelle per le emergenze, e un'utility di verifica errori disco (Norton Disk Doctor). In linea di massima qualsiasi programma di diagnostica e gestione hardware dà la possibilità, al momento dell'installazione, di masterizzare un CD di emergenza: non sottovalutate l'opportunità che vi viene data quando il computer è ancora in stato di buona salute. Basta perdere dieci minuti in più per creare un disco che probabilmente vi toglierà dai guai quando avrete dei problemi.

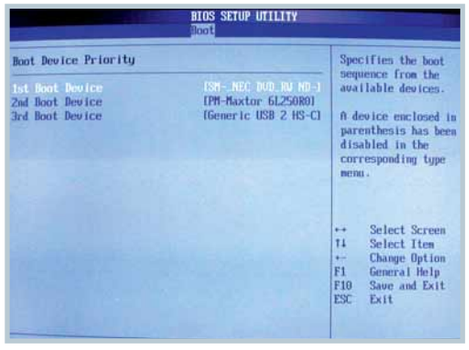
CI_171_069.ps 27-07-2006 11:25 Pagina 69

Passo a passo BIOS

L'avvio da unità CD interna o USB

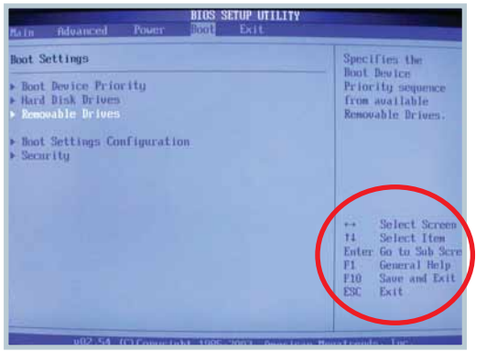
In questo passo a passo vi spieghiamo come avviare il vostro computer da un lettore ottico CD installato nel computer e collegato all'interfaccia IDE, oppure da un lettore ottico esterno collegato alla porta USB (nel caso in cui il lettore interno non funzioni o ne siate sprovvisti: quest'ultimo caso è molto comune nei **subnotebook**). La procedura non è difficile, tuttavia, poiché andrete a mettere mano al BIOS del PC, vi diamo alcuni consigli generali. In primo luogo è bene che non abbiate fretta: prendetevi tutto il tempo necessario. La fretta è sempre causa d'errore, e una errata impostazione del BIOS può provocare problemi al boot successivo. Siete in dubbio? Non fate nulla, guardate le indicazioni presenti a video, e se il dubbio persiste, semplicemente uscite senza cambiare niente. Se il vostro lettore CD è esterno, collegate l'interfaccia USB al computer e se la periferica è provvista di alimentazione esterna, accendete il disco prima di seguire la procedura. Diversi tipi di BIOS infatti consentono di selezionare come unità di boot esterno solo i dischi effettivamente funzionanti e configurati. Infine un'ultima raccomandazione: in questo passo a passo facciamo riferimento con immagini e terminologia a un determinato tipo di BIOS (prodotto da American Megatrends), ma essendocene molti diversi è possibile che le voci indicate siano diverse. Quindi se non le trovate non scoraggiatevi, ma piuttosto aguzzate l'ingegno cercando di capire ciò che vi propone il computer.
Le funzionalità che vi indichiamo esistono di sicuro (su questo proprio non ci sono dubbi), l'unico ostacolo è che potrebbero non avere il nome che qui vi indichiamo.

1 La prima cosa da fare è individuare il tasto che permette l'accesso al menu del BIOS. Accendete il computer e mentre lo schermo è ancora nero tenete d'occhio la parte inferiore dello schermo. È in questo punto che viene visualizzato, per pochi secondi, un messaggio che indica quale tasto va premuto per accedere al menu di impostazione dei parametri del BIOS. (di solito l'indicazione è in inglese, per esempio "Press F1 to run setup"). Se non siete abbastanza veloci dovrete ripetere l'operazione più volte. Di solito il tasto da premere è CANC, oppure F1 ma ci sono numerose eccezioni, specie tra i computer portatili. Prestate quindi attenzione a questo particolare.



3 Ora dovete individuare quale sia l'impostazione corrente per il boot del sistema operativo. Di solito questa appare nel menu di "Boot Device Priority". In questo elenco vengono enumerati i dischi disponibili per il boot e l'ordine con cui vengono controllati per determinare se possiedono o meno un boot sector. Viene visualizzata l'impostazione di default del BIOS utilizzato. Con i tasti + e - si può cambiare l'ordine di controllo. Per fare un boot esterno occorre garantire che il primo disco a essere analizzato sia proprio il disco USB, altrimenti selezionate la voce "CD-ROM". Ora dovete salvare questa impostazione e uscire dal menu del BIOS, in modo che il computer riparta con la nuova configurazione.
Per farlo basta selezionare il menu Exit e confermate l'uscita con salvataggio. Il computer si riavvierà: se avete già inserito il CD-ROM di Windows Xp nel lettore, il computer andrà ad attingere i dati di avvio da questo supporto.

2 Una volta entrati nel menu del BIOS, la prima cosa da fare è verificare se le eventuali unità USB vengono identificate correttamente. Con i tasti cursore destro e sinistro selezionate il menu "Boot", e con i tasti cursore alto e basso selezionate il menu "Removable Drives". Premete Invio. Verranno visualizzati tutti i dischi disponibili. Nell'esempio vengono elencate tre unità removibili USB e il floppy disk. Cercate sempre con lo sguardo la sezione dello schermo che vi indica i comandi da premere a tastiera per modificare le impostazioni.



CI_171_070.ps 27-07-2006 11:28 Pagina 70

Le super chicche

Spezzoni di film "taroccati", filmini fatti in casa e "remake" realizzati con il Lego. È scoppiata la mania dei video su Internet e il divertimento è garantito.

di Gianluigi Bonanomi

Le immagini dei giocatori della Nazionale che alzano la Coppa del Mondo (con in sottofondo le urla di Fabio Caressa), la zuccata di Zidane a Materazzi, il commento in cinese (o in spagnolo, in arabo e chi più ne ha...) alle imprese azzurre. Durante gli scorsi Mondiali di calcio, chi disponeva di un collegamento a Internet ha scoperto una nuova mania: quella di vedere e rivedere i video on-line. È solo la punta dell'iceberg di un fenomeno molto più vasto, e che dura ormai da parecchio tempo. Quando le connessioni erano lente e i byte faticavano a viaggiare da un computer all'altro, ci si accontentava di leggere le barzellette, o le solite catene di Sant'Antonio. Ora che le connessioni sono molto più veloci, i file audio e soprattutto i video circolano che è un piacere. I video spopolano e strappano sorrisi a colpi di MPEG e AVI. Filmati amatoriali, video di gag in stile Paperissima, spezzoni di film ridoppiati in dialetto, persone che si riprendono con la Web cam mentre cantano, in playback, la hit del momento. In queste pagine vi spieghiamo cosa si può trovare on-line: un articolo,

CI_171_071.ps 27-07-2006 11:28 Pagina 71

quindi, da "consumarsi" preferibilmente accanto a un computer collegato alla Rete.

Video amatoriali

Un tempo, quando durante le riprese di una scena di vita familiare succedeva qualcosa di divertente (la zia che casca durante il banchetto nuziale o il nipotino che fa un rodeo a dorso del gatto), si impacchettava la videocassetta e la si spediva direttamente a Paperissima, la celebre trasmissione di errori ideata da Antonio Ricci.
Ora non più. Si attacca la videocamera al PC, si salva il filmato sul disco fisso e, appena pronto, lo si mette on-line, a disposizione di tutti. È per questo che sono nati i celebri servizi gratuiti Google Video (***http://video.google.com***) e YouTube (***www.youtube.com***), tra gli altri.

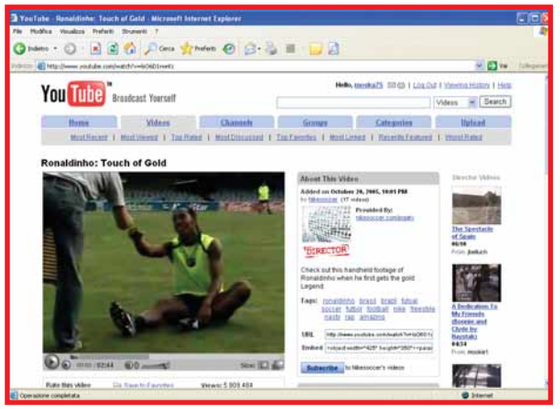
Doppiaggi

Un video normale può divertare divertente: basta metterci mano. Avete sempre sognato di far recitare a Tom Cruise una poesia di Leopardi, o vorreste sentire Liz Taylor che discute di inflazione e tasso di sconto? Al di là della discutibilità dei vostri gusti, tutto questo è possibile. Basta avere un PC e un software di editing: qualsiasi video diventa creta da plasmare, può trasformarsi in quello che volete. Quando si parla di questi programmi, non si fa certo riferimento al professionale Adobe Premiere: basta il semplice Movie Maker (incluso in Windows) o il gratuito VirtualDub (***www.virtualdub.org***). Questi software, infatti, permettono di separare i flussi video e audio, rimuovere quest'ultimo e risincronizzare quello ideato da voi con le immagini. Chi volesse ottenere risultati di miglior qualità può utilizzare altri programmi come, per esempio, Steinberg Nuendo (***www.steinberg.de***) che gestisce ottimamente i file multicanale, ovvero i multitraccia. Nel passo a passo che trovate in queste pagine, vi mostriamo come doppiare un video con Windows Movie Maker.

Di tutto un po'

Tra i video che impazzano sulla Rete ve ne sono alcuni tutt'altro che dilettantistici. Si trovano, per esempio, pubblicità di prodotti commerciali che, per un motivo o per un altro, non vengono trasmesse in TV. Perché troppo audaci, perché irriverenti o semplicemente perché sono studiate per un mercato straniero. Ma on-line, ovviamente, si trovano tutte, eccome. Andate, per esempio, sul sito Web ***www.rivelazioni.com***. Pare incredibile, ma uno dei fenomeni del Web è costituito dal video dei playback. La cosa sconcertante non è che ragazzi e ragazze si piazzino davanti a una Web cam e fingano di cantare una canzone dei Village People, quanto che ci siano migliaia di persone che li stiano a guardare. Ipnotizzati. Succede così che il diciannovenne sovrappeso Gary Brolsma diventi una star (con tanto di fan club) scimmiottando la hit "Dragostea Din Tei" di Haiduc (vedi box nella pagina seguente), o che due giapponesi girino un vero proprio cult fingendo di cantare come i Backstreet Boys. Alcuni, ve lo garantiamo, non vanno nemmeno a tempo... Insomma, Internet ha la capacità di rendere "fenomeno" qualsiasi trovata (più o meno geniale...), e "idolo" chiunque. Un sociologo parlerebbe di uno straordinario strumento di comunicazione mediata dal computer (la cosiddetta CMC) o di presentazione sociale del sé, un politologo invece parlerebbe di nuovo spazio di emancipazione e democrazia. Noi ci limitiamo a far partire Windows Media Player e a farci quattro risate davanti al monitor. Fate altrettanto: è un'ottima terapia antistress, soprattutto se vi trovate in ufficio.

▶ *Grazie ai software di editing video, il vostro PC può diventare una perfetta sala di montaggio e postproduzione*



▲ *Sul sito Youtube.com si trovano centinaia di migliaia di video di ogni genere*

Legowood: il fenomeno dei "brick film"

Chi di voi, da bambino, non ha giocato con i Lego? Beh, qualcuno, crescendo, non ha smesso. Anzi, ne ha fatto il suo hobby, unendolo all'amore per il cinema. Insomma, cinema più Lego uguale "brick film", il cinema fatto di mattoncini. In pratica, si utilizza la tecnica dello Stop motion (vedi l'articolo "Azione! Stop! Azione..." pubblicato sul N. 165 di Computer Idea, a pag. 58), ovvero un'animazione fittizia (creata riprendendo fotogramma per fotogramma) che permette di dare l'impressione che il soggetto sia in movimento. Si crea il set con i mattoncini, si dispongono i protagonisti e si filma qualche istante. Poi stop. Quindi si cambiano le posizioni degli ometti, e via ancora con le riprese. Un lavoro certosino, ma di sicuro effetto. Se siete curiosi di vedere qualche esempio di questi "brick film", collegatevi al sito Web ***www.brickfilms.com***. Ci sono filmati di tutti i gusti: storie originali, ma soprattutto remake di film che hanno fatto la storia del cinema. Da Star Wars a Fahrenheit 451, da Blob a Mission Impossibile, quasi tutti i miti del grande schermo si sono trasformati in... mattoni di plastica. Uno dei registi, Jeremy Markowitz (autore del filmato "A farmers tale", una storia di fattori), racconta di aver passato nottate e intere giornate, per mesi, per finire la sua opera. Ore interminabili tra i menu dei programmi Video Explosion Deluxe e Adobe Photoshop, montando anche la colonna sonora. Ha realizzato lo stop motion con 15 immagini per secondo (15 fps). La durata è di quattro minuti e 35 secondi: fate voi i conti... Se il tema vi appassiona, visitate anche questi siti: ***www.coolbrickmovies.com*** e ***www.brickflick.com***.

▲ *Un fotogramma del film "A Farmers Tale" di Jeremy Markowitz*

CI_171_072.ps 27-07-2006 11:29 Pagina 72

Messa in piega

TECNICA Filmato amatoriale
NOTE Piegare una maglietta non è certo un'operazione titanica, eppure c'è chi ha studiato un modo per ridurre quest'incombenza a questione di secondi, anzi di decimi di secondo. Grazie alle istruzioni contenute in questo video è possibile impiegare due secondi netti per riporre la propria T-shirt. Forse non vi cambierà la vita, ma sicuramente spedirete questo video a tutti i vostri amici. Garantito.

INDIRIZZO WEB ***www.fold-your-shirt.com***

Eminem con la pummarola 'ncoppa

TECNICA Ridoppiaggio
NOTE Con un PC e il programma giusto, si può far dire a un attore quello che si vuole. Basta ridoppiarlo. Per esempio, alcuni ragazzi hanno cambiato il parlato del trailer del film di "8 Mile". Così, il celebre rapper Eminem, invece di "rappare", parla di disturbi alimentari. In stretto napoletano.

INDIRIZZO WEB ***www.youtube.com***
(chiave di ricerca "E stis e pil")

Per tutti i gusti

In questa pagina abbiamo raccolto alcuni dei video più celebri della Rete, i tormentoni che, negli ultimi tempi, hanno fatto il giro dei PC di mezzo mondo: c'è il finto Rocky che si allena al supermercato, così come il mitico Gary Brolsma, di cui abbiamo già parlato. Collegatevi alla Rete e avviate il vostro riproduttore di video preferito. Ci sarà da divertirsi.

Numa numa Gary

TECNICA Ripresa con Web cam amatoriale
NOTE Gary Brolsma non è un bel ragazzo, obiettivamente. Non sa cantare, probabilmente. Eppure è diventato famoso in tutto il mondo. Solo perché un giorno si è piazzato davanti al suo PC, ha acceso lo stereo, ha sparato a tutto volume la canzone da discoteca "Dragostea Din Tei" e ha finto di cantare. Non sbaglia una parola, il caro Gary. Ma soprattutto fa delle facce da morir dal ridere.

INDIRIZZO WEB
www.garybrolsma.net

Rocky è tornato!

TECNICA Riprese amatoriali.
NOTE Un vero e proprio tormentone, questa specie di candid camera che ha per protagonista uno sportivo "sui generis". Il protagonista, infatti, usa il tappeto delle casse dei supermercati come tapis roulant, i salami appesi come pungingball e fa cyclette in mezzo al traffico. Veramente esilarante.

INDIRIZZO WEB ***www.ebaumsworld.com/rockyisback.html***

Il domino di Pitagora

TECNICA Filmato amatoriale
NOTE Chiedete a un ingegnere di ridisegnare l'ipnotico gioco del domino. Il risultato, in Giappone, si chiama "Pitagora switch": marchingegni diabolici con palline che, cadendo al millimetro, innescano altri meccanismi e così via. Una vera mania, questi video, sul Web. Soprattutto con quella canzoncina-tormentone che ripete, ossessivamente, il nome del giochetto; in giapponese: "Pitagora suicchi".

INDIRIZZO WEB ***www.youtube.com***
(chiave di ricerca "Pitagora switch")

Voleva essere Bruce Lee

TECNICA Ripresa amatoriale
NOTE Questo ragazzo credeva di essere Bruce Lee. Poi, probabilmente, ha rivisto il video nel quale si riprendeva, e ha cambiato idea. Sono molti, on-line, i video in stile Paperissima: gente che parte con le migliori intenzioni e finisce gambe all'aria. Strappando comunque una risata, in memoria di Stanlio e Ollio.

INDIRIZZO WEB ***www.youtube.com***
(chiave di ricerca "Cocky guy bruce lee")

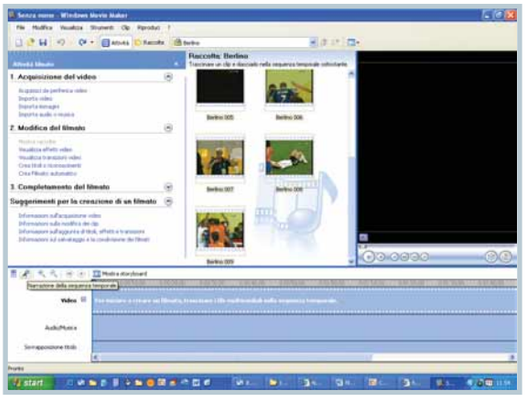
CI_171_073.ps 27-07-2006 11:29 Pagina 73

Passo a passo **MOVIE MAKER 2**

Doppiate un video

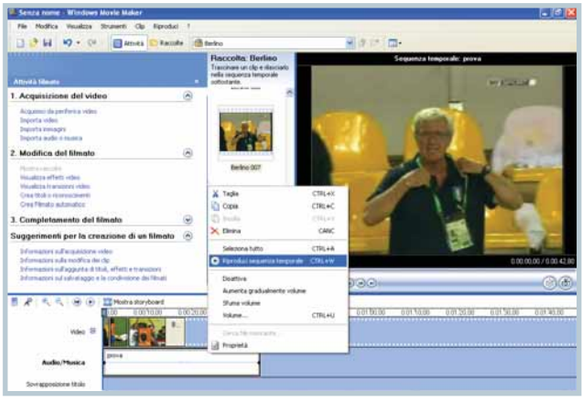
Windows Movie Maker non sarà un programma professionale, ma nella maggior parte dei casi può soddisfare le vostre esigenze. Permette di creare un video con le vostre foto, di aggiungere una colonna sonora a un filmato e, come vedremo in questa pagina, di registrare un commento di un video. Questo grazie alla funzione "Narrazione della sequenza temporale". Nello specifico, se avete sempre sognato di sostituirvi ai commentatori delle imprese della Nazionale, eccovi accontentati. Prendete un video delle imprese teutoniche degli Azzurri, e sostituitevi al commentatore (Caressa o Civoli, a vostro piacimento...).

1 Avviate Windows Movie Maker (si trova facilmente dal menu Start). Caricatevi all'interno il video che volete "modificare", grazie al comando "Importa video" che si trova in alto a sinistra, nella sezione "Acquisizione del video". Selezionate tutte le sequenze che si trovano nella parte centrale (Raccolta) quindi trascinate tutto, in una volta sola, in basso, nella sequenza temporale.



2 Prima di iniziare l'acquisizione di una narrazione audio, verificate che l'indicatore della riproduzione, nella sequenza temporale, si trovi in un punto vuoto della traccia audio/musicale. A questo punto, fate clic sull'icona "Narrazione della sequenza temporale", che riporta l'icona di un microfono.

3 Nella schermata successiva, verificate che il vostro microfono (o le vostre cuffie integrate) funzionino correttamente. Al limite, calibrate il volume, grazie al cursore "Livello ingresso". Scegliete un livello che si trovi verso la parte superiore dell'indicatore, senza raggiungere l'area di colore rosso, contrassegnata dalla seconda riga a partire dall'alto. Quando siete pronti, fate clic su "Avvia narrazione". Potete anche decidere di limitare il commento alla durata del video. Per questo, mettete un segno di spunta accanto a "Limita la narrazione allo spazio libero disponibile nella traccia audio/musicale". Registrate il parlato e, quando finito, fate clic su "Interrompi narrazione". Quanto acquisito viene salvato in un file audio in formato Windows Media, con estensione WMA.



4 Nella parte inferiore della schermata di Movie Maker trovate lo storyboard accanto alla sequenza video, c'è l'audio registrato e salvato. Controllate che tutto combaci, che il doppiaggio sia perfetto. Infine procedete a salvare il progetto di lavoro e, soprattutto il file video, seguendo le indicazioni date dal programma in automatico.

CI_171_074.ps 27-07-2006 11:31 Pagina 74

Ghost Recon Advanced Warfighter

Come è dura la vita per un capitano quando i suoi non obbediscono agli ordini.

Dopo lo splendido esordio sulla nuova console di Microsoft, Advanced Warfighter arriva anche su PC. Il gioco vi cala nei panni di Scott Mitchell, esperto capitano dell'esercito americano al comando di un gruppo di agguerriti soldati. Il vostro obiettivo sarà quello di condurre la squadra di incursori a liberare ostaggi, sventare rapimenti e a salvare cittadini americani in una splendida Città del Messico in rivolta e completamente fuori controllo.
È bene subito precisare che quest'ultimo episodio di Ghost Recon non è una tipica conversione, ma un gioco progettato ex-novo. Non sono inclusi infatti alcuni elementi presenti nella versione per la console di Microsoft come, per esempio, la visuale in terza persona, e la speciale carabina con il mirino collegato a un sistema di rilevazione satellitare che serve per individuare i nemici nascosti dietro muri e pareti.
Il cambiamento più significativo è dato dal fatto che i livelli sono diversi e, soprattutto, più ampi di quelli ammirati su Xbox360. La storia, l'eccellenza della grafica e del comparto audio sono invece le medesime. Questo Ghost Recon ha il grave difetto di offrire un sistema di controllo delle unità approssimativo e mal calibrato. Attraverso uno speciale menu prima e durante ogni missione è possibile impartire degli ordini specifici ai propri uomini, indicando loro come raggiungere una determinata meta attraverso una serie di passaggi obbligati (Waypoints). Peccato che questa fase di gioco si riveli un mero esercizio di stile perché i vostri soldati non eseguono quasi mai gli ordini loro impartiti e dovrebbero essere spediti davanti a una corte militare con l'accusa di alto tradimento.
Infatti, anche dopo aver ordinato ai soldati di raggiungere un determinato luogo vi capiterà spesso di vederli rimanere immobili (dietro a una copertura o in mezzo alla strada), o scegliere in autonomia il percorso più giusto da seguire per arrivare dove è stato loro ordinato. Addirittura delle volte può accadere che i vostri uomini vi annuncino beatamente di essere in posizione per poi scoprire, magari durante uno lo scontro, che non lo sono e che il "vostro" piano di azione è andato a farsi benedire.
Le sparatorie sono spettacolari: le armi si prestano a un'impressionante varietà di utilizzi e gli effetti del deflagrare dei colpi e delle granate risultano straordinari. Nel caso in cui il combattimento si stia mettendo male però rassegnatevi, perché il sistema non permette di salvare la partita liberamente ma solo in punti specifici. In ogni caso a decidere la sorte di scontri perfettamente equilibrati contribuisce lo scarso livello dell'intelligenza artificiale o dei propri uomini o dei nemici.
Peccato infine che il gioco sia condizionato da un motore grafico pesantissimo, evidentemente è la conseguenza di un lavoro di programmazione un po' approssimativo.
In conclusione WarFighter in versione PC segna più di un passo indietro rispetto all'eccellenza del titolo per Xbox360.

Lorenzo Cavalca

Genere Sparatutto Tattico
Produttore Ubisoft
Contatto Ubisoft
Tel. 02/4886711
Web www.ubisoft.it
Prezzo 43,99 euro

REQUISITI Windows Xp/2000, Pentium 2 GHz, 512 Mb di memoria, scheda video con 256 Mb di memoria

Voto 7

CI_171_075.ps 27-07-2006 11:31 Pagina 75

Heroes of Might & Magic V

C'erano una volta dei draghi che, insieme a cavalieri, maghi, demoni e paladini...

Cambia la mano dell'artista, ma il quadro rimane sempre lo stesso. Nival ripropone, pressoché identica, la stessa struttura di gioco che 3DO ha messo a punto negli anni e nel corso di ben quattro capitoli della saga. La ricetta di questo Might & Magic rimane quella di un ibrido tra lo strategico a turni più puro e un gioco di ruolo di ispirazione fantasy. Il fulcro è costituito dalla figura degli "eroi", personaggi dotati di abilità magiche e potenziabili con oggetti e incantesimi, in grado di condurre in battaglia un ricco assortimento di unità da combattimento: ogni eroe è in grado di rafforzare le capacità offensive delle proprie truppe semplicemente presenziando agli scontri sul campo. Heroes of Might & Magic V si dipana su sei campagne, composte di 5 lunghe missioni l'una che, a loro volta, possono richiedere anche tre o quattro ore buone per essere completate. Il gioco si svolge sostanzialmente in tre "fasi strategiche" diverse. Gli eroi e le unità al loro seguito si muovono sulla mappa generale, esplorando il territorio alla ricerca di tesori e alla conquista delle città. Durante l'attività di esplorazione è molto probabile, se non auspicabile, che le truppe entrino in contatto con le forze nemiche: quando questo accade l'azione si sposta sul piano tattico, in un'area più limitata rappresentata con una splendida grafica tridimensionale.
È qui che hanno luogo i combattimenti, rigorosamente a turni e sulla base dei punti azioni disponibili, creatura dopo creatura, in un ordine di "iniziativa" determinato dal valore di "morale" e "velocità" di ogni unità, come se si stesse giocando su una sorta di "scacchiera virtuale". Ogni scontro si vince sfruttando a dovere le caratteristiche di ogni creatura, facendo leva sulle specifiche debolezze dell'avversario e tenendo conto delle caratteristiche del terreno e delle possibilità di movimento. Le città conquistate costituiscono poi un regno da gestire sia sotto il profilo economico, sia sotto quello militare. Ciò significa costruire nuove strutture produttive, arruolare truppe da lasciare a protezione della città e assicurare un costante approvvigionamento di risorse. Ogni miglioramento apportato alla città si riflette nella sua rappresentazione grafica tridimensionale: un tocco di classe che non ha risvolti pratici, ma infonde un po' d'anima alla fredda strategia e al cinico tatticismo. D'altronde è opportuno guardarsi negli occhi e dirselo chiaramente: Heroes V altro non è che un miglioramento grafico del capitolo precedente della saga. Tuttavia sarebbe ingiusto non apprezzare lo straordinario sforzo profuso per caratterizzare non solo le ambientazioni, ma soprattutto le centinaia di creature che popolano il ricchissimo bestiario del gioco. Gli unici veri appunti da sollevare nei confronti di questo titolo sono la povertà del manuale di istruzioni e l'esagerata difficoltà di talune missioni.
La possibilità di selezionare il livello dell'intelligenza artificiale tra i tre disponibili non aiuta più di tanto, dal momento che la difficoltà di alcune campagne non risiede tanto nell'astuzia del nemico (pur sempre diabolica) quanto nella struttura stessa di ogni singola missione.
Diciamocelo: gli sviluppatori avrebbero pure potuto rinfrescare con qualche effettiva novità una serie che dimostra oramai tutti i suoi anni.

Andrea Maselli

Genere Strategico a turni
Produttore Ubisoft / Nival
Contatto Ubisoft
Tel. 02/4886711
Web www.mightandmagic.com
Lingua Italiano
Prezzo 29,99 euro

REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 7

CI_171_076.ps 27-07-2006 11:32 Pagina 76

a cura di Lorenzo Cavalca

Auto Assault

Genere Gioco di ruolo / Guida
Produttore NC Soft
Web www.dde.it
Lingua Inglese
Prezzo 44,90 euro

Voto 8

Originale gioco di ruolo multi-giocatore con una solida modalità in singolo. Per una volta in un gioco multiplayer non si impersonano eroi armati di cappa e spada, ma si guidano futuristiche auto corazzate, equipaggiate con tutto il necessario per sopravvivere in una terra abitata da banditi di ogni genere. Questo originale approccio nasconde in realtà una struttura che si rifà a quella dei giochi di ruolo on-line: anche per le vetture sono previsti poteri speciali da migliorare e classi diverse. Auto Assault è strutturato a missioni e, complice l'ambientazione post-apocalittica stile Mad Max, si presta bene a essere giocato anche "in solitario". Per la modalità on-line nonostante la presenza di aree dedicate al combattimento di squadra, la scelta di correre da soli è spesso obbligata, considerando lo scarso numero di giocatori. Ottimo è infine il comparto tecnico: il modello fisico è eccellente, le ambientazioni sono completamente interattive e le atmosfere di Auto Assault sembrano fatte apposta per coinvolgere il giocatore.

Alberto Torgano

Scudetto Championship Manager 2006

Genere Sportivo manageriale
Produttore Eidos
Web www.dde.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

Voto 6

Nuova versione per lo storico gioco di calcio manageriale, che da un paio d'anni a questa parte non riesce a convincere più gli appassionati come un tempo. Il gioco di Eidos si presenta con un po' di ritardo rispetto allo scorso campionato, travolto da uno scandalo senza precedenti. Le rose delle squadre sono aggiornate e questa edizione 2006 offre una copertura pressoché totale di competizioni, squadre e rose anche di nazioni ai margini dell'universo del pallone. La veste grafica è stata rinnovata: le partite sono rappresentate in stile Subbuteo, ma si registra un passo indietro nei menu per la gestione della squadra che si rivelano troppo scarni. Nel complesso Scudetto 2006 fa meglio del suo predecessore, ma non riesce ancora a raggiungere la qualità dei migliori episodi della serie. Il livello di simulazione offerto non è affatto convincente, spesso le scelte tattiche non sono rese con efficacia durante la partita e, soprattutto, il livello di difficoltà si rivela mal calibrato.

A.T.

Act of War: High Treason

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Atari
Web www.atari.it
Lingua Inglese (sottotitoli e manuale in italiano)
Prezzo 29,90 euro

Voto 7

Una nuova minaccia all'ordine mondiale offre l'occasione ad Atari per rimpolpare Act of War con un nuova campagna, unità inedite e altre piccole migliorie. Le 33 nuove missioni dell'espansione vedono il debutto di truppe mercenarie e unità navali, che recano con sé ampie opzioni tattico-strategiche. In particolare i soldati di ventura, caratterizzati da un'estrema flessibilità d'uso e una notevole rapidità di schieramento (sono trasportati per via aerea in qualunque area della mappa), possono essere equipaggiati di caccia invisibili, sistemi missilistici e persino bombe nucleari "sporche" da trasportare con insospettabili camion. Le unità navali permettono invece di mettere in atto operazioni di sbarco e di supporto tattico. L'intelligenza artificiale dei "marinai" è però ai minimi termini e il movimento navale e il trasporto delle truppe sono poco intuitivi. Migliorata anche la veste grafica, peraltro già ai vertici della categoria.

A.M.

IN PILLOLE

Billy Hatcher and the Giant Egg

Deludente platform dalla software house che ha dato vita niente meno che a Sonic. Questa volta a farla da padrona è un ragazzetto di nome Billy che usa le uova per risolvere enigmi e abbattere i nemici. Questa curiosa idea si traduce però in scelte discutibili come meccaniche di gioco monocordi e grafica solo accettabile.

Genere Platform
Produttore Sega
Web www.leaderspa.it
Prezzo 22,90 euro

Voto 6

Camera Café 2

Ispirato al serial TV con Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri il gioco ripropone le situazioni tipiche della trasmissione. Mancano però le voci dei due comici e il titolo non offre un sistema di gioco degno di tale nome. Non solo la storia è di breve durata, ma tutto è realizzato approssimativamente.

Genere Avventura
Produttore Nobilis
Web www.leaderspa.it
Prezzo 20,99 euro

Voto 5

X-Men 3 il gioco ufficiale

A turno siete calati nei panni dei mutanti Wolverine, l'Uomo Ghiaccio e Nightcrawler. Gli scontri risultano però poco ispirati, la grafica deludente e l'impianto di gioco inesistente. È il classico titolo che punta più sulla licenza cinematografica che sulla sua effettiva qualità.

Genere Azione
Produttore Activision
Web www.activision.com
Prezzo 49,99 euro

Voto 5

CI_171_077.ps 27-07-2006 11:33 Pagina 77

Genere Documentario
Distributore Cinehollywood
Anno 2006
Video 4:3
Audio Stereo 2.0
Lingua Italiano
Extra Filmato "Vincere Le Mans", Espace F1, Ford Supervan, "Quanto è veloce una F1?", DAF e ITC Race
Prezzo 14,90 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	6
Extra	7

Voto 6

Auto da Sogno

Quando si parla di "supercar", a molti viene in mente l'omonimo telefilm con David Hasselhoff. Mettiamola così: alle "supermacchine" di questo filmato, contrariamente a Kit (la protagonista su quattro ruote di quella serie di grande successo), manca solo la parola. Sono belle, potenti e comode. Sono dei miti, come la Lamborghini Diablo e la F40, la Aston Martin Vantage e la Porche Carrera.
Il filmato (più di due ore in tutto) divide le auto per marca, descrivendone storia e pregi. Ottimi gli extra. Una chicca, ma solo per gli appassionati

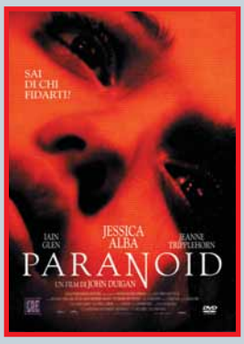
Paranoid

Iniziamo subito col dire che la protagonista di questo film è Jessica Alba. Probabilmente, per i maschietti, questo è l'unico motivo per cui vale la pena vedere il film. Un thriller che offre poche emozioni, una storia vista e rivista, con la bella che va fuori città per il weekend, e si ritrova catapultata in un incubo. È solo paranoia o è nei guai sul serio? Lo scoprirete solo se resisterete 90 minuti davanti al teleschermo. Impresa ardua... anche con le migliori intenzioni.

Genere Thriller
Distributore Eagle Pictures
Regia John Duigan
Anno 2000
Interpreti Jessica Alba, Iain Glen, Jeanne Tripplehorn, Ewen Bremner, Kevin Whateley
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano (anche per non udenti) e inglese
Prezzo 14,99 euro

Valore artistico	4
Realizzazione tecnica	7
Extra	-

Voto 5



Corea in Fiamme

È merito della Hermitage se, finalmente, questo introvabile cult di Samuel Fuller (autore del capolavoro "Il Grande Uno Rosso", recensito sul numero 149 di Computer Idea) è arrivato sugli scaffali italiani. Un lungometraggio in bianco e nero che possiamo definire storico: si tratta, infatti, del primo film sulla guerra di Corea, scoppiata pochi mesi prima. Girato in soli dieci giorni, e con un budget molto ridotto, il film è stato un successo di pubblico, all'epoca. Fuller, come sempre, sa raccontare storie forti, di grande impatto, ricavandone riflessioni su temi universali come la condizione umana e la stupidità della guerra. Basti pensare all'inizio del lungometraggio, quando il protagonista, il sergente Zack, si trascina, ferito, tra i cadaveri dei compagni. Com'è normale, la qualità delle immagini è piuttosto scadente e, in un paio di punti, l'audio doppiato scompare, si sente la lingua inglese e si leggono i sottotitoli in italiano. Ma non lamentiamoci troppo, va bene anche così.

Titolo originale The Steel Helmet
Genere Guerra
Distributore Ermitage
Regia Samuel Fuller
Anno 1950
Interpreti Richard Loo, Robert Hutton, Gene Evans, Steve Brodie, Sid Melton
Video 4:3
Audio Mono
Lingua Italiano
Sottotitoli Nd
Extra Schede testuali con biografia, filmografia e curiosità su Samuel Fuller; sinossi, note e curiosità sul film; biografia e filmografia di Gene Evans
Prezzo 12,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	5
Extra	4

Voto 6

Genere Horror
Distributore Eagle Pictures
Regia Alexandre Aja
Anno 2003
Interpreti Cecile De France, Maiween Le Besco, Philippe Nahon
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 5.1 e Dolby Surround 3.0
Lingua Italiano e francese
Sottotitoli Italiano (anche per non udenti)
Extra Dietro le quinte, trailer, interviste a Cecile De France, Giannetto De Rossi (il truccatore), Maiween Le Besco e Philippe Nahon
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 6,5

Alta Tensione

Marie e Alex sono compagne d'università e, per preparare un esame, decidono di passare il fine settimana nel cottage della famiglia di quest'ultima, in piena campagna, fuori dal mondo. Durante la notte, un camion si avvicina alla casa. Un uomo grasso e sporco, in tenuta da meccanico, sfonda la porta ed entra. E comincia a fare a pezzi tutti quanti. C'è qualcosa di strano, però...
Questo film horror/splatter è di grande impatto visivo. Non ci riferiamo agli schizzi di sangue e alle teste mozzate, ma alla qualità delle immagini, delle inquadrature. Buona la colonna sonora (compresa "Sarà perché ti amo" dei Ricchi e Poveri!), ottimi i trucchi. Nel 2003, per questo film, Giannetto De Rossi ha vinto il premio per i migliori effetti speciali al Festival di Sitges. Notevoli alcuni spunti cinefili (il regista Alexandre Aja deve essere cresciuto a pane e horror...). Tutto sommato, una pellicola discreta e, per una volta, il titolo è azzeccato. Lo stesso dicasi per la qualità del DVD, anche se sono un po' scarni i contenuti speciali.

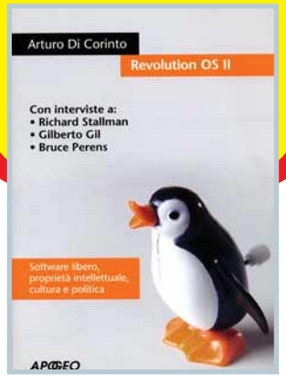
CI_171_078.ps 27-07-2006 11:35 Pagina 78

a cura di Lino Garbellini

Revolution OS II

Le tipologie dei brevetti software sono state al centro di un ampio dibattito nel corso di questi anni, grazie al ruolo centrale che le applicazioni rivestono nel mondo del lavoro. Questo libro intende fare luce proprio sulle recenti battaglie legate alla brevettabilità dei programmi, considerandoli nella loro duplice natura, ovvero come strumenti in grado di incrementare la produttività, ma anche come veri e propri artefatti. Oltre a una breve storia di questi anni, l'autore analizza in particolare alcuni temi correlati come la licenza Creative Commons (quella che permette l'utilizzo e la ridistribuzione dell'opera a patto che ne venga rispettata e riconosciuta la paternità), la possibilità di un uso etico del software e la sua brevettabilità. Da segnalare l'intervento di Gilberto Gil, famoso cantautore sudamericano attuale ministro del governo Lula.
Al libro è stato allegato un DVD con interviste a personalità di rilievo di questo settore (Richard Stallman, Robin Gross e Sergio Amadeu) per arricchire e completare la trattazione di Revolution OS II.

Autore Arturo Di Corinto
Editore Apogeo
Prezzo 29 euro con DVD



Autore Kyle MacRae
Editore Mondatori Informatica
Prezzo 19,9 euro

Costruisci il Tuo Sito Web

Ecco un libro che spiega, passo dopo passo, come creare un sito Web e un blog personale. Scoprirete per esempio come procurarvi lo spazio Web, quali programmi utilizzare per creare il sito e come pubblicizzarlo. Nella giungla dei testi dedicati a questo argomento è difficile distinguersi, ma le pagine di ampio formato, le schermate a colori e le spiegazioni fanno di Costruisci il tuo sito Web un ottimo manuale adatto a chi non ha mai realizzato delle pagine Internet e vuole imparare i rudimenti del linguaggio HTML. Le spiegazioni sono chiare, ma la caratteristica principale del testo è la buona organizzazione dei paragrafi in cui l'autore calibra in maniera adeguata, spiegazioni, riassunti e schermate. Inoltre le nozioni tecniche sono chiarite in maniera esaustiva e introdotte a piccole dosi. Invece, il difetto principale del testo è l'introduzione di Kyle MacRae al concetto di blog. Troppo scarna! La confusione che regna sovrana , tra gli utenti di Internet, riguardo a questo argomento, avrebbe giustificato un'introduzione teorica più ricca e accurata.

Media e Società nel Mondo Contemporaneo

A partire dalla carta stampata, per arrivare fino a Internet, i media hanno cambiato la società, ma da questa sono stati anche condizionati. Partendo da queste premesse, gli autori del libro narrano la storia dei media nel Novecento, considerando il contesto politico, culturale ed economico in cui questi sono nati e sono stati utilizzati. Lyn Gorman e David McLean cercano di essere neutrali sia rispetto alle teorie che vedono i media come un mezzo per il condizionamento della popolazione sia rispetto a quelle che li considerano uno strumento per l'esaltazione della libertà. Gli argomenti sono trattati con un buon livello di approfondimento senza appesantire la lettura che è accessibile a tutti anche se, a volte, viene meno la visione obiettiva che gli autori declamano nelle prime pagine.
Una carrellata come quella di questo libro, per quanto veloce, permette di considerare sotto una prospettiva diversa e meno superficiale gli strumenti informatici che adoperiamo quotidianamente, indirizzandoci verso un uso più responsabile.

Autore Lyn Gorman e David McLean
Editore Il mulino
Prezzo 19,5 euro

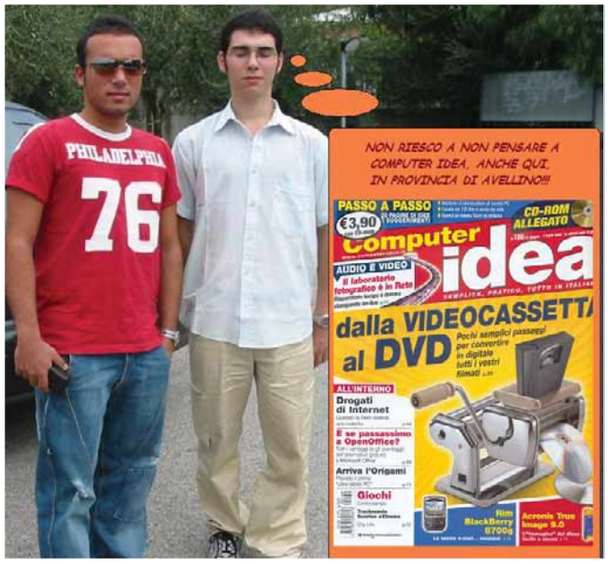
Computer Sicuro

La diffusione della connessione a banda larga ha aumentato i rischi legati alla navigazione in Internet. Attualmente, oltre al classico antivirus sono necessarie una serie di conoscenze e precauzioni indispensabili per tenere al riparo il proprio PC da virus e hacker. Questo libro, è dedicato agli utenti in possesso di scarse nozioni tecniche e insegna come difendersi dalle minacce del Web.
Le spiegazioni sono sufficientemente chiare anche se, a volte, avrebbero meritato un maggiore approfondimento, considerato il tipo di lettore a cui si rivolgono gli autori. Le illustrazioni presenti nel volume sono poche, ma in compenso vengono spiegati con dovizia di particolari tanti termini come per esempio "firewall" o "malware".
Inoltre, nel libro viene suggerito come sfruttare le risorse presenti in Windows Xp per difendere la propria identità quando si accede alla Rete, argomenti spesso sottovalutati da altri testi simili.

Autore Andrei Corny-Murray e Vincent Weafer
Editore Mondadori Informatica
Prezzo 18 euro

CI_171_079.ps 27-07-2006 11:37 Pagina 79

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com**



Quello a destra sono io, mi chiamo **Bruno**. Alla mia sinistra c'è mio cugino **Valerio**. Il montaggio è stato realizzato grazie ai tanti consigli di Computer Idea.

Un saluto da **Silvia** e **Letizia** dallo stupendo mare di Rodi. **Lorenzo De Angelis**

Siamo giovani lettrici della rivista più bella del mondo, così poi consigliamo bene il papà e lo zio. **Lucia**, **Marta** e **Giulia** - Como

Che articoli entusiasmanti su Computer Idea, me lo leggo anche nei fine settimana in montagna! **Giovanni** - Plesio (CO)

Le vostre ferie con Computer Idea

Fine agosto ed eccoci qui: puntuali, in edicola, come sempre. Probabilmente molti di voi saranno ancora in spiaggia, sotto l'ombrellone a leggerci. Bene: tirate fuori la vostra macchina fotografica, raccogliete una copia della rivista, scrollate la sabbia e... fatevi immortalare. Poi, una volta rientrati a casa, spedite le immagini come siete abituati a fare ormai da tempo. Troveranno sicuramente posto in questa (vostra) rubrica.

CI_171_082.ps 27-07-2006 11:39 Pagina 82

Appuntamento in edicola il **13 settembre 2006**

Nel prossimo numero...

I segreti dell'e-mail

Quando ricevete un messaggio di posta non ricevete "solo" quello. Tutte le e-mail infatti hanno un'intestazione nascosta, una specie di "carta d'identità" che svela da dove arrivano, da dove sono transitate e ovviamente la loro destinazione finale. Ecco tutto quello che potete scoprire...

E se il capo vi scopre?

Le ore in ufficio, sembrano non passare mai: "Alzi la mano chi lavora otto ore filate al PC senza fare nemmeno una pausa! Comunque sia... Vi spieghiamo come rilassarvi cinque minuti senza farvi beccare dal capo, ma poi non esagerate...

I colori che proteggono

Tutti i segreti di Site Advisor una piccola utility per il vostro browser che vi permette di conoscere in anticipo il livello di pericolosità dei siti che state per visitare e ve lo segnala con i colori. Rosso, giallo e verde... come il semaforo. Più facile di così!

Registi in erba

Prendete la vostra videocamera e filmate i momenti più belli in famiglia e con gli amici! Senza timore. Potrete fare esperienza e diventare registi provetti semplicemente seguendo i nostri consigli.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@bp.vnu.com
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Elena Gemma Brogi, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Stefano Costa, Giovanni Gigante, Flavio Muci, Giorgio Mura, Elisa Origi, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** Illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo 01/01/2004 - 31/12/2004
Certificazione n° 5544 del16/12/2005

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it